anno 27 - numero 27 - lire 30 EDIZIONI RADIO ITALIANA 2 - 8 luglio 1950

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA

L'ambasciatore Dunn si congratula con le quattro personalità italiane invitate dal Governo americano a visitare gli Stati Uniti a scopo di studio e di ricerca. Da sinistra a destra: l'ambasciatore Dunn; il prof. Lomazzi, studioso di problemi sociali; la dottoressa Teresita Sandeskj Scelba, pediatra, esponente d'organizzazioni assistenziali a carattere internazionale; l'avvocato Leone Cattani, ex-ministro dei Lavori Pubblici e dirigente dell'Istituto d'Urbanistica, e il nostro Sergio Pugliese, vice-direttore dei Programmi, che si reca in America a studiare i problemi della Televisione, della Radio e del Teatro.

Radiomondo

Il Festival Internazionale del Teatro della Biennale di Venezia, realizzerà dal 20 al 24 luglio, La putta onorata di Goldoni, in campo S. Trovaso.

Lo scenario naturale offrirà all'animatissima vicenda goldoniana l'ambiente più suggestivo: Bettina sospirerà in attesa di Pasqualino da un'autentica altana. Il movimento delle strade, le baruffe dei barcaioli acquisteranno nel campo e nel canale di S. Trovaso il fascino del quadro preso dal vero. L'autore confessò di essersi posto, per disegnare i gondolieri della Putta, ad ascoltarli con la massima attenzione quando questionano e si divertono in scherzi ed innocue invettive e di averli, quindi, ricopiati al naturale. Tanto il Goldoni si compiacque della riuscita del quadro che la sera della prima recita volle che tutti i gondolieri, che di solito attendevano i padroni fuori del teatro, intervenissero allo spettacolo e mai platea fu più rumorosa e allegra nella gioia dei barcaioli che si riconoscevano riflessi nello specchio goldoniano.

L'eccezionale edizione, sarà curata da Giorgio Strehler.

L'Ente «Torino Esposizioni» nell'intento di «incrementare gli scambi tra i Paesi dell'Occidente in uno spirito di unità, di ricostruzione, di progresso dell'Europa» organizzerà nel prossimo autunno una triplice Mostra che si terrà a Torino dal 30 settembre al 19 ottobre.

La manifestazione comprende la Mostra Scambi Occidente, la Mostra della Meccanica e la Mostra Internazionale della Tecnica Cinematografica. Sebbene distinte per organizzazione ed amministrazione, le Mostre degli Scambi e della Meccanica saranno tenute entrambe nella sede di «Torino Esposizioni», mentre la Mostra della Tecnica Cinematografica avrà sede più adatta nella palazzina della Promotrice di Belle Arti. Così riunite le tre Mostre costituiscono un complesso di esposizioni al quale è stata data la comune denominazione di Autunno Torinese.

La Mostra Scambi Occidente è alla sua seconda edizione e fra gli espositori esteri vi figureranno anche gli Stati Uniti. Le categorie delle merci esposte variano dalle materie plastiche alle vernici, dalla meccanica agraria alla olearia, dai libri ai giocattoli, ai profumi all'orologeria. Con l'occasione la Riv annuncia un concorso internazionale, dotato di ricchi premi, tra architetti ingegneri pittori e scultori per quattro progetti di ambientazione e arredamento con materiali plastici. Contemporaneamente si avrà pure a Torino un Festival Cinematografico con presentazione di film premiati a Venezia od altrove. Avranno infine luogo convegni internazionali di studio, particolarmente per ciò che concerne le materie plastiche e la meccanica agraria. Maggiori chiarimenti si potranno ottenere dal Comitato Mostra Internazionale Scambi Occidente, sito in piazza Lagrange 1, Torino.

La Radio svizzera annuncia una nuova trasmissione de «I cacciatori dei suoni», rubrica consacrata alle registrazioni di soggetto infantile. I dilettanti di registrazioni sonore sono invitati a partecipare al programma, mandando i propri lavori a Radio Losanna. La trasmissione andrà in onda a sabati alterni dalle 14,20 alle 15,40, dalla Stazione di Sottens.

STAZIONI ITALIANE A ONDE MEDIE E CORTE

RETE ROSSA

	kC/s	metri
Ancona	1448	207,2
Bari I	1115	269,1
Bologna I	1115	269,1
Bolzano II	1484	202,2
Catania I	1367	219,5
Catanzaro	1578	190,1
Cosenza	1578	190,1
Firenze II	1484	202,2
Foggia	1578	190,1
Genova II	1484	202,2
	1448	207,2
Milano II	1034	290,1
Napoli II	1448	207,2
Palermo	566	530,0
Potenza	1578	190,1
Roma I	845	355,0
Salerno	1578	190,1
S. Remo	1034	290,1
Savona	1578	190,1
La Spezia	1484	202,2
Torino II	1448	207,2
Udine	1484	202,2
Venezia II	1034	293,1
Vicenza	1578	190,1

RETE AZZURRA

	kC/s	metri
Bari II	1484	202,2
Bologna II	1484	202,2
Bolzano II	656	457,3
Catania II	1484	202,2
Firenze I	656	457,3
Genova I	1331	225,4
Messina	1331	225,4
Milano I	899	333,7
Napoli I	656	457,3
Pescara	1331	225,4
Roma II	1331	225,4
Torino I	656	457,3
Venezia I	1331	225,4
Verona	1484	202,2

AUTONOME

	kC/s	metri
Cagliari	1061	282,8
Trieste	1142	262,7

ONDE CORTE

	kC/s	metri
Busto Arsizio I	9620	31,15
Busto Arsizio II	11810	25,40
Busto Arsizio III	15120	19,84
Busto Arsizio IV	6085	49,30
Roma	7250	41,38

STAZIONI PRIME: Ancona - Bari I - Bologna I - Bolzano I - Catania I - Catanzaro - Cosenza - Firenze I - Foggia - Genova I - Messina - Milano I - Napoli I - Palermo - Pescara - Potenza - Roma I - Salerno - S. Remo - Savona - La Spezia - Torino I - Udine - Venezia I - Verona - Vicenza.

STAZ. SECONDE: Bari II - Bologna II - Bolzano II - Catania II - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli II - Roma II - Torino II - Venezia II

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	metri	kC/s
ALGERIA		
Algeri I	337,1	890
Algeri II	306,1	980
AUSTRIA		
Vienna I	513,7	584
BELGIO		
Bruxelles I (francese)	483,9	620
Bruxelles II (fiamminga)	324	926
FRANCIA		
◊ Programma nazionale		
Paris III	445	674
Marsiglia I	445	674
Rennes	379,4	791
Bordeaux	249	1205
Lille I	234,9	1277
I Gruppo sincronizz.	241,7	1241
II Gruppo sincronizz.	222,4	1349
◊ Programma Parigino		
Lyon	498,4	602
Nancy	358,9	836
Limoges	422,5	710
Paris I	347,6	862
Toulouse	317,8	944
Strasbourg	258,6	1160
III Gruppo sincroniz.	213,8	1403

NAZIONE	metri	kC/s
GERMANIA		
Amburgo a Colonia	308	971
Coblenza	295,2	1016
Francoforte	208,4	1439
» »	48,86	6190
Monaco di Baviera	412	728
MONACO		
Montecarlo	204,6	1466
POLONIA		
Varsavia (Progr. Naz.)	1331,6	227
SVIZZERA		
Beromuenster	567,1	529
Monteceneri	538,6	557
Sottens	392,6	764
INGHILTERRA		
◊ Programma nazion.		
North	432,5	692
Scotland	376,8	809
Welst	340,5	881
London	330,4	908
West	285	1052
Midland	275,2	1088
North Ireland	260,6	1151

NAZIONE	metri	kC/s
INGHILTERRA		
◊ Programma Leggero		
Droitwich	1500	200
Stazioni sincronizzate	247,1	1214
◊ Terzo Programma		
Droitwich	463,7	647
Stazioni sincronizzate	194	1546
◊ Programma onde corte		
ore 5,00 - 8,15	31,55	
» 7,00 - 18,15	19,76	
» 11,30 - 17,15	16,84	
» 12,00 - 12,15	25,49	
» 14,30 - 16,45	19,76	
» 16,45 - 22,00	25,38	
» 19,00 - 22,00	31,55	
» 22,00 - 24,00	19,76	

RADIO VATICANA

Orari dei programmi in lingua italiana

11,30 domenica m. 21,10 - 59,26
14,30 tutti i giorni m. 48,47 - 50,26 - 202
18,30 venerdì m. 48,47 - 50,26 - 202
18 mart., vener. e sabato m. 48,47 - 50,26 - 202
20,30 tutti i giorni m. 41,21 48,47 - 50,26 - 202

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA

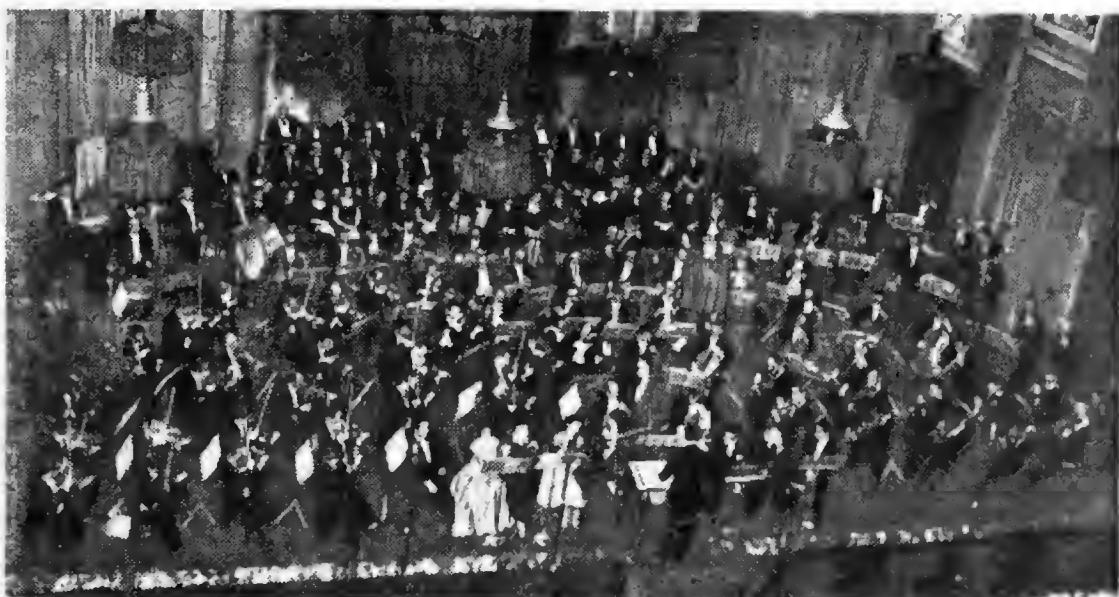
Direzione e Amministrazione:
TORINO - VIA ARSENALE, 21
TELEFONO 41.172

Pubblicità: CIPP
COMPAGNIA INTERNAZIONALE PUBBLICITÀ PERIODICI
Milano - Via Meravigli, 11 - Tel. 17.767
Torino - Via Pomba, 20 - Tel. 52.521

La velocità della luce

Un pubblico sempre più numeroso, fornito di varia cultura, storica, letteraria e giuridica, ha acquistato in questi ultimi tempi un notevole interesse per le questioni scientifiche, e per il progresso tecnico. A tali persone, che hanno grande curiosità per i ritrovati più moderni, sfugge il significato che lo scienziato attribuisce a questioni che non sono abitualmente trattate nei libri o articoli di divulgazione, e fra questi problemi di notevole interesse è la determinazione di quelle grandezze che sono denominate le *costanti universali*. Com'è noto ormai, per la rapida diffusione che le cognizioni scientifiche hanno avuto in questo ultimo periodo (ed è particolarmente noto ai lettori della rubrica scientifica del *Radiocorriere*) i vari fenomeni fisici che si possono studiare, e cioè che cadono nel dominio delle nostre conoscenze, sono regolati da leggi; tali leggi assumono la loro formulazione precisa mediante l'impiego di certe formule caratteristiche. Non si può infatti affermare di aver ottenuto una precisa enunciazione di una legge fisica se non si è in grado di stabilire la relazione matematica fra le grandezze che interessano il fenomeno in esame. Ciò si può dire in modo sintetico affermando che per fare della Fisica è necessario giungere a stabilire relazioni quantitative fra le varie grandezze che devono essere tutte atte ad una misura. Evidentemente nelle relazioni che rappresentano le leggi fisiche al posto delle quantità generiche che possono rappresentare le grandezze variabili, per esempio differenze di potenziali, intensità di correnti, lunghezze del conduttore, ecc. bisogna porre i valori particolari del problema che interessa. Ora molto spesso accade che nelle relazioni le quali esprimono le varie leggi fisiche compaiono quantità fisse che sono dette appunto *costanti*, e che sono caratteristiche dello speciale problema che si considera. La Fisica oltre che a stabilire il maggior numero possibile di leggi, il che in sostanza permette di dominare il maggior numero possibile di fenomeni, tende a cercare i possibili legami che uniscono i vari fenomeni, il che si riduce poi in ultima analisi a ricercare le relazioni che collegano fra di loro le varie costanti delle leggi fisiche. Ora questo processo di sintesi è un continuo progresso, e molte costanti che regolano gruppi di fenomeni distinti vengono espresse mediante costanti più generali e cioè comuni ad un maggior numero di fenomeni, e per tale ragione, per questa loro caratteristica proprietà di comparire in svariate classi di fenomeni, quelle costanti, che allo stato attuale delle nostre conoscenze sembra estremamente improbabile che possano essere ridotte a costanti più generali, sono denominate *costanti universali*. E' evidente l'importanza che hanno per la Fisica tali quantità e come sia necessario, per la previsione più accurata possibile dei fenomeni, la determinazione del loro valore.

Fra le costanti universali una delle più importanti è la velocità della luce; essa interviene in un grandissimo numero di fenomeni fisici, ed è inoltre la costante chiave della teoria della relatività ristretta; così per riferirsi a una fra le più fondamentali manifestazioni nella quale compare. Si vuole qui ricordare che il suo quadrato è il rapporto che passa fra l'energia ΔE che si sviluppa per la scomparsa di una certa quantità Δm di massa e della variazione di massa Δm.

La misura sperimentale della velocità della luce presenta difficoltà notevoli per il suo grandissimo valore (in prima approssimazione si può ritenere uguale a trecentomila chilometri al secondo); tale misura fu già tentata dal fondatore della Scienza Sperimentale, e cioè dal Galilei, senza successo perchè la tecnica allora era troppo rudimentale; un primo valore ricavato con esperienze puramen-

Presentiamo due momenti fotografici della manifestazione artistica organizzata dalla Radio Italiana in onore dei Delegati alla Conferenza Internazionale di Radiodiffusione ad Alte Frequenze e svoltasi a Genova nel Salone del Maggior Consiglio del Palazzo Ducale la sera di venerdì 23 giugno. Sopra: l'Orchestra e il Coro di Radio Torino durante l'esecuzione del concerto diretto da Mario Rossi. Sotto: L'attenzione dell'uditorio si concentra verso il M° Mario Rossi, che è entrato in questo momento nella sala; sono da destra: Monsignor Cicali, in rappresentanza dell'Arcivescovo di Genova; l'ing. Grilli, direttore della Sede RAI di Genova; la signora Adamoli, consorte del Sindaco di Genova; il console generale di Gran Bretagna signor Swan; la marchesa Marconi; il prefetto di Genova dott. Vitelli; la signora Grilli; l'ing. Bertolotti, direttore tecnico costruzioni della RAI in rappresentanza del Direttore Generale; la signora Vitelli; S. E. Vallauri, presidente della C.I.R.A.F.

te terrestri fu ottenuto molto più tardi dal fisico francese Fiseau. Le misure sono state variamente rifatte da vari sperimentatori, e con mezzi sempre più perfezionati fino ai nostri giorni.

Attualmente questo dato fisico ha acquistato una grande importanza per una applicazione che non poteva prevedersi da quei fisici che nei tempi passati ne determinarono il valore per scopi puramente scientifici. Infatti i progressi puramente eccezionali della radiotecnica hanno permesso la creazione di quel formidabile mezzo di ricerche che è il radar; a noi interessa ora mettere in evidenza soltanto un aspetto presentato da questo dispositivo, e che cioè mediante il radar è possibile la produzione di treni d'onde piccolissime, e cioè centimetriche, o di brevissima durata; questi segnali emessi da tale sorgente possono evidentemente essere riflessi da un ostacolo che incontrano sul loro cammino, e ritornano più o meno affievoliti al punto di partenza dove possono essere ricevuti e determinati; per compiere il tragitto di andata e ritorno questi segnali impiegano un tempo piccolissimo, in dipendenza del grandissimo valore della velocità della luce, ma per quanto piccolissimo questo tempo è ormai misurabile, appunto in virtù di mezzi escogitati dalla moderna radiotecnica.

Nel radar questo ritardo viene opportunamente sfruttato per determinare la distanza o la posizione dei vari ostacoli rispetto al punto dov'è ubicato il radar. Evidentemente se è possibile determinare accuratamente il tempo che intercede fra partenza e ritorno del segnale riflesso da un ostacolo si può determinare la posizione dell'ostacolo, e con tanta maggior precisione per quanto più approssimato è il valore della velocità con il quale si propagano i segnali. Questo mezzo permette dunque di procedere con grande rapidità e precisione alla determinazione delle distanze fra i vari punti della superficie terrestre che siano in visione diretta, e cioè punti per i quali si può utilizzare il radar.

Tale modernissimo metodo di determinazione delle distanze ha acquistato in questi ultimi tempi una grandissima importanza in Geodesia, e conseguentemente è nata la necessità di una determinazione quanto più è possibile precisa della velocità della luce, e ciò non più per una ragione teorica, ma proprio per un bisogno di carattere applicativo.

Nell'attuare queste prime misure geodetiche, il valore che si è usato per c è evidentemente il valore più recente, che si conosceva, tenendo naturalmente conto della variazione che questa costante subisce per il fatto che le misure si fanno nell'aria con speciale e determinabile grado di umidità e ad una certa pressione, e cioè tenendo conto dell'indice di rifrazione del mezzo nelle condizioni della esperienza. Il valore che all'inizio di questa misura poteva ritenersi più preciso era di 299.776 ± 4 km/sec. Ora confrontando le distanze misurate per triangolazione dirette con quelle misurate con il metodo del ritardo e cioè mediante c, si sono riscontrate differenze sempre costanti, l'importante è il notare che tali differenze potevano completamente eliminarsi soltanto ammettendo che il valore di c ricavato per via ottica, e cioè per determinazione diretta della velocità della luce, sia un po' più basso di quello relativo alle onde radio usate per il radar.

Ma non può assolutamente ammettersi valori diversi della velocità per la luce e per le onde radio, perchè è uno dei punti fondamentali della teoria di Maxwell, la quale in tutte le deduzioni si presenta in accordo eccellente con i risultati sperimentali, è la uguaglianza della velocità di propagazione di tutte le onde elettromagnetiche, d'altra parte si è costretti ad avere la più completa fiducia nelle determinazioni geodetiche fatte in base alle triangolazioni; si giunge così inevitabilmente alla conclusione che la velocità della luce determinata coi metodi ottici ha valore un po' troppo basso rispetto al valore reale e le determinazioni geodetiche sono in perfetto accordo fra di loro ammettendo che il valore di c sia $c = 299.792 \pm 24$ *km/sec.* e cioè un po' diverso da quello riportato precedentemente. Nasce dunque la necessità di assicurare con una misura diretta, questo valore. Ora in base ai primi moderni sviluppi della tecnica radio il valore di c può ottenersi con metodi molto diversi da quelli ottici tradizionali. E' infatti noto che le onde radio possono facilmente convogliarsi in tubi metallici, e che in particolare cavità con pareti metalliche dotate di forme geometriche ben definite hanno caratteristiche frequenze in rapporto ad oscillazioni elettromagnetiche e per queste frequenze possono entrare in risonanze. Nei tubi o nelle guide d'onda le onde radio si propagano con una velocità di fase che può calcolarsi teoricamente e che non coincide con c, ma la misura di c non si fa basandosi su misura di velocità, si considera invece il fatto che le cavità, nelle quali mediante le guide d'onda si possono convogliare le onde radio, hanno come si è detto frequenze di risonanze con un massimo estremamente acuto, determinabili sperimentalmente con grande accuratezza. Le frequenze caratteristiche delle cavità sono calcolabili in base ai loro dati geometrici ed alla velocità c della luce; basta dunque la determinazione di tali frequenze e la conoscenza delle dimensioni delle cavità per poter giungere ad un valore di c molto preciso. Si ha così un metodo per la determinazione di questa costante che è basato essenzialmente sulla radiotecnica, e che permette una grande accuratezza. Le misure condotte in questa direzione hanno portato a stabilire che il valore di c deve ritenersi dato da $c = 299792$ km/sec; in un primo momento gli errori di misura portarono ad un'incertezza di ± 9 km/sec ma in misure compiute recentemente, perfezionando vari elementi del dispositivo, e principalmente curando di realizzare le condizioni di eccellente conducibilità elettrica delle superfici interne dei risuonatori, l'errore viene ridotto di molto e cioè a ± 3 km/sec.

Evidentemente il problema del valore della costante c allo stato attuale richiede nuove misure nel campo ottico in modo da ottenere per questa via un valore di c in accordo con quello ottenuto con cavità.

Le esperienze sono state fatte recentemente da Bergstrand usando un metodo già precedentemente proposto da Anderson, e cioè nel 1941. Il metodo consiste nell'utilizzare un raggio di luce che viene modulato d'intensità e la modulazione viene fatta con una frequenza perfettamente determinabile mediante una cellula di Kerr. questo raggio viene diviso in due parti, una di queste fa un lungo tragitto (5 o 10 km) che richiede un certo intervallo di tempo, e che permette appunto la misura di c, l'altro raggio si riflette su di uno specchio situato a piccolissima distanza, e che può accuratamente spostarsi; i due raggi vanno entrambi a cadere su di una cellula fotoelettrica; essi per la diversità del percorso non sono nella stessa fase e quindi si possono avere massimi o minimi di intensità nella corrente fotoelettrica generata dalla cella spostando lo specchio; dalla posizione dello specchio, dalla conoscenza della frequenza di modulazione e dalla lunghezza del tragitto del raggio si può ricavare c. La precisione che può così ottenersi è molto maggiore di quella che si ha con gli altri metodi, ed il valore a cui si è giunti con questo metodo elimina ogni difficoltà: si ricava infatti per c il seguente valore 299.792 in completo accordo coi dati ottenuti con la cavità, e con il valore ricavato dalle misure geodetiche. Si può quindi dire che una delle costanti fisiche più importanti è conosciuta con una precisione tale da garantire la quarta cifra significativa. Non mancheranno certamente misure ulteriori che aumenteranno ancora la precisione.

Prof. ANTONIO CARRELLI
Direttore dell'Istituto Fisico dell'Università di Napoli

Le stazioni di telediffusione ad irradiazione circostante della RAI

Sono entrate in questi giorni in regolare esercizio le due stazioni di telediffusione ad irradiazione circostante di Vicenza e di Savona. Esse diffondono il programma della Rete Rossa sulla frequenza di 1578 Kc/s pari a metri 190,1. Si tratta di trasmettitori di piccola potenza, in tutto simili a quelli già installati a Catanzaro, Cosenza, Foggia, Salerno e Potenza.

Giugno radiofonico 1950

RISULTATI DEI SORTEGGI DI SABATO 24 GIUGNO 1950

10 MOTOR-SCOOTERS LAMBRETTA sono toccati in sorte ai seguenti nuovi abbonati alle radioaudizioni:

Gervasoni Giacomo di Giuseppe, residente ad **Arsago d'Adda** (Bergamo) via Umberto 54, che ha contratto il nuovo abbonamento il 16 giugno 1950.

Giarelli Alessandro di Ovidio, residente a **Carrara**, via Monete 42, che ha contratto il nuovo abbonamento il 20 maggio 1950.

Dall'Acqua Alfredo di Angelo, residente a **Villorba** (Treviso, via Fontane, Fraz. Fontane, che ha contratto il nuovo abbonam. il 3 giugno 1950

Pompei Antonio di Tommaso, residente a **Teramo**, Villaggio Matteotti 38, che ha contratto il nuovo abbonamento il 12 giugno 1950.

Carrera Gilda fu Luigi, residente a **Taranto**, via Cavallotti 102, che ha contratto il nuovo abbonamento il 31 maggio 1950.

Bega Erina in Negri, di Oscar, residente a **Bolzano**, via Vercelli 21 B, che ha contratto il nuovo abbonamento il 15 maggio 1950.

Porta Simone residente a **Torre Mondovì** (Cuneo), via Roma 14, che ha contratto il nuovo abbonamento il 31 maggio 1950.

Pavoncello Anselmo Nino di Salomone, residente a **Roma**, via Portico d'Ottavia 9, che ha contratto il nuovo abbonamento il 16 giugno 1950.

Marchione Costantino fu Giuseppe, residente ad **Isola del Liri** (Frosinone), via Roma, che ha contratto il nuovo abbonamento il 14 giugno 1950.

Neri Ernesto di Giulio, residente a **Faenza** (Ravenna), piazza Andrea Prati 3, che ha contratto il nuovo abbonamento il 12 giugno 1950.

STAGIONE LIRICA DELLA RAI

Margherita da Cortona

LEGGENDA IN UN PROLOGO E TRE ATTI DI EMIDIO MUCCI - MUSICA DI LICINIO REFICE

DOMENICA ORE 21,10 (CIRCA) RETE ROSSA - MARTEDÌ ORE 20,40, RETE AZZURRA

Se *Cecilia*, benchè patrona della musica, ebbe ad ispirare pochissimi musicisti, *Margherita da Cortona* — che pure nelle arti figurative aveva guidato il pennello del Guercino, del Lanfranchi e del Reni — fino ad epoca recente non era mai entrata nel mondo dei suoni. E neppure aveva acceso l'estro di autori drammatici, giacchè di nessun rilievo appare *La Beata Margherita da Cortona*, dovuta a certo Fra Nicolò Barbieri e rappresentata in Cortona, ai suoi devoti, l'anno 1647.

Felice dunque l'idea del Maestro Licinio Refice di esaltare nel teatro lirico la figura della bellissima «*Maddalena del Medio Evo*» — così la chiamarono i suoi biografi — idea accolta subito con favore dalla indimenticabile Claudia Muzio (che avrebbe dovuto esserne la prima interprete come lo era stata della *Cecilia*), nonchè dallo scrivente, incaricato di approntare il libretto. Interesse avvivato non tanto dai candidi versi di Giulio Salvadori dedicati *Alla Montagna di Cortona* (in Te rinacque come in propria stanza - viola piena d'umile fragranza, - di verginal bellezza rivestita, - fior della nostra valle, Margherita), ma dalla attraente quanto ardita tesi dello stesso poeta, secondo cui l'idea della vergine siracusana — Lucia — Dante se la sarebbe rappresentata nell'immagine viva di Margherita.

Lo schema del lavoro era stato da prima concepito con fedeltà alla così detta *Legenda* di Frate Giunta Bevignati, cioè alla narrazione della vita di Margherita fatta dal minore francescano che per lungo tempo, per disposizione delle autorità ecclesiastiche, le era stato vicino. Recatosi però il librettista a Cortona per consultare alcuni documenti, ebbe per caso ad intrattenersi con un pastore del luogo il quale, tutto acceso di devozione, si indugiò ad esporre a suo modo le vicende di Margherita, mescolando il vero e il fantastico con fervido accento di fede e di verità. Il racconto non lasciò insensibile l'ascoltatore, le cui indagini, effettuate per rintracciare i probabili fili di una tradizione, riuscirono però infruttuose.

Comunque d'accordo con il Maestro Refice fu presa la decisione di abbandonare lo schema librettistico già preordinato, per seguire la narrazione del pastore, la quale non solo raccoglieva sinteticamente tutte le note determinative interiori ed esteriori relative alla Santa, intrecciando con progressivo interesse i vari elementi passionali drammatici e mistici, ma di una tipica figura di signorotto medioevale — Uberto — faceva un elemento essenziale della vicenda, trasfondendovi nel contempo il simbolo di una colpa abissale, suscettibile tuttavia di redenzione.

Il caso doveva poi confortare la bontà della decisione presa.

L'opera era stata già condotta completamente a termine, anche nella sua espressione musicale, allorchè allo scrivente capitò di acquistare un vecchio libro intitolato «*Vite di Sante Donne*» pubblicato dalla Congregazione dell'Oratorio di Roma nel 1769, e la sua sorpresa non fu poca nel rinvenire, nell'esposizione della vita di Margherita, quel medesimo suggestivo spunto che la fantasia del pastore cortonese aveva ampliato e rielaborato.

Ed ecco, in succinto, la trama del lavoro che consta di un prologo e tre atti, e che, tenuto a battesimo alla Scala di Milano nel 1938, passò poi al Teatro dell'Opera di Roma e al San Carlo di Napoli, dove è stato rappresentato per due anni consecutivi, nel 1949 e nel corrente.

Prologo. — Il nobile Arsenio si reca ad una partita di caccia, nonostante Margherita, conturbata da un funesto sogno, tenti invano di trattenere l'amato presso di sè. Allontanatosi Arsenio, appare una pastorella — Chiarella — che rivela a Margherita di essere stata un dì sedotta da Arsenio, e da lui poi abbandonata: i due suoi fratelli potrebbero vendicare l'offesa! Margherita la discaccia. Brusio, clamori indistinti. Alcuni cacciatori giungono trasportando un cadavere: Arsenio, durante la caccia, è rimasto vittima di un oscuro delitto. Schianto di Margherita che, gittandosi sul corpo dell'amato, invoca vendetta, mentre poco lungi passa uno stuolo salmodiante di Penitenti.

Atto I. — Margherita, non più accesa da spirito vendicativo, torna al paesello natio — Laviano — ansiosa di essere riaccolta in casa dal padre, ma la matrigna si oppone. Margherita si appella angosciosamente alla gente del paese e si confessa pubblicamente colpevole e pentita di avere abbandonato il tetto paterno e di essere andata a convivere con Arsenio. Invano: la disonorata dovrà allontanarsi dal paese. Allora Margherita, affranta, si affida alle cure di Uberto, un nobile che premurosamente si offre di accompagnarla e di porgerle assistenza a Cortona.

Atto II. — Inutilmente Uberto ha tentato e tenta di conquistare il cuore di Margherita, e di distoglierla dalla vita di misericordia e penitenza cui ella si è dedicata. Avviene anzi che durante un drammatico colloquio tra Uberto e Margherita, costei resti intimamente folgorata da un'improvvisa mostruosa visione: è stato Uberto l'assassino di Arsenio! Frattanto appare il corteo della Giustizia con i presunti rei del delitto: Chiarella e i suoi due fratelli. Ma Margherita ne proclama l'innocenza ed offre se stessa al supplizio, rifiutandosi per altro di svelare il nome del vero colpevole. Il Giudice, vinto dal fascino di Margherita, proscioglie i condannati e redarguisce aspramente Uberto, reo di averli calunniati. Uberto reagisce mettendo mano alla spada. Tra i nobili che lo fiancheggiano e i popolani scoppia una violenta zuffa, che le invocazioni alla pace di Margherita non riescono a sedare.

Atto III. — Uberto, che era stato discacciato insieme con altri nobili da Cortona, dopo averla cinta d'assedio, riesce a penetrarvi. Ebbro di vittoria, vuole per di più impossessarsi di Margherita, la falsa Maddalena! Costei allora esce dalla chiesina di S. Cristoforo, ove era rinchiusa a pregare, reggendo una grande croce. Dalla inaspettata apparizione tutti restano soggiogati, ed anche nell'intimo di Uberto, trafitto dal rimorso, si opererà a poco a poco una mistica resurrezione. Sicchè egli, per esortazione di Margherita, partirà subito crociato per la Terra Santa. Nobili e popolani si scambiano il bacio della pace. Ed ecco la Santa avviarsi verso la vetta del monte di Cortona, ove si raccoglierà in solitaria preghiera, mentre l'erto sentiero tutto fiorisce di margherite e una laude si leva dal cuore della moltitudine commossa.

L'opera ha una struttura prevalentemente sinfonica, quasi che il prologo e i tre atti costituiscano i quattro tempi di una sinfonia. Orditura sinfonica in correlazione della quale si distende un *declamato* denso di vocalità, orditura sinfonica che si avvale tuttavia di *germi tematici* incisivi e significativi, alcuni desunti dai testi gregoriani ed altri, la più parte, di libera invenzione: tutti intesi più che a sviluppi di carattere obbiettivo, ad esprimere atteggiamenti psicologici e mutamenti spirituali, sia pure non determinati dalla parola, che anzi la parola trascendono.

Ma non mancano episodi di carattere lirico e zone di larga effusione melodica. Il coro, lungi da una funzione decorativa, vive nel ritmo della vicenda con personalità drammatica spesso univoca, talvolta frazionata in ruoli distinti e contrastanti.

Si aggiunga che la tragedia, tesa verso la catarsi etica, presenta non soltanto una costruzione corale, ma un'essenza spiccatamente *pregante*; la preghiera — con la quale taluno ha voluto identificare l'arte — sgorga nel prologo per attingere la sua pienezza nella lauda finale.

L'arte per il Maestro Refice è «rivelazione da Dio», è illuminazione delle cose per opera della Divinità che accende, secondo Sant'Agostino, l'intuizione dell'artista. Sicchè egli compose questa seconda opera teatrale preoccupato esclusivamente, come per la Cecilia, di notare con fedeltà quanto il cuore, commosso, gli dettava.

Ars a corde artificis: tale il postulato dell'Aquinate, al quale il Maestro si è sempre conformato.

EMIDIO MUCCI

Margherita proclama l'innocenza di Chiarella e dei suoi fratelli offrendo se stessa al supplizio (Atto II).

«Un requiem tedesco» di Brahms

MERCOLEDÌ ORE 21,15 RETE ROSSA - DAL TEATRO ALLA SCALA DI MILANO

Nella vita e nella carriera artistica di Brahms il *Requiem* tedesco ebbe l'importanza di una svolta capitale, gettando le basi della sua gloria e anche della sua fortuna e indipendenza economica. Fino a allora un musicista discusso, e costretto a un duro lavoro concertistico per assicurarsi l'esistenza, Brahms si trovò riconosciuto, dopo il successo del *Requiem*, come un genio di prima grandezza, autore di una delle musiche più nobili e più alte che il mondo avesse mai ricevuto. E, particolare non indifferente per i successivi sviluppi della sua vita, la pubblicazione del *Requiem* fondò le basi della sua sicurezza finanziaria, poichè tra le numerose società corali che pullulavano in Germania la nuova composizione andò rapidamente a ruba, e da quel momento Brahms fu in grado di vivere unicamente dei proventi dei suoi lavori e di attendere quasi esclusivamente alla composizione.

Fu un lavoro di lenta maturazione interiore, il *Requiem*, ed occupò saltuariamente almeno cinque anni della vita del musicista, se pure non si voglia accettare la supposizione che il primissimo germe — spirituale, assai più che musicale — di questa calma meditazione sulla morte non risalga addirittura all'impressione lasciata in Brahms dalla morte di Schumann, nel qual caso il concepimento silenzioso del *Requiem* si sarebbe protratto quasi per una decina d'anni.

Certamente il fatto che agì da catalizzatore su questo complesso di funebri pensieri e sentimenti, e li fece passare da uno stato di inconsapevole alimentazione interiore a quello di attiva elaborazione creativa, fu la morte della madre di Brahms, avvenuta nel febbraio 1865. Rispetto a questa data, il secondo dei sette pezzi di cui il *Requiem* si compone, è anteriore; risale infatti, almeno per l'invenzione del materiale tematico, al 1857-59, cioè alla progettata *Sinfonia* in re minore, che confluì poi nel *Concerto* per pianoforte e orchestra. Nell'autunno 1861 Brahms aveva pronto il testo per una cantata in quattro tempi: ma la composizione avvenne fra il 1865 e il 1867.

I primi tre numeri del *Requiem* vennero eseguiti a Vienna, il 1° dicembre 1867, in maniera assolutamente inadeguata e insufficiente — direttore d'orchestra l'intraprendente Herbeck — e fecero un solennissimo fiasco. Ma l'esecuzione intera del *Requiem*, avvenuta a Brema il 10 aprile 1868 nella grande cattedrale, fu — come abbiamo detto — la consacrazione definitiva del genio di Brahms. Il devoto Reinthaler aveva lungamente concertato coro e orchestra; Brahms arrivò il 1° aprile per dirigere le ultime prove e la prima esecuzione.

Mancava ancora, in quest'esecuzione, l'attuale numero 5, col suo «solo» di soprano, che fu aggiunto nel maggio 1868: la prima esecuzione nella forma definitiva ebbe luogo a Lipsia nel febbraio 1869, diretta dal Reinecke. Contrariamente a quanto si potrebbe pensare, quest'aggiunta diede il tocco definitivo all'equilibrata architettura dell'opera che ora, in sette tempi, fa perno sull'amabile «moderatamente mosso» del quarto tempo, quasi scherzo e trio dell'opera, intorno al quale poi si dispongono in simmetrica corrispondenza di valori espressivi e di caratteri musicali i numeri 3 e 5, 2 e 6, 1 e 7, secondo un criterio strutturale della forma dispari che ai nostri tempi è stato ripreso ed approfondito da Béla Bartok.

Il testo, scelto da Brahms, con accurate ricerche esclude l'elemento della minaccia delle pene eterne, proprio della liturgia cattolica, non solo, ma schiva ogni accenno che possa comunque impegnarlo dogmaticamente, evitando di mai fare il nome di Cristo. Si rivolge indistintamente a tutti i credenti, meglio ancora, a tutti gli uomini di buona volontà cui porta una voce di consolazione e — si potrebbe dire — di assuefazione all'idea della morte. La scelta della lingua tedesca, sottolineata nel titolo, accentua questo carattere di religiosità laica, radicato nel vecchio lievito eretico e riformatore della Germania luterana. Ed anche musicalmente il *Requiem* si stringe alla eredità nazionale dei secoli che vanno dal '500 all'800, realizzando una singolare sintesi di spirito classico, preclassico e romantico. Le *Passioni* di Schütz, e di Bach particolarmente l'*Actus tragicus*, sono i precedenti storici che la sensibilità moderna di Brahms rielabora in una manifestazione di spiritualità più sottile, più inquieta e vibratile. La forte fibra luterana del tedesco seicentesco è come corrosa e ammorbidita dalle inquietudini dell'anima moderna.

A Victor De Sabata è affidata la concertazione e la direzione del «Requiem tedesco» di Brahms.

Le profondità drammatiche del cupo uffizio cattolico vengono come appianate in un più blando contrasto fondamentale tra la brevità ed incertezza della vita umana e l'eterna pace dei beati. Il conseguimento di una completa concentrazione spirituale conferisce al lavoro una serietà che ne tempera la potenza tragica. Sempre più frequenti si fanno quei pezzi opachi, tipicamente brahmsiani, pieni di un'indeterminata e nobile tristezza. Nel suo grave raccoglimento, un poco uniforme, il *Requiem* si presenta come un armonioso rituale, fatto di elevazioni consolanti e di rassegnate meditazioni sul triplice argomento della Vita, la Morte e l'Eternità. «Il dolore dovrà volgersi in gioia»: tale è il filo della meditazione. Dolore che non è mai disperato; gioia che rimane sempre serenamente presente a se stessa. In confronto alle antitesi spietate che Berlioz o Verdi leggono dal testo del *Requiem* nella liturgia cattolica, i canti brahmsiani appartengono al genere temperato, e si dispongono come in una calma, un po' nebbiosa luce autunnale, dove si smarriscono, sfocati, i netti confronti delle cose. Per questo il *Requiem* tedesco appare — com'ebbe a scrivere felicemente il Graziosi — più come un vasto e armonioso altipiano, che non come una vetta eccelsa.

Effettivamente, il *Requiem* prescinde da quella ostentazione di contrasti su cui è fondata la musica sinfonica di Brahms e che ne costituisce nello stesso tempo la possibilità d'esistere e la segreta debolezza. Per realizzare la dialettica del discorso sinfonico, Brahms doveva reagire alla sua naturale tendenza elegiaca, che lo portava ad adagiarsi nella cullante, serena fluidità liederistica dei secondi temi: di qui la voluta asprezza ritmica, la brusca rudezza dei primi temi brahmsiani, miracoloso esempio di vittoria contro il proprio temperamento, ma anche pericolosa falla aperta all'insidia della retorica e della simulazione espressiva. Nel *Requiem* Brahms non cerca di fare la voce grossa: si abbandona alla sua vena elegiaca, e manda superbamente al diavolo le preoccupazioni empiriche di varietà espressiva. In un certo senso, si potrebbe dire che il *Requiem* è fatto tutto di secondi temi, cioè di quei temi più melodiosi che ritmici, più cattivanti che rigorosi, dei quali si suol dire che nell'organismo microcosmico della Sinfonia rappresentino l'elemento femminile, laddove il principio maschile risiederebbe nel vigore dei «primi temi». Ma l'abbandono elegiaco e liederistico di Brahms non è effeminatezza: piuttosto precoce senilità, accostamento ai segreti ultimi delle cose, pensier di morte che prolunga un'ombra fresca e consapevole sull'intero panorama interiore dell'uomo, che ne tempera gli atti e ne indirizza i pensieri, e che dà al suo sguardo l'acuta chiaroveggenza di coloro che sono ormai pervenuti a scorgere «l'altro lato» delle cose di questo mondo.

MASSIMO MILA

CONCERTO SINFONICO

diretto da Armando La Rosa Parodi - Venerdì, ore 21 - Rete Azzurra.

Le dense e vivide battute della *Semiramide* rossiniana ci introducono al complesso itinerario interpretativo di questo concerto che reca i nomi, oltre quello di Rossini, di Respighi, Pizzetti e Verdi.

La *Toccata per pianoforte* e orchestra di Respighi, scritta nel 1929, è una composizione che, come ogni altra cosa dell'illustre musicista bolognese, rivela una grande solidità di concezione, nonchè una notevole consistenza di costruzione a sua volta animata dalle eleganti ricerche stilistiche nelle quali il Respighi era esperto come pochi altri. Come nel *Concerto per pianoforte e orchestra*, così in questa *Toccata* l'istrumento solista giuoca una parte equilibratrice tra le varie sonorità dell'orchestra. Il pianoforte, insomma, più che mirare ad una preponderanza di discorsi e di interventi dialoganti, tende alla chiarificazione e alla semplificazione progressive del generale linguaggio orchestrale.

Il mirabile *Concerto dell'estate* che viene eseguito in questo stesso concerto, fu composto da Ildebrando Pizzetti nel 1928. Accoglie veramente tutta la luce e tutto il calore della personalità musicale pizzettiana. Il carattere rapsodico di questa composizione è indubbiamente evidente; ma esso non menoma affatto la nobiltà della scrittura classicamente osservata. Nelle tre parti che compongono il *Concerto*, cioè nel *Mattutino*, nel *Notturno* e nella *Gagliarda finale* si respira una aura tutta italiana, sì da poter rendere valido per queste pagine quel che si legge in calce al *Quartetto in la maggiore*: «Da l'anima italiana per l'anima italiana». Il *Concerto* ha un inizio vivace ma apertamente improntato al patetico; il movimento di questo *Mattutino* è un vivace arioso pieno di slanci drammatici tutti chiaramente impressi e sicuramente guidati. E' il *Mattutino*, e l'aria che vi si respira è come bagnata di luce. La seconda parte è il *Notturno* in cui si condensano i profumi terrestri che il giorno solare ha sollevato, tenuti accesi ma fluidi. Il clima del *Mattutino* torna con eguale veemenza, ma con vigore più marcato nella *Gagliarda finale*.

La sinfonia de *I vespri siciliani* chiude questa trasmissione che si vale della collaborazione solistica della pianista Vera Franceschi.

CONCERTO SINFONICO

diretto da Willy Ferrero - Lunedì, ore 21,15 - Rete Azzurra.

Il programma inizia con l'esecuzione del tanto noto quanto desiderato *Concerto n. 8* de «L'estro armonico» di Antonio Vivaldi nella revisione che ne ha fatto Bernardino Molinari. E' questo uno dei più tipici «concerti» della intera produzione vivaldiana; può dirsi anzi che queste pagine costituiscono (in seno a *L'estro armonico* che, di per sè, è già un documento, in questo campo, insuperato) un eletto esempio di melodica e di armonistica vivaldiane e, in senso lato ma non meno preciso, veneziane. I tempi che compongono il concerto sono tre: *Allegro, Larghetto, Allegro.*

Subito dopo è la volta di un poema sinfonico dal titolo *Phoenix Music* di Jani Christou, giovane musicista di origine greca nato a

Willy Ferrero dirige il concerto sinfonico di lunedì sera (ore 21.15 - Rete Azzurra)

Heliopolis nel 1926. Il Christou compì i suoi studi in Inghilterra, al «King's College» di Cambridge laureandosi in filosofia; contemporaneamente studiava musica, perfezionandosi in seguito in Italia. Il poema sinfonico *Phoenix Music*, che viene eseguito per la prima volta in Italia, è stato ultimato nell'aprile del 1949 e venne presentato dalla B.B.C. di Londra. Dato il lusinghiero successo, fu ripetuto al «Covent Garden» nel marzo 1950 nell'interpretazione della «New London Orchestra» diretta da Alec Sherman. L'autore non ha voluto dare un carattere programmatico al suo poema, ma ha inteso esprimere le sensazioni reali, favolose, allucinanti di un mondo mitologico da cui trae origine la leggenda della Fenice, l'uccello miracoloso che tendendo all'immortalità si brucia su un rogo di legna aromatica per rinascere purificato dalle proprie ceneri.

E, infine, due pezzi frequentemente eseguiti ma che, per il loro alto valore artistico, costituiscono sempre vivo interesse per gli ascoltatori: l'*Introduzione e danza* da «La vita breve» di De Falla e *Dafni e Cloe* (seconda suite) di Ravel.

IL SALUTO DELL'AMBASCIATORE DUNN

a quattro esperti italiani in partenza per gli Stati Uniti

Un cordiale saluto ha rivolto mercoledì 21 giugno l'ambasciatore degli Stati Uniti a Roma, signor James Clement Dunn a quattro personalità italiane che si recano negli Stati Uniti per trascorrervi un periodo di circa tre mesi, dedicato ad uno studio approfondito delle materie nelle quali ciascuna di esse è particolarmente competente. Esse sono: il dr. Leone Cattani, la dott. Amalia Teresita Sandesky Scelba, il dott. Sergio Pugliese e il dott. Renzo Lamazzi. Ricevendoli nel proprio ufficio l'ambasciatore Dunn ha detto loro: «*A parte il piacere che mi procura la vostra presenza qui, mi piace rilevare che questa nostra riunione ha una sua speciale importanza, giacchè i quattro cittadini italiani ai quali ho il piacere di rivolgere il mio saluto sono i primi che si recano nel mio paese come ospiti degli Stati Uniti, in base ad una delle disposizioni della legge americana n. 402, nota come legge Smith-Mundt. Tale legge stabilisce che il suo scopo è quello di favorire una maggiore conoscenza degli Stati Uniti negli altri paesi, di sviluppare la reciproca comprensione tra il popolo statunitense e i popoli delle altre nazioni*».

«*A questo scopo ed in base a questa legge — ha proseguito l'ambasciatore — il governo degli Stati Uniti ha istituito un programma di scambi di studenti e studiosi, italiani ed americani, che ritengo sia già abbastanza noto in Italia. Ma non altrettanto noto è quello che viene indicato come progetto per lo scambio di dirigenti e specialisti, in base al quale vengono prescelte persone che il Dipartimento di Stato definisce "eminenti nel loro campo" e che compiranno una visita di tre mesi negli Stati Uniti, allo scopo di effettuarvi studi e ricerche, scambiare informazioni, riprendere contatti con colleghi che si interessano delle stesse loro materie, ed essere utilizzati come consulenti nelle materie della loro specializzazione professionale quali il giornalismo, la radio, l'assistenza pubblica, le scienze sociali, le arti, le scienze e le professioni degli Stati Uniti*».

«*E' di per se stesso evidente che i quattro italiani che ho l'onore di salutare stasera, e che inizieranno questa importante forma di cambio, rispondono interamente ai criteri di eccezionale competenza e preminenza previsti dalla legge. E' motivo di alta soddisfazione per l'ambasciata iniziare in modo così egregio questa iniziativa di scambio amichevole. Spero che il vostro viaggio, oltre all'importanza che certamente esso avrà per il mio paese, costituirà per voi un'esperienza utile e piacevole. Sono lieto di avere avuto l'occasione di incontrarvi e di augurarvi di tutto cuore "buon viaggio"*».

L'ambasciatore si è quindi affabilmente intrattenuto con i partenti. Il dr. Leone Cattani, esponente del partito liberale, che fu Ministro dei Lavori Pubblici nel periodo 1945-46, si propone di studiare un importante aspetto della vita americana: come sia stato possibile in tale paese dare alle masse il più alto tenore di vita senza alcun sacrificio della libertà individuale, sociale e politica dei cittadini. La dott. Amalia Teresita Sandesky Scelba, ex assistente universitaria in pediatria, attualmente dirigente del Dispensario Antitubercolare del Comune di Roma, ed inoltre esponente di organizzazioni femminili italiane ed internazionali, si interesserà, oltre che alle attività delle organizzazioni femminili americane, al campo dell'assistenza sociale, con particolare riguardo ai problemi dell'analfabetismo, della delinquenza minorile e del riadattamento sociale dei pazienti dimessi dai dispensari antitubercolari. Il dr. Sergio Pugliese, giornalista, critico teatrale e commediografo, attualmente vice direttore generale dei programmi della Rai, si interesserà in particolar modo in America di televisione, radio e teatro. Ed infine il dr. Renzo Lamazzi, giornalista, studierà l'organizzazione giornalistica e quella sindacale degli Stati Uniti.

I NOTTURNI DELL'USIGNOLO

Notturni musicali

ESPRESSIONISMO e DODECAFONIA

Vogel: «Dodici variazioni» - Lunedì, ore 23,20 - Rete Azzurra.

Di Wladimir Vogel, nato a Mosca nel 1896, allievo di Busoni a Berlino e rivelatosi musicista di non comune talento al «Festival della Società Internazionale per la musica contemporanea» tenutosi nel 1931 a Londra ove vennero eseguiti i *Due studi per orchestra*, l'ascoltatore italiano ha una conoscenza piuttosto limitata e circoscritta.

Ricordiamo ancora di Vogel una *Tripartita per orchestra* che, presentata al «Festival di Venezia» del 1936, se da un lato provocò qualche dissenso per la sconcertante razionalità del linguaggio, dall'altro non mancò di impressionare per la ricchezza e per la compiutezza del discorso musicale.

Esecuzione, quella della *Tripartita*, che ci fece desiderare assai di ascoltare l'oratorio *Wagadu*, composto l'anno prima e oggi, a quindici anni dalla stesura, tuttora ignorato dal pubblico del nostro paese.

I *Due studi per orchestra* li abbiamo riascoltati un paio di mesi fa (precedevano in una trasmissione «Novecento» musiche di Turchi e di Berg, coscienziosamente concertate da Carlo Maria Giulini con l'Orchestra Sinfonica di Radio Roma) e, tanto la *Ritmica funebre* che la *Ritmica scherzosa* confermarono in Vogel la presenza di una personalità musicale di prim'ordine.

Ma l'opera che maggiormente si impone e più compiutamente delinea l'oltremodo significativa figura del musicista, è quel *Thyl Claes*, oratorio epico tratto dalla leggenda di Ulenspiegel e Lamme Goedzak di Charles De Coster e realizzato da Vogel in una composizione bipartita (dai rispettivi titoli *L'oppressione* e *La liberazione*) per recitativo, soprano, coro e orchestra.

Il *Thyl Claes*, giunto al contatto del pubblico (con le due *premières* di Ginevra del 1943 e del 1947) segnò immediatamente un risultato di favore e di calore inconsueti: la potenza, la sincerità e la comunicativa vogeliane si manifestarono con tale intensità da collocare senz'altro il musicista nella schiera dei primissimi artisti contemporanei.

I lavori che abbiamo citato finora sono purtroppo di dimensioni così estese che una audizione integrale non ne è consentita nella serie — rapida e concisa — de «I notturni dell'usignolo» dedicati alla musica.

Il compositore Wladimir Vogel al quale è dedicata la trasmissione di questa settimana de «I notturni dell'usignolo»

Si è dovuto pertanto ripiegare su pagine minori (s'intende, minore in funzione del numero delle battute!) che non debbono tuttavia, per il loro peso nella produzione del musicista, essere trascurate in confronto di quelle più ampie.

E così, mentre citiamo di passaggio l'arduo *Studio-Toccata* e il commosso *Epitaffio per Alban Berg* (ambedue per pianoforte), in questa trasmissione viene offerta una pagina che costituisce quasi, per noi, una novità: le *Dodici variétudes* (che da *Variation* ed *Etude* sta a significare pezzo composto in forma variata) scritte nel 1942 per violino, flauto, clarinetto e violoncello.

Il tenore Africo Baldelli che interpreta il personaggio di Uberto in «Margherita da Cortona» di Licinio Refice e la soprano Maria Vitale, protagonista dell'opera «La Gioconda» da noi recentemente trasmessa.

Romanzi e novelle sceneggiate alla radio

SEGNALE D'ALLARME

Romanzo di Christianna Brand - Adattamento radiofonico di Lester Powel - Martedì, ore 18,50, Rete Rossa, e giovedì, ore 18,50, Rete Rossa (Prima e seconda puntata).

Segnale d'allarme si presenta come un lavoro interessante perché, senza ricalcare le solite orme del romanzo poliziesco, riesce a suscitare quell'interesse necessario perché l'ascoltatore rimanga avvinto dall'incalzare degli avvenimenti fino alla loro definitiva conclusione.

Il mistero più fitto avvolge la morte di un pover'uomo avvenuta in un ospedale, durante il processo di anestetizzazione precedente la operazione che doveva subire. Dapprima si crederà ad una insufficienza cardiaca che ha provocato il collasso, poi a un cattivo funzionamento della macchina; infine si scoprirà il delitto. E chi sarà il più indiziato, se non il dottore preposto alla anestetizzazione? Vicino a lui, però, vi erano anche quattro infermiere e il chirurgo che doveva eseguire l'operazione; tutti si trovavano, in quel momento, nella sala operatoria, tutti erano interessati a uccidere e potevano quindi, tutti quanti, avere agito ai danni della povera vittima.

Da quel momento sui sei personaggi peserà un incubo tremendo. Sospettati e sospettosi, essi avranno i giorni, le ore, i minuti avvelenati da un insistente punto interrogativo che assumerà, nella loro fantasia, la strana forma di un cadavere. E l'incubo diventerà ancor più esasperante quando l'ignoto assassino mieterà un'altra vittima.

Su tutta la vicenda domina la figura dell'ispettore detective incaricato dell'indagine: non il consueto, infallibile poliziotto, sicuro di sé e stringatissimo ragionatore, ma un comune funzionario, con le sue debolezze e i suoi difetti, con l'aria alquanto distratta che non gli impedisce però di osservare tutto e di preparare a poco a poco un piano che poi, messo tempestivamente in esecuzione servirà a svelare l'autore (o l'autrice?) dei delitti.

L'ESPERIMENTO DEL DOTTOR HEIDEGGER

Novella di Nathaniel Hawthorne - Adattamento di Gian Domenico Giagni - Sabato, ore 17,40 - Rete Azzurra.

Nei viaggi attraverso la letteratura novellistica di tutti i tempi e di tutti i paesi che la Radio sta compiendo non poteva mancare una sosta dedicata a Nathaniel Hawthorne uno dei narratori più notevoli e interessanti della letteratura americana del secolo scorso, noto anche in Italia per il suo racconto « La lettera scarlatta ».

« L'esperimento del dottor Heidegger » che Gian Domenico Giagni, ha adattato per il microfono è un racconto che si riallaccia in un certo senso alla tradizione di Poe, per certa atmosfera incantata e per il gusto fantastico portato in una zona di possibilità pur navigando in un ignoto molto prossimo al miracolo. Il dottor Heidegger è un vecchio strano e singolare, almeno così si pensa e si dice, dedito a degli esperimenti di magia che si svolgono in un'antica casa. Cinquant'anni prima, dopo aver bevuto un farmaco prescrittole, dal dottore, Silvia Ward, moglie di Heidegger, morì la sera delle nozze.

Di Silvia Ward, Heidegger, ha conservato una rosa, donatagli cinquanta anni fa, e conservata amorevolmente. Una sera, il dottor Heidegger, invita nel suo studio quattro vecchi amici per farli assistere ad un eccezionale esperimento. La rosa di Silvia Ward, conservata in mezzo ad un vecchio libro, immersa in un liquido speciale rifiorirà e tornerà fresca come se fosse stata colta al mattino. Gli amici sono naturalmente increduli, ma si arrendono di fronte all'evidenza. Di che liquido si tratta? Heidegger spiega di essere riuscito a scoprire, *la fonte della giovinezza* tanto ricercata due o tre secoli prima dall'avventuriero spagnolo Ponce de Léon, e da lui non trovata. Questa fonte si trova in Florida nascosta da una eccezionale vegetazione. Gli amici vogliono sperimentare su di loro le qualità del liquido miracoloso, l'esperimento riesce, ma la durata di questa giovinezza fittizia è breve. Intanto per un urto la anfora contenente il liquido prezioso si rompe, e i quattro ritornati vecchi non possono più ripetere l'esperimento. Disperati partono verso la Florida alla ricerca della fonte. Il dottor Heidegger, preferisce restare vecchio. L'esperienza di una giovinezza nuova non l'ha convinto.

PROSA

HO UN BEL CASTELLO

RADIOCOMMEDIA DI GIORGIO [illegible] - GIOVEDÌ, ORE 21,15 - RETE AZZURRA

Rosina è una buona e bella fanciulla, ma sfortunata: non solo per un piccolo difetto fisico che la fa leggermente zoppicare, ma soprattutto perchè continuamente avvilita dalla matrigna e dalle due sorellastre. Eppure anche Rosina ha un cuore pieno di trepidi palpiti e una testolina colma di sogni intessuti di rosa e oro... E invece solo a lei toccherà di dover fare le faccende di casa, maltrattata, tenuta sempre in disparte, mentre invece Isabella e Gianna, le due sorellastre, passeranno tutto il giorno a fare esercizi di danza, guidate dalla madre, per diventare grandi ballerine.

Alla povera Rosina non rimane altra gioia che quella di andare tutti i giorni, alla stessa ora, ad un distributore di benzina per aiutare nel lavoro un suo antico compagno di giuochi, ma anche perchè così potrà vedere il solito giovane ed elegante signore che arriverà a bordo della sua lussuosa macchina, chiederà della benzina, pagherà con fare noncurante e poi ripartirà per andare chissà dove. Rosina lo vorrebbe proprio sapere! E se lo chiede, infatti, tutti i giorni, sospirando, dopo che ha riempito il serbatoio della lussuosa automobile e la vede scomparire sul lucido asfalto della strada.

Intanto il giovane signore, Francesco, accompagnato da un altisonante titolo nobiliare, si reca presso la famiglia Beugeot, attirato apparentemente dalle grazie della giovane Irene, ma in realtà dalla sua dote che capiterebbe proprio a proposito per lo spiantato e disinvolto giovanotto. Irene e la madre, naturalmente, incantate dal blasone, non aspettano altro che la domanda di matrimonio da parte del giovane signore, mentre il padre rimane alquanto incredulo ed ostile. Per convincerlo, Irene si fa promettere da Francesco che egli darà un grande ballo nel suo castello. Ma il castello ahimè, esiste solo nella fantasia del giovane. Allora egli, con altri suoi amici, ne affitterà uno nelle vicinanze di Parigi ed organizzerà in poco tempo una grande festa. Nel frattempo, per un caso fortuito, Francesco viene a conoscere il signor Andoche, zio delle due sorelle Isabella e Gianna e, attraverso lui, le due ragazze di cui si invaghisce senza peraltro decidersi quale scegliere.

Arriva il giorno della prova generale della festa, alla quale intervengano la famiglia Beugeot e le due sorelle con la madre. Anche Rosina avrebbe tanto desiderio di parteciparvi, ma, al solito, viene lasciata a casa. Però con uno stratagemma, aiutata dal suo antico compagno di giuochi, riuscirà ad andare nel castello e si incontrerà, tremante di felicità, con Francesco. La povera e dolce fanciulla, intimidita ed omaggiata dal suo difetto fisico, serberà l'incognito e a Francesco, che vorrebbe sapere a tutti i costi il nome della bella fanciulla che l'ha conquistato, non rimane altro che una piccola scarpetta da ballo sfuggita a Rosina nel mentre che ella si allontanava, correndo, dal suo cavaliere.

La scarpetta... risolverà così questa tenue e romantica vicenda ispirata alla fiaba di Cenerentola. Francesco ritroverà Rosina — che nel frattempo con una operazione aveva potuto correggere il suo piccolo difetto fisico — e, abbandonate del tutto Irene e le due sorelle, inizierà con lei una nuova vita illuminata dall'amore semplice e profondo.

Lunedì le stazioni della Rete Rossa trasmetteranno alle ore 21,20 una delle più note commedie di Ferenc Molnar: « Il cigno ». Nelle foto, Filippo Scelzo e Andreina Paul, interpreti dei personaggi di Giacinto e di Alessandra.

LA SERENATA AL VENTO

Tre atti di Carlo Veneziani - Sabato, ore 22,45 - Rete Azzurra.

Carlo Veneziani è stato ampiamente ricordato su queste stesse colonne al momento della sua scomparsa e anche in occasione della sua commemorazione che la Rai preparò pochi mesi fa. Per ricordare al pubblico Carlo Veneziani, la Radio Italiana scelse una sua commedia: « La serenata al vento » che rispecchia alcune fra le migliori qualità di questo autore preoccupato sempre di offrire al suo pubblico delle opere lievi, se pur talvolta maliziose, sempre però piacevoli delicate e sorridenti. La grazia di Veneziani si esprimeva attraverso la rima facile, spontanea, piena di umore e di spirito, e chi l'ha conosciuto da vicino rammenta di lui certe qualità comiche di « attore » che la sua origine meridionale, rendevano ancor più rilevate: e queste sue facoltà si sono riversate tutte nel suo teatro. Per tenere desta la memoria di Veneziani, la Rai ripresenta al pubblico dei suoi ascoltatori « La serenata al vento ».

La casa di un tremendo colonnello napoleonico è messa in subbuglio da una serenata anonima. In questa serenata, di cui non si è riusciti a conoscere l'autore, si oltraggia la reputazione di una adorabile fanciulla che tanti pretendenti vorrebbero sposare. La commedia nel suo svolgimento narra la sua vicenda imperniata sulle auto-accuse dei pretendenti, quali autori della serenata incriminata, allo scopo di ottenere la mano della adorata Lily, e conseguentemente dell'ordine dato da un Maresciallo di Francia, il quale per salvare dal sospetto la moglie, possibile accusata insieme con Lily dalla ignota serenata, ordina alla ragazza di sposare il suo pedagogo, che all'inizio della commedia era stato trovato in abiti succinti e senza parrucca nella camera di Lily. I due giovani, non vorrebbero ubbidire a questo strano ordine, fino a quando non si accorgono che si vogliono bene. E sarà la femminea furbizia di Lily a togliere di mezzo due testardi pretendenti, a giocare abilmente una rivale e a vincere la austerità paterna.

E la famosa serenata origine di tanti sospetti? Si viene poi a scoprire che ne è stato autore l'attendente del colonnello che l'aveva dedicata a una cameriera. Questa vicenda che a narrarla si sciupa è raccontata attraverso un dialogo pieno di agilità, di umori burleschi e con una festosità dove non sai se più lodare il garbo o l'abilità.

LA VISITATRICE NOTTURNA

Radiodramma di Gino Pugnetti - Martedì, ore 22,20 - Rete Rossa.

Gino Pugnetti è fra gli autori ormai più noti per la sua continuità dedicata alle opere scritte direttamente per il microfono. In questo suo ultimo radiodramma Pugnetti ha cercato di trovare una forma d'espressione legata al suo stile di delicato poeta dei sentimenti umani nelle vicende quotidiane. Un giovane giornalista una sera d'estate passeggia per la strada. E' senza pace. Una strana forma di tristezza lo invade. Rientra in casa e sale nel suo terrazzo al quarto piano. Lì riceve una visita. E' forse una vecchia signora: la malinconia che di tempo in tempo lo va a trovare. Dal terrazzo si vedono le finestre illuminate e aperte per il caldo. La vecchia signora vuole andare a far visita a tre delle famiglie la cui esistenza in questa sera estiva è scoperta e visibile. Il giornalista racconta alla sua visitatrice tre storie: quella d'un vecchio professore; la storia di una servetta, e la vicenda di una ormai vecchia signora fedele al ricordo del fidanzato morto in guerra. Sono tre storie di persone che si vedono dal terrazzo. Pugnetti trae forse questa conclusione. Di malinconia ce n'è per tutti e la visita è spesso inutile.

SCRITTORI AL MICROFONO

C. E. GADDA

Interviste con se stessi - Martedì, ore 21,30 - Rete Rossa.

Ingegnere, giornalista, letterato, Carlo Emilio Gadda è fra gli scrittori italiani contemporanei uno dei più compositi e sconcertanti.

« *Natura ricchissima e corrosissima* — dice di lui Falqui — *sempre in trabocco e sempre in risucchio, la sua scrittura ha la turgidezza, la sovrabbondanza, la violenza, la esasperazione d'un maccheronico del Novecento* ».

Ma è un giudizio parzialmente esatto, chè non è facile la definizione di uno scrittore in cui realismo e fantasia, preziosità d'immagini e meticolosità di linguaggio tecnico e ingegneresco, accensione lirica e violenza di corrucci si sovrappongono con una ricchezza di spunti, di dati, di umori e di aggettivazioni che nel fatto stilistico e nello spirito caustico e canzonatore si riallacciano talvolta a certi atteggiamenti di Carlo Dossi e della scapigliatura milanese.

Narratore-saggista, *La madonna dei filosofi*, la sua prima prova, *Il Castello di Udine* (Premio Bagutta 1935), sono pagine che rivelano uno spirito bizzarro, acre, pittorico; e una preoccupazione formale che variamente incide, secondo gli alterni incentivi — storici, poetici, satirici e perfino ingegnereschi — subiti. Più sobrio ed efficace il suo stile ne « *Le meraviglie d'Italia* », un'Italia moderna, veduta con l'occhio del tecnico e la sensibilità dell'artista e i cui temi spaziano dall'urbanistica alla borsa, dalle miniere di carbone allo splendore dei nostri mari (Si pensi alla stupenda resa formale di alcuni temi tratti da un materiale esclusivamente tecnico, quale, ad esempio, « Il carbone dell'Arsa »).

C. E. Gadda, milanese, è nato nel 1897. Partecipò alla guerra del '18 come ufficiale degli alpini. Ha collaborato a giornali e riviste con articoli di critica, di scienze e di viaggi.

Si è concluso a Firenze il Festival Internazionale del Teatro

Si sono conclusi a Firenze, a distanza di pochissimi giorni, gli importanti avvenimenti culturali della sua Primavera. Nella Sala Bianca di Palazzo Pitti si sono conclusi i lavori della quinta conferenza dell'Unesco, che è stata unanimemente giudicata, se non la più conclusiva certamente la più inquieta e la più movimentata di quelle che si sono tenute finora. Nel Giardino di Boboli, con l'ultima replica di Ifigenia in Aulide di Gluck, diretta da Issay Dobrowen, si è concluso il XIII Maggio Musicale Fiorentino. Alla «Pergola», con le due recite dell'Old Vic, si è concluso il Festival del Teatro, indetto, in occasione del «Maggio», per iniziativa dell'Istituto internazionale del teatro Unesco.

Contrariamente ai precedenti «Maggio», il tredicesimo non è terminato col tradizionale spettacolo di prosa all'aperto. Boboli, che negli ultimi due «Maggio» del dopoguerra aveva ospitato due Shakespeare consegnati alla più lucida storia del nostro recente teatro (La tempesta, interpretata dal «Piccolo Teatro di Milano» con regia di Giorgio Strehler, e Troilo e Cressida con regia di Luchino Visconti) ha accolto quest'anno, a chiusura della manifestazione, le incandescenti esplorazioni musicali gluckiane. In sostituzione del finale, unico spettacolo di prosa, si è svolto sul palcoscenico della «Pergola» un Festival che, oltre alle due compagnie straniere del «Théâtre Hébertot» (L'annonce faite à Marie e Le maître de Santiago) e dell'«Old Vic» (The twelfth night), che hanno l'una aperto e l'altra chiuso il ciclo, ha allineato quattro formazioni italiane, le quali, ben lungi dal rappresentare la odierna scena italiana, ne hanno tuttavia definiti alcuni margini, indicate ancora una volta certe tipiche caratteristiche, nonché alcune profonde esigenze.

I due «piccoli teatri» di Milano e di Roma hanno ognuno ripresentato uno dei loro spettacoli di maggior successo, in edizioni però rivedute: Baseggio (con i suoi attori, esclusa però — questa volta — Toti dal Monte) ha fatto riascoltare uno dei suoi maggiori Goldoni; Ruggeri ha riservato al Festival quel Tutto per bene, una delle più limpide e superbe fra le sue interpretazioni.

Il quadro non era completo, ma ha segnato quattro punte. L'acrobatico Arlecchino servo di due padroni, meccanico e congegnato, che Strehler ha nuovamente preparato, con attori vecchi e nuovi del complesso del «Piccolo», per portarlo in vari centri d'Italia, anche minori, e infine all'estero, si è opposto — quasi lo si fosse fatto apposta, invece che occasionalmente — a un altro grande Goldoni. Le baruffe chiozzotte recitate da Baseggio, che alle piroette e ai lanci ha ormai sostituito la solidissima costruzione d'una commedia, col suo testo tutto preciso, il suo coro di voci che diventa eco d'un mondo, oltre la piccola colonia di pescatori dove si leva, fino a edificare, sopra un fatto da nulla, tutta l'esistenza d'una società. L'Oreste dell'Alfieri, presentato dal «Piccolo» di Roma, con la regia di Orazio Costa e con la partecipazione di Vittorio Gassman (che aveva preso parte, invece, al serico Oreste diretto da Visconti al «Quirino» in quella sorta di orchestra arena o di circo equestre), ha vanamente cercato, anche per questo ineliminabile compromesso, le coordinate di un intimismo nudo e fedele. La prosa pirandelliana di Ruggeri ha rivelato ancora la statura d'un grande attore.

I delegati della conferenza dell'Unesco hanno frequentato la «Pergola» soprattutto per le due rappresentazioni shakespeariane dell'Old Vic. La sera della prima dell'Old Vic è stata notata in teatro anche Myrna Loy, una dei delegati, che proprio negli ultimi giorni della conferenza, durante una seduta notturna, aveva fatto un breve ma avvedutissimo intervento, mentre si discuteva della stampa, del cinema e della radio.

Durante la conferenza, alcuni delegati erano stati a visitare la tomba di Tommaso Salvini. In precedenza, a iniziativa dell'Istituto scambi teatrali, con l'intervento di alcuni attori di Hébertot e di alcune autorità cittadine, nonché di Hébertot stesso e di Silvio d'Amico, che avevano detto, fra gli altri, parole di circostanza, nel secondo chiostro di Santa Croce, dove Copeau diresse la memorabile edizione di Santa Uliva, era stata scoperta una piccola lapide per onorare la memoria del regista francese scomparso di recente. Ecco la lapide: «Ricordo della rappresentazione di Santa Uliva dopo lunghi secoli resuscitata in questo chiostro con le note di Ildebrando Pizzetti addì 5 maggio MCMXXXIII dall'arte di Jacques Copeau maestro della scena moderna».

SERGIO SURCHI

52 BISARCHE

Dopo 52 puntate di uno qualunque dei suoi romanzi, persino Alessandro Dumas avrebbe ammazzato i suoi personaggi, estenuato dalla fatica.

Sandro Giovannini e Pietro Garinei invece, più freschi di Coppi dopo una tappa vittoriosa, hanno deciso di chiuder bottega, solo perché, avendo cambiato macchina, sono smaniosi di sperimentarne la velocità per le vie della penisola, in una specie di « Mille miglia » personale.

La loro fatica, anche sotto la pura veste statistica, suscita un timoroso stupore: in due anni scrissero tanto da riempire un volume in 8° di 700 pagine, hanno parodiato migliaia di canzoni e fatto trottare il povero Noè quanto nemmeno Giulio Verne si sarebbe sognato per Phileas Fogg, l'eroe del « Giro del mondo in 80 giorni ».

La Radio consente di certo spostamenti più rapidi di quelli del V2, e ruba il mestiere a Wells, facendo retrocedere a piacere i suoi personaggi nel tempo, ma tuttavia, nonostante queste comodità, anche Capitan Noè ha desiderato che il suo turno di imbarco finisse, per concedersi un sospirato riposo. Il suo viaggio, più avventuroso di quello di Ulisse, lo ha portato nelle situazioni più spericolate e lo ha posto a contatto con i personaggi più illustri della storia, sempre in caccia d'un animaletto fuggiasco, la bianca colomba, che è poi il simbolo gentile di quella pace, a cui tutti aspiriamo.

Noè l'ha ritrovata, mostrando con ciò d'essere un galantuomo, d'accordo con la propria coscienza, che per quanto afflitto da una moglie un po' svagata e da un figlio sempliciotto, ha saputo ristabilire, malgrado tutte le traversie, l'equilibrio e la serenità nel proprio piccolo mondo. La garbata moralità che si può ritrarre da questo amabile scherzo a puntate, è quella che non vi è bene migliore della pace e della libertà, cercate in ogni travaglio, e che ogni delusione o allettamento non possono offuscare.

Agli umoristi, come Giovannini e Garinei soliti a prendere a gabbo il loro prossimo, il caso dovrebbe giocare in simili occasioni un buffo tiro: costringerli a presentarsi nel teatrino di qualche « Lega della moralità » per ricevere una medaglia « per aver altamente contribuito alla bonifica dei costumi ».

E certamente essi hanno difeso colla loro spensieratezza e col loro brio, talora venati di malinconia, un buon vecchio costume, casalingo ed italiano, fatto di buon senso e di onestà, uso a sorridere senza fiele un po' di tutto e di tutti, che ci sapeva spogliare di quella veste di cinismo o di sfiducia, che le cure quotidiane ci hanno gettato sulle spalle.

Dire addio a Noè ed alla Bisarca non significa però accomiatarsi dagli autori e tanto meno da Nino Meloni e dagli interpreti, da Riccardo Billi e Wanda Tettoni, da Enrico Luzi e Isa Bellini e dal M° Filippini, che hanno dato vita a queste trasmissioni, ma semplicemente fissare un appuntamento autunnale con nuove invenzioni e con nuovi sorrisi.

A sinistra: Gli attori della Compagnia di riviste di Radio Roma durante una prova al microfono della « Bisarca ». In alto: il regista Nino Meloni (a destra) e Arturo Zanini controllano una registrazione.

Roberto Zanuttini e Sergio Pugliese (a sinistra), mentre studiano con gli autori Pietro Garinei e Sandro Giovannini, la realizzazione di un copione della « Bisarca » (foto Waga)

Come ci hanno giudicati

DI ETTORE ALLODOLI E UMBERTO BENEDETTO
MERCOLEDÌ, ORE 22,20, « RETE AZZURRA »

Una massima popolare ci ricorda che « nessuno è buon giudice di se stesso », quasi a significare che l'egoismo ci rende ciechi ed indulgenti ai nostri difetti e troppo fieri dei nostri pregi.

Noi italiani siamo soliti ad esaltare o a deprimere poco serenamente le nostre qualità, ci nutriamo volentieri di luoghi comuni sul nostro conto, e finiamo poi per ascoltare stupiti quello che gli stranieri dicono di noi.

Due scrittori che il pubblico radiofonico ben conosce, Ettore Allodoli ed Umberto Benedetto, hanno avuto un'idea acuta, quella di esplorare il diario di alcuni grandi amici stranieri dell'Italia, che nelle note quotidiane o in pagine sparse delle loro opere, abbiano segnato idee, sensazioni, giudizi sui nostri costumi o sulla nostra terra, degni di essere spulciati e ridetti.

Ogni trasmissione sarà dedicata ad un autore, in modo che, attraverso lo specchio della sua personalità, ne risulti una immagine puntuale dell'Italia del tempo e dei suoi costumi.

Il primo diarista sarà Stendhal. Tutti conoscono l'autore di *Rosso e nero*, ma meno noti sono il suo amore e le sue lunghe permanenze in Italia, prima come ufficiale napoleonico, poi come turista, e da ultimo come console francese a Trieste ed a Civitavecchia, ove morì. L'Italia che appare nelle sue opere è tutta solare, concitata e romantica, come nei melodrammi, e gli italiani gli piacquero sotto le stesse vesti che furono più tardi care a Nietzsche. Dell'Italia amò la bellezza delle donne e dei monumenti, la giocondità del carattere e il naturale talento per l'arte, non risparmiando qua e là rappresentazioni satiriche che ancor oggi ci colpiscono per la loro verità e che ci aiutano a conoscere taluni aspetti del nostro carattere.

La radio, nelle sue varie rubriche dedicate alla donna, dà ampio spazio a notizie e commenti interessanti la moda. Nè mancano, tra le nostre radiocronache, interessanti documentari sulle manifestazioni promosse dall'*Ente Italiano Moda*, la cui attività svolta da oltre quindici anni, così in Italia come all'estero, è valsa, anche in circostanze di singolare rilievo, a conferire il giusto valore alla potenza inventiva e realizzatrice di quel nobile artigianato dell'abbigliamento e di quelle industrie cui sono affidati compiti di estrema delicatezza ed importanza, non ultimo quello di recare un decisivo contributo alle nostre esportazioni.

Le fotografie che qui pubblichiamo — date in esclusiva al *Radiocorriere* dalla cortesia dell'*Ente torinese* — dimostrano l'alto grado di maturità artistica e tecnica delle nostre grandi Case di mode che nella recente presentazione di modelli effettuatasi a Torino a Palazzo Madama, hanno saputo imporsi all'attenzione degli ambienti più raffinati e dei tecnici esteri.

Il complesso delle ditte scelte dall'*Ente Italiano della Moda*, per questa manifestazione comprendeva le Case di moda: Irma De Braud, Torino - De Gaspari Zezza, Roma - Fontana, Roma - Sorelle Gambino, Torino - Mary Mattè, Torino - Nebbia e Ghibaudi, Torino - Emilio Schuberth, Roma - Solaro, Torino - Longo e Camillo, Torino - San Lorenzo, Torino - Tribelli Gr. Uff. Giacinto, Torino - Viara Lena, Torino; le pellicceria: Rivella e Viscardi, Torino; le modisterie: Cerrato, Chiusano e Rigo, Davi, Mary Devalle, Faloppa, Sorelle Gambino; Longo e Comollo; Romagnoli; Schuberth; ed i modellisti di calzature: Cavallera, Dalcò, Ferragamo, Lionne e Massi.

Un'élite di Case, dunque, le cui esposizioni oltre che una documentazione della stretta e proficua collaborazione tra l'industria e il commercio tessile da una parte e le grandi sartorie dall'altra, costituiscono una manifestazione dalla quale si possono trarre i più lieti auspici per l'affermazione della Moda italiana nel mondo.

Abito da mattino in panama bianco dipinto a mano in rosso e blu - Modello De Gaspari Zezza, Roma. *(foto Ghibli - Roma)*

Abito da spiaggia in tela rosa pallido Modello Nebbia Ghibaudi, Torino. *(foto Bogino - Torino)*

Abito da pomeriggio in pizzo Sangallo bianco - Modello Fontana, Roma. *(foto Ghibli - Roma)*

Vestito di seta pesante bianca ricamata in passamanteria nera - Modello Schuberth, Roma. *(foto Ghibli - Roma)*

Abito da gran sera in tulle bianco, plissé a corpino ricamato, paillettes madreperla - Modello Mary Mattè, Torino. *(foto Invernizzi - Torino)*

La finestra di "Casa serena,,

La vostra casa

Ecco, in sunto, alcuni dei consigli d'arredamento dati, in una recente trasmissione dall'arch. Renato Angeli:

Il colore: è capace di fondere gli elementi disparati d'un arredamento, di creare, con accostamenti sapienti, un'armonia.

Nella scelta delle tinte è bene farsi guidare più dall'intelligenza che dall'intuito (che spesso può ingannare) e cominciare a distinguere i colori in «puri» (come il rosso, il verde, il giallo, l'azzurro) e in «neutri» (cioè miscelati: come il rosso-mattone, il verde-oliva, il giallo-uovo e il celeste-cenere). I colori puri, appunto perchè non contengono ingredienti che ne abbassino il tono, hanno un potere ottico elevato; cioè — in altre parole — colpiscono la vista e perciò devono essere usati con moderazione, ma per lo stesso motivo vanno impiegati *sempre* per creare una nota vivace.

Avete un vecchio sofà che tradisce fin troppo la sua origine di letto in disuso o in attività di servizio? Ebbene, aiutatelo a superare la sua naturale modestia sparpagliandovi sopra dei cuscini variopinti. Oppure c'è una poltrona, adatta per forma e dimensioni alla siesta del nonno? Foderatela di cotone stampato a fiori variopinti e vedrete che essa ringiovanirà immediatamente.

Una vecchia tavola da pranzo, che porta su di sè i segni d'una onorata carriera può acquistare un aspetto nuovo e vivace con una leggera tovaglia colorata e nel mezzo un cestino di frutta fresca che si rinnoverà continuamente.

Il colore, oltre che ravvivare un ambiente, può anche mutarne lo spirito. Poniamo che voi abbiate una vecchia camera da letto superata dai tempi. Anche questa affrontatela bravamente da donne moderne. Niente carte da parati che imitino damaschi tanto preziosi quanto falsi, e invece, al loro posto, una bella tinta chiara e piatta per tutte le pareti. Un noce antico risalta benissimo, per esempio, su un celeste pallido e limpido. Anche il soffitto, se la camera è luminosa, può essere trattato col colore: e magari ripetere il color noce dei mobili. I due colori vanno poi ripresi, a liste verticali alternate, su una tenda contro la porta o ai lati della finestra. Tali richiami a distanza del colore servono appunto a collegare armonicamente i vari elementi d'un arredamento.

Corrispondenza di Anna Maria

TINA MAMELI, via Carducci, 41, p. III, Livorno. «*Ho 38 anni, vivo in una stanza con mio marito e tre figli (uno di 15 anni, uno di 12, e una bambina di 5 anni). Prima della guerra avevamo una casa; ora, nonostante tutti gli sforzi, non possiamo più averne una, perchè l'impiego di mio marito e il mio lavoro di ricamatrice a macchina non ci permettono di pagare i grossi fitti che vengono oggi richiesti. I bambini vanno alle scuole medie e avrebbero bisogno di calma per studiare, mio marito torna stanco dall'ufficio e anche a lui occorrerebbe silenzio e riposo, la piccola vuol giocare, io devo adoprare la macchina. Di qui il nervosismo, i rimproveri, le incomprensioni, i rapporti tesi. Sono scoraggiata: vedo che i miei figli non crescono in quell'atmosfera serena che regnava in casa mia quando avevamo una casa per noi. Temo per la loro educazione e questa, fra tante, è la mia pena più grande*».

Lo scrittore francese J. P. Sartre, nel suo dramma «A porte chiuse», rappresenta l'inferno come la forzata convivenza di tre persone nella medesima stanza. Una convivenza che durerà l'eternità.

Si tratta di persone estranee l'una all'altra e portate naturalmente — per lontananza di spirito — ad odiarsi. Nel Suo caso, invece (e in quello di innumerevoli altre famiglie, oggi) si tratta di persone unite da vincoli di sangue e d'affetto. E tuttavia, come non sentire il peso di questa diuturna reciproca compagnia, di questa assoluta mancanza di intimità? Non esser mai soli vuol dire non «possedersi» mai, non «abbandonarsi», vivere sempre in abito da passeggio (metaforicamente, si sa). Avere anche solo qualche ora, nelle 24, che ci appartenga completamente, potersi chiudere in una stanza ove nessuno, almeno temporaneamente, abbia diritto d'entrare, è ciò a cui una giornata di lavoro dovrebbe darci intero diritto.

Invece, per Lei, Suo marito e i tre ragazzi, questo diritto non esiste. Di qui le conseguenze a cui accenna e che non è difficile immaginare. Se è duro per gli adulti vivere in un'atmosfera continuamente tesa, per i ragazzi è pericoloso: perchè essi sono in un'età delicatissima, che richiede cure e attenzioni infinite.

I piccoli attori Corrado Pani e Paolino Modugno (rispettivamente capitani degli «stoppini» e dei «cottini»), interpreti principali del radioromanzo sportivo «Le avventure della squadra di stoppa», di Emilio De Martino sceneggiato da Alberto Casella. Tale romanzo ha riportato un successo veramente lusinghiero e pertanto, certa di fare cosa grata ai numerosi e affezionati ascoltatori in calzoni corti la RAI trasmetterà lunedì e venerdì, alle ore 18.30, per le stazioni della Rete Rossa, la replica dell'edizione radiofonica di queste avventure che hanno quali protagonisti tutto uno stuolo di ragazzi veramente in gamba.

Ora, la Sua situazione presenta due possibilità di sviluppo: una negativa ed una positiva. La prima è quella che deriverebbe dall'inasprirsi della convivenza, dalla reciproca insofferenza, dalla esasperazione dei diritti di ognuno a svantaggio di quelli altrui e da una definitiva, collettiva intolleranza. Il vero inferno alla Sartre, per intenderci. Ma a questo Lei e i suoi non arriveranno mai, ne sono sicura, perchè c'è, fra tutti, un forte legame d'affetto.

L'altra soluzione, la positiva, può sembrare difficile, ma non è impossibile e può riuscire realmente utile ai fini dell'educazione dei Suoi ragazzi.

Si parla spesso — anche se, oggi, meno che in passato — della utilità della disciplina militare o di certi collegi. Disciplina basata, appunto, sulla convivenza: cioè sul continuo rispetto dei diritti altrui, sul più attento autocontrollo, sulla rispettosa osservanza di un numero non esiguo di regolamenti. Questo, si dice — e non a torto — è un ottimo addestramento alla vita sociale, la maniera migliore di creare non degli esasperati individualisti, ma degli uomini che sanno vivere e lasciar vivere.

Lei ha già compreso cosa voglio consigliarLe, vero, cara signora? Di creare, nella unica stanza di cui dispone, una non militaresca caserma: una caserma sorridente e serena come può concepirla una mamma italiana: ma disciplinata, ma fornita di regolamenti che devono essere rispettati, pena un certo numero di multe che Lei stessa, quale generale (non facciamo economia di gradi, dato che dipende da noi), saprà graduare, proporzionandole alle mancanze. Stabilisca degli orari: divida la giornata in modo che ad ognuno dei cinque membri della Sua famiglia tocchi un certo periodo in cui «sarà padrone del campo» e gli altri dovranno fingere di non esserci o, per lo meno, dovranno manifestare la loro presenza solo dopo invito esplicito del «despota» del momento. Per esempio, dopo le tre ore di assoluto silenzio concesse ai due ragazzi per il loro studio, e prima dell'ora e mezza, pure di silenzio, concessa al babbo per la tranquilla lettura del suo giornale, ci sarà un intervallo piuttosto rumoroso, costituito dai giochi finalmente liberi, della piccola. Ai giochi, i fratellini potranno partecipare solo se invitati. «E per me?», Lei mi dirà. Scommetto che Lei, se riuscirà, un po' giocando e un po' facendo sul serio, a creare questa Sua caserma familiare, in cui tutti si sentano, almeno per qualche ora, assoluti padroni e nel resto del tempo imparino a rispettare i diritti altrui, Lei sarà così orgogliosa dei risultati, si sentirà così pacificata che non chiederà — forse — neppure un'ora, proprio per sè, contentandosi di quelle in cui il Suo lavoro alla macchina non disturberà nessuno (e le ore saranno molte, perchè si può leggere e studiare, facendo l'abitudine a un rumore sempre uguale che finiamo col non percepire quasi più).

Ho cominciato con l'inferno e voglio finire col Paradiso: a quanto ci dice Dante, quel luogo beato non è il regno dello sfrenato individualismo: ma una ben ordinata serie di mondi, in ognuno dei quali vivono gli spiriti in disciplinata, serena gerarchia, godendo, ognuno, di una diversa beatitudine. E a Dante, che domanda a Piccarda Donati se quella diversa condizione di felicità non è fonte di tristezza, Ella soavemente risponde:

«*Frate, la nostra volontà quieta*
Virtù di carità, che fa volerne
Sol quel ch'avemo, e d'altro non
ci asseta».

Siamo arrivate così in alto, senza accorgercene, mia cara Signora, che dobbiamo stare attente a non farci cogliere dal capogiro mentre torniamo, Lei alla sua macchina da cucire e io alla mia macchina da scrivere.

Un bacio alla sua bambina che ascolta «Casa serena» e «capisce tutto».

Alle amiche che non vanno in villeggiatura o che, andandovi, avranno il tempo d'ascoltare «Casa serena»

Siate tranquille, gentili amiche, «Casa serena» rinuncia per voi, alle sue vacanze. Il nostro programma estivo risulterà un po' alleggerito: alcune rubriche serie cederanno il passo - per alcuni mesi - ad altre, di varietà. Le scenette scherzose godranno di uno spazio maggiore, il romanzo concluderà ogni trasmissione: per quanto riguarda le musiche, i nostri brevi programmi saranno i più vari e nuovi possibili. La Rai si augura d'avervi fatto cosa gradita e vi dimostra così in quale conto tenga le vostre lettere ed i vostri desideri.

Tutti scrittori per il «Diario del Giorno della Mamma»

Se ancora c'è qualcuno che ha dei dubbi sulle capacità espressive dei ragazzi d'oggi, l'esame delle molte migliaia di diari pervenuti da ogni parte di Italia per questo concorso, dimostra chiaramente che l'infanzia tutta, quando vuole, sa trovare la forma e le parole migliori per tradurre il proprio pensiero. Si troveranno pur sempre errori di ortografia, grammatica e sintassi nei loro componimenti, ma queste lacune passano in secondo piano quando si sappia comprendere la immediatezza e la spontaneità dei ragazzi il loro scrivere di getto, insomma senza nessuna di quelle ricercatezze stilistico-letterarie che troppo sovente guastano il bello scrivere degli adulti.

Proprio così. Questa è la prima considerazione alla quale si giunge dopo un'attenta lettura dei diari, il cui totale ammonta a ben 10 mila.

Migliaia e migliaia di piccoli ascoltatori, quindi, hanno risposto con tutto il loro entusiasmo a questo grande concorso della Radio Italiana.

8 Maggio: una nuova e grande festività che si è aggiunta a quelle più care e vicine al cuore dei ragazzi, forse la più bella, perchè in essa tutti i bambini d'Italia hanno trovato la possibilità ricorrendo ai più strani espedienti e alle più originali e lodevoli iniziative, di esternare palesemente tutto il loro amore per la mamma. Nè bisogna dimenticare quel senso universale della maternità avvertita dagli stessi bambini, molti dei quali, nel giorno dedicato alla mamma, hanno voluto festeggiare anche la gallina la pecora, la mucca ed altri animali a loro cari, ponendone sullo stesso piano i sacrifici che la maternità comporta e l'affetto che essi nutrono per i loro piccoli.

Il lavoro di spoglio e di esame dei diari è stato necessariamente lungo e laborioso. Abbiamo visto dirigenti della Scuola, artisti e letterati come il direttore generale per l'istruzione elementare, comm. Belardinelli, Angioletti, Folgore, Pugliese e Zavattini, soffermarsi ripetutamente sugli stessi lavori discutendone e vagliandone i meriti, o polemizzando fra loro quasi che si fosse trattato di scegliere dei nuovi nomi da lanciare nel firmamento delle lettere italiane. Motivi fra i più disparati, profondamente poetici ed umani, informati talvolta ad una tristezza oltremodo commovente, hanno messo sovente in forse i membri della Commissione Giudicatrice per assegnare un premio ad un diario anzichè ad un altro. Perchè è un fatto che, indipendentemente dai singoli pregi che hanno fatto emergere sulla massa dei lavori presentati i dieci vincitori, tutti i concorrenti, dai più piccoli ai più grandicelli, si sono dimostrati all'altezza della situazione e meritano pertanto un elogio ed un plauso.

La Commissione giudicatrice del Concorso al lavoro. Da sinistra a destra: Anna Maria Romagnoli Mesonini; Luciana Della Seta, segretaria; Cesare Zavattini; G. B. Angioletti; Sergio Pugliese; Gino Belardinelli, presidente; Luciano Folgore.

Studiosi di psicologia infantile, sociologi ed artisti, potrebbero trovare in questi diari un materiale di prim'ordine per le loro ricerche, tanto è vasta e ricca la gamma dei valori in essi contenuti.

Sono sprazzi lirici in embrione, dimostrazioni d'affetto e d'amore che si concretano in gesti e piccoli sacrifici d'ogni genere, frasi che sembrano scritte da sempre nel cuore ingenuo dei fanciulli e che pure fanno pensare per il loro significato incisivo e profondo. E' l'animo del bambino messo a nudo in tutta la sua generosità nei suoi aspetti e sentimenti migliori — che non sono circoscritti a razze o nazioni — ma che fortunatamente appartengono ai bambini di tutto il mondo. Sentimenti, questi, dai quali purtroppo l'uomo adulto, assillato da tutti i suoi bisogni e problemi, sovente si allontana relegandone il ricordo e la tenera sensazione nel limbo dell'infanzia ormai lontana.

Ciò che ha colpito maggiormente la Commissione Giudicatrice è lo stato di indigenza nel quale vivono ancora tante famiglie e soprattutto molti bambini. E quel senso di affratellamento e di carità cristiana per i loro piccoli amici, orfani della mamma, ai quali vorrebbero poter fare dimenticare almeno per un sol giorno, il grande, incolmabile vuoto della loro esistenza. Ma non è tutto. Leggendo questi diari si avverte, attraverso espressioni tra le più significative, l'aspirazione dei ragazzi verso un avvenire ed una sorte migliori. E infine l'ingenuità, la bontà profusa a piene mani, lo spirito di sacrificio, l'esperienza prematura di vita ed il mondo che, malgrado tutto, essi vedono attraverso uno schermo colorato di sogni, di dolcezza e di altruismo.

La festa della mamma nella scuola di Moleti (Messina) - Fotografia inviataci dalla bambina Anna Di Rosa con la seguente dicitura: «La mia mamma è la più bella che c'è qua».

I vincitori

Nei giorni scorsi presso la Direzione Generale della Radio Italiana si è riunita la Commissione Giudicatrice per il concorso «Il Diario del Giorno della Mamma», cui hanno partecipato 10.000 concorrenti, inviando i loro diari da ogni parte d'Italia.

Detta Commissione presieduta dal comm. Belardinelli, direttore generale per l'Istruzione Elementare, era formata, come già fu annunciato nel bando di concorso, dai seguenti membri: G. B. Angioletti, Luciano Folgore, Sergio Pugliese, A. M. Romagnoli e Cesare Zavattini.

La Commissione ha esaminato attentamente i numerosi diari presentati da una sottocommissione che ne aveva effettuato il primo spoglio, scegliendo i lavori particolarmente notevoli per la loro originalità, freschezza e vivacità di espressione, e soprattutto per i valori profondamente umani in essi contenuti.

Naturalmente per ovvie ragioni la Commissione non è stata affatto severa per quanto riguarda l'ortografia, la grammatica e la sintassi che, ad onor del vero, nel maggio-

re dei casi lasciavano decisamente a desiderare.

Per giudizio concorde della Commissione stessa i dieci premi messi in palio per il concorso sono stati aggiudicati ai seguenti nominativi:

1° premio: *Bruno Angelucci* - Campo profughi, Trieste - (Un viaggetto a Roma con la mamma. Viaggio e soggiorno gratuito per tre giorni nella Capitale).

2° premio: *Lucia Altare*, Murazzano (Cuneo) - (Apparecchio Radio AR 48 Serie B).

3° premio: *Piero Caselli*, via delle Trombe 2, Lucca - (Una bicicletta)

Dal 4° al 10° premio, a pari merito: *Luciano Mauriello*, Scuola Elementare di Melfi (Potenza) - *Adelio Sozzi*, via Carlo Maratta 4, Milano - *Massimo Setti*, via Due Porte Arenella 4, Napoli - *Maria Teresa Azzoni*, via Virle 22, Torino - *Paola Marinelli*, via S. Andrea 18, Tivoli (Roma) - *Angelina Zazzera*, Piacenza - *Scuola Elementare di Canazei di Fassa*, Trento.

Ai sopracitati bambini sarà inviato quale premio un pallone per il gioco del calcio, e alle bambine, secondo l'età, una bambola o una borsetta o un servizio da lavoro. Agli alunni della Scuola Elementare di Canazei (Trento) sarà invece inviato un gioco collettivo.

Pubblichiamo il diario del bambino Bruno Angelucci, di Trieste, al quale la Commissione giudicatrice del Concorso ha assegnato il primo premio

Trieste 19-5-1950

« Mi chiamo Angelucci Bruno, ò otto anni, sono esule da Zara, e vivo in un campo profughi ma anche se non ò più la mia casa ò voluto festeggiare la mia mamma e sono stato contento quel giorno perchè la mia mamma mi a regalato un bel sorriso, ma non capisco come i suoi occhi potevano anche spandere lagrime. Adeso cari Giudici voglio raccontarvi il mio atto.

La mia mamma è già da tre anni che ogni tanto mi da qualche soldo che io metto da parte per comperarmi bicicletta e pensate che già 850 lire, erano molti è vero? Io conosco un bambino molto ricco perchè ha una camera tutta per lui, solo per lui ed anche la cucina, ed un bel cane lui aveva una piccola fotografia del suo cane e andato da un fotografo e de quella piccola fotografia le à fatto una grande grande. La mia mamma aveva due piccole fotografie in una c'era la mia casa di Zara e in un'altra la tomba dei miei morti, i nonni e i miei fratellini, erano trope piccole quelle fotografie e la mia mamma era triste perchè non distinguava bene e diceva peccato! e per guardarle stringeva gli occhi e mi diceva vedi Brunetto questa era la tua casa e qui in questa tomba riposano i tuoi morti, per davvero erano troppo picole.

Per la giornata della mamma il mio amico ricco à regalato alla sua mamma una bella bambola. Io non sapevo cosa fare quando vidi la mia mamma con le fotografie e mi viene una idea in un momento che non c'era la mamma presi le fotografie e la scatola di cartone con i miei risparmi e corro dal mio amico e con lui andiamo dal fotografo de suo cane e ordino due ingrandimenti grandiosi con il vetro e con la cornice celeste come il cielo. Il fotografo voleva le pelicole, ma io non avevo ed allora à fatto senza, ma mi ocorevano L. 1 000 e io avevo solo L. 850 e a me mi è venuto da piangere allora il fotografo mi a fatto per lire 850.

Quando la mamma à visto che mancavano i soldi cercava per tutto allora io ò detto che gli avevo presi io senza dire perchè lei allora mi a castigato non mi à lasciato a vedere con il mio amicho Torna a casa Lessi un cinema dove si parla di un cane, e neanche andare fuori, poi mi à dato tanti sculaccioni, ma io taceva e la mia mamma era disperata, diceva che ero cattivo e io tacevo.

Povera mamma come soffriva ma anche io. Finalmente è venuto il 8 di maggio e io ò fatto il regalo alla mia mamma quanti baci mi ha dato la mia mamma che adesso non ocorre che dica: sono troppo piccole. Dice che le sembra di poter entrare nella casa e di potersi inginocchiare sulla tomba. Ma no fa niente se quasi quasi arrivavo a comperare la bicicletta basta che mia mamma sia contenta, e che io non sono cattivo ».

ANGELUCCI BRUNO

Nel giorno della mamma: Vittorio Aglialoro di Sagrado d'Isonzo (Gorizia) nelle delicate funzioni di cuoco.

Anche la radio per le scuole va alle colonie estive

TRASMISSIONI IN COLLABORAZIONE CON I PROVVEDITORATI AGLI STUDI - CANTI, INTERVISTE E PROGRAMMI REGIONALI - OGNI LUNEDÌ ED OGNI GIOVEDÌ ORE 18 - RETE ROSSA

Ora che le scuole sono terminate ormai da un mese e che anche le ultime battute degli esami — per coloro che li avevano — si sono esaurite, le radio, gli altoparlanti — disseminati nelle aule deserte dei palazzoni che come giganteschi alveari sino a qualche settimana fa echeggiavano di suoni a volte briosi e a volte cadenzati — tacciono e i loro grandi occhi ciechi tradiscono una espressione di sgomento, quasi di immobile ribellione all'improvviso silenzio. Ma « quelle » radio, « quegli » altoparlanti tacciono; non tace, invece, « La Radio per le scuole ».

Gli scolari, a buon diritto stanchi e — possiamo dirlo — stufi, sono fuggiti, le loro voci giocondo riempiono l'aria dei boschi, delle spiaggie, lontano dalle città, lontano dalle aule deserte. E « La Radio per le Scuole », fedelissima, li ha seguiti; meglio li ha inseguiti e li ha anche raggiunti (Era giusto che anche « La Radio per le Scuole » andasse in vacanza, e niente di meglio e di più logico per essa che trascorrere le vacanze proprio con gli scolari) Non per intrattenere i piccoli ascoltatori su quegli argomenti istruttivi e formativi che — alternati a rubriche di carattere vario — hanno costituito i programmi dei suoi sette mesi di attività, per così dire, normale; ma per creare, tra l'altro, un punto di contatto spirituale fra i vari gruppi di alunni, sparsi lungo la Penisola. Avremo, infatti, trasmissioni da Agerola (Napoli), da Tagliacozzo (L'Aquila), da Senigallia, da Loano (Savona) ed altre, e a ciascuna offriranno la loro preziosa collaborazione i vari Provveditorati agli Studi. Canti, interviste e panorami regionali, formeranno il programma di queste trasmissioni che, a partire dal 3 luglio, si susseguiranno almeno per tutto il mese, ogni lunedì e ogni giovedì dalle 18 alle 18.30, sulla Rete Rossa.

Dimenticavamo una cosa: che « La Radio per le Scuole », andando in vacanza, e proseguendo le proprie trasmissioni con questo ciclo estivo, intende pensare anche a quegli alunni che non possono recarsi ai monti e al mare. E in tal modo recar loro, con il saluto dei piccoli amici, il conforto di un ricordo da parte di chi li ha seguiti durante tutto l'anno sui loro banchi, ed ha il proposito di riprendere gli appuntamenti il prossimo autunno con rinnovato vigore. Infatti i nuovi programmi per l'annata radio-scolastica 1950-51 sono già allo studio.

Le trasmissioni dalle Colonie estive della Gioventù Italiana saranno quindi per « La Radio per le Scuole » come un ponte ideale di congiunzione, affinchè da una parte e dall'altra non ci si perda di vista in questi mesi di riposo. Questa settimana, intanto, verranno effettuate due trasmissioni: lunedì dalla Colonia di Marina di Massa (Provveditorato agli Studi di Torino) e giovedì dalla Colonia di Marinella (Provveditorato agli Studi de La Spezia)

PENSIERI DEL MATTINO

DALLA TRASMISSIONE « BUONGIORNO », TUTTI I GIORNI ORE 7,15, DOMENICA, ORE 8,15, STAZIONI PRIME

« L'amore è lo spazio e il tempo resi sensibili al cuore »

M. Proust, « La prisonnière » II

« Per raro che sia un vero amore, è molto più rara una vera amicizia »

La Rochefoucauld, « Massime » 473.

« La virtù non consiste nel far grandi cose, ma nel far bene le piccole, la sua grandezza non s'esercita nelle grandi cose, ma nelle mediocri »

Montaigne, « Essais » III, 2.

« La perfezione non esiste, capirla è un trionfo dell'intelligenza umana; desiderarla per possederla è una pericolosa follia »

A. De Musset, « La confession d'un enfant du siècle », I, 5.

« Le speranze son colori, son raggi infranti e figlie delle lagrime: la verità è il sole »

Johann Gottfried Herder, « Gedichte der Regenbogen », 1797.

« Tutto viene a chi sa aspettare ».

Longfellow, « Tales of a Wayside Inn. First day ».

« L'anima dell'uomo savio è costante; essa lotta con ugual coraggio contro la disgrazia e contro la prosperità ».

Teognide, « Sentenze » XXXVI.

Si alza il sipario

VENERDÌ, ORE 21,03' - RETE ROSSA

Chi può serenamente confessare di non avere mai subito il fascino del teatro o di non aver sognato di calcare le scene?

E nell'oscurità della sala cinematografica, osservando Charles Boyer sussurrare parole d'amore ad Irene Dunne, chi non si è detto: *« Eppure, anch'io avrei potuto non essere da meno »*?

Ma la fortuna è cieca ed i divi mancati diventano poi dei bravi padri di famiglia, ottimi artigiani ed impiegati del catasto. Uno riesce e cento falliscono, ma la passione teatrale rimane.

Tutti dunque abbiamo subito prima o poi il fascino del Teatro e del Cinema, fascino che nomi come Broadway o Hollywood alimentano come una fantasmagoria notturna di luci al neon. Senza Broadway e Times Square notturne, New York non potrebbe essere la più favolosa città del mondo, ed una New York senza i suoi cento teatri e senza le sue insegne luminose che irradiano bagliori in tecnicolor, è inconcepibile, come lo sarebbe Hollywood priva di « stelle » e di teatri di posa.

Ogni teatro di New York è una leggenda. Il loro stesso nome: Barrymore, Belasco, Booth, Mansfield, Zeigfield, Alvin, Hellinger ed altri ancora ricordano pagine sin troppo note di storia teatrale.

E che dire di Carnegie Hall, di Town Hall e del Metropolitan?

Tutti questi teatri però rischierebbero di divenire templi di memorie se non vi fossero artisti che ancor oggi, con ardore romantico, mantengono viva un'altra tradizione lottando contro l'avvilimento del gusto.

Questo mondo così pieno di vita e di contrasti, era l'argomento dominante di una conversazione svoltasi in Italia tra Sergio Pugliese, Vice Direttore dei Programmi, Aldo d'Alessandro e Mr. Joseph Ravotto de *La Voce dell'America* di New York. Quel colloquio assumeva importanza per il prossimo in quanto che ad un certo momento Sergio Pugliese disse ai suoi interlocutori: *« Vi immaginate una trasmissione in italiano basata sull'intervento personale dei divi e delle stelle di New York o di Hollywood? »*.

Questa frase metteva in moto due grandi organizzazioni. Dopo i primi tentennamenti si comprese come tutte le difficoltà alla realizzazione di simile programma fossero inesistenti.

« Ma i divi e le stelle non parlano italiano ».

« Lo parlano, caro Pugliese,... e quelli che non lo parlano ancora, lo studieranno ».

Poi da Roma, marconigrammi a New York. Risposte. Si è in pieno movimento. So che due settimane fa, non appena ritornatomene a New York, chiesi di D'Alessandro. Mi si disse: *« E' ancora in Italia... ma, cerca di Luigi Danis perchè ci sono grandi novità »*. Corsa da Danis agli uffici de *La voce dell'America*.

« Sono stato nominato Direttore artistico di Si alza il sipario. La prima trasmissione fra due o tre settimane ».

« Spiegati ».

« Sicuro. S'alza il sipario... vi prenderanno parte tutte le celebrità del mondo artistico... e le radiotrasmissioni in italiano ».

In quindici anni di « italo-americanismo » ne ho sentito di tutti i colori ed anche questa volta ho dato una scrollatina di spalle. *« Passerà »* mi son detto.

D'Alessandro è tornato a New York. Danis gli ha presentato il primo elenco di adesioni. Le « stelle » parlano italiano... *Si alza il sipario* è una « realtà ». Il programma s'inizierà a New York, poi una breve pausa ed in collegamento trasmissione da Hollywood e di nuovo da New York.

Nel primo programma di venerdì 7 luglio ascolterete da New York Ethel Smith, regina dell'Organo Hammond e

«Si alza il sipario»: ecco Ramon Novarro, l'idolo cinematografico della generazione di ieri, il distinto attore di oggi

Due artisti del Metropolitan di New York: Marguerite Piazza e Jan Peerce. Bellezza tipicamente latina, voce incantevole, adorabile stella della Televisione americana, Marguerite Piazza con il tenore Peerce completa la serie delle celebrità presentate in questa 1ª edizione

La riconoscete? È la r... musicale di «Bellezze ... sue stelle. Potrete riasc...

interpre... Latina, ... Biascica... « è inc... italiana...

Con ... York, J... politan, ... Arturo ... « ci sia ...

Marg... dotata ... è oggi ...

Da H... Hur, Sc... di ieri. ...

Sfilera... più no... persona... York o... ratteris...

Una ... tative ... norama ... superflu...

Radiocronache spo...

CAMPIONATI DEL MONDO DI ...

DOMENICA: RADIOCRONACA DI...

ITALIA-PARAGUAY - DALLE ORE 16,30 ALL...

STAZIONI PRIME DELLE RETI ROSS...

...ina dell'organo Hammond, Ethel Smith, la deliziosa interprete ...bagno». La prima edizione di «Si alza il sipario» l'annovera fra le ...arla nella elettrizzante e inimitabile esecuzione di «Tico-Tico»

... di sambe, rumbe ed altre musiche dell'America ...rla con facilità lo spagnolo, il francese ed il tedesco. ...anche un po' d'italiano, ma, ora, e son parole sue ...*abile uno studio coscienzioso della bella lingua*

...hel Smith, parteciperanno alla trasmissione da New ... Peerce e Marguerite Piazza, entrambi del Metro- ...Jan Peerce è l'esponente del bel canto italiano. ...oscanini è convinto che fra gli antenati del tenore ...*er forza un italiano*».

...rite Piazza è la prima stella lirica della Televisione: ... una voce calda e di una bellezza tipicamente latina ... «fiamma» di New York.

...ywood vi parlerà Ramon Novarro interprete di *Ben* ...*ramouche* e di tanti altri film cari alla generazione

...no poi nei successivi programmi altri artisti, fra i ... del canto, del cinema e del teatro americano, ...à del mondo artistico italiano, residenti a New ...ad Hollywood, virtuosi del jazz e complessi ca-...i.

...sta e varia galleria di figure fra le più rappresen-...l'arte e della vita americana, un suggestivo pa-... il cui interesse per gli ascoltatori italiani credo ... sottolineare. Ho scritto del lavoro compiuto dalla nostra parte dell'oceano per la realizzazione di *Si alza il sipario*.

Mi siano concesse due righe di ringraziamento ai colleghi della RAI per la loro preziosissima collaborazione che ha reso possibile la messa in atto della bella idea di Sergio Pugliese ed Aldo d'Alessandro.

Lettori italiani, ascoltatori italiani, *Si alza il sipario* è una realtà.

ITALO SERANTONI

New York, giugno.

...tive

...ALCIO

...INCONTRO

...ORE 21 (CIRCA)

...E AZZURRA

La Vedetta della Settimana

MILDRED SMITH

DOMENICA, ORE 18, RETE AZZURRA - LUNEDÌ, ORE 14,30, RETE ROSSA - MERCOLEDÌ, ORE 21,03, RETE AZZURRA

MILDRED SMITH è nata a Cleveland nell'Ohio, e ancora bambina manifestò spiccate doti musicali e interpretative, tanto che all'età di 9 anni aveva già familiarizzato coi microfoni e cantava in programmi radiofonici che venivano trasmessi tre volte la settimana. Intanto coltivava gli studi e in seguito frequentò i corsi della Northwestern University, dove si laureò in Belle Arti. Dopo aver insegnato per qualche tempo in una scuola di Cleveland, fu ripresa dalla passione per il canto e per le scene e decise di intraprendere la carriera artistica.

Esordì al National Theatre di Broadway nella grande rivista «Men to the sea» ed ottenne un successo così strepitoso che le fu subito offerta la prima parte vocale nella rivista musicale «Blue Holiday».

A questa seguirono altre importanti "musical comedies" come «Mambo's Daughters» (dove la Smith comparve al fianco di Ethel Waters) e «Saint Louis Woman», nelle quali essa ricoprì i ruoli principali.

Mildred Smith riscosse il plauso di Broadway non solo come cantante, ma anche come interprete drammatica e in «Lysistrata» essa sostenne una parte di pura prosa. Poi, insieme alla famosa orchestra di Duke Ellington, figurò nella rivista musicale «Beggar's Holiday».

I ruoli nei più importanti spettacoli teatrali di Broadway si succedevano in un continuo "crescendo" di successi: e la Smith fu chiamata a partecipare a due riviste, interpretate unicamente dalle grandi "stars" al New Center, venendo così consacrata "stella" di prima grandezza nel firmamento di Broadway.

Essa è pure apparsa sugli schermi: ha interpretato molti cortometraggi musicali e recentemente ha figurato in un grande film della 20th Century Fox intitolato «No way out», che comparirà anche sugli schermi italiani e nel quale sostiene una delle parti principali. Ha inoltre registrato numerosi dischi.

Dopo essere stata la "vedette" della rivista «Forward the heart» nell'ultima stagione, Mildred Smith ha intrapreso una tournée in Europa, toccando tutti i principali centri ed esibendosi nei migliori locali.

Dotata di una voce dal timbro scuro e suggestivo, Mildred si distingue per il vigoroso senso dell'interpretazione e per la profonda musicalità ed emotività del suo temperamento.

Il repertorio che ella presenterà nelle nostre trasmissioni comprende i temi "classici" della "popular music" nordamericana, come certi successi internazionali di Gershwin, di Porter, Mc Hugh, e del folklore negro. Particolarmente interessanti sono alcuni blues, i tipici canti negri, che sono alla base di tutto il jazz e ne sostanziano le varie forme. Di queste originali espressioni vocali, alle quali è connessa l'anonima invenzione poetica, e che sono pervase da una dolorosa drammaticità, Mildred Smith è interprete sensibilissima ed efficace.

DOMENICA 2 LUGLIO

STAZIONI PRIME 7,30 Ieri al Parlamento — **8** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo — **8,12** « Buongiorno » — **8,22** Musiche del buongiorno — **8,45** Per i medici — **9** Culto evangelico — **9,15** Canzoni — **9,30** Mondo cattolico — **9,45** « FEDE E AVVENIRE » — **10** Voci dai campi (CATANIA I - PALERMO: Per gli agricoltori) **10,30** Musica leggera — **11** Concerto dell'organista **Angelo Surbone** — **11,30** In collegamento con la Radio Vaticana: SANTA MESSA — **12,05** Vian gelo — **12,25** Canzoni e ritmi (12,25-12,40 ANCONA: La settimana nelle Marche; MILANO I: Cronaca cittadina; LA SPEZIA - SAN REMO: La domenica in Liguria) - UDINE: La settimana nelle provincie venete) — **12,50** I mercati finanziari americani e inglesi — 12,53 Calendario Antonetto — **13** Segnale orario - **Giornale radio** - La domenica sportiva Buton

STAZIONI SECONDE **10,30** Canzoni e ritmi — **11** Alle Isole Hawaii — **11,15** Musica operettistica - (BOLZANO II: 11,15-12,55 Per gli agricoltori - Programma in tedesco - 12,55-13,14 con Stazioni prime) — **11,45** Complessi caratteristici — **12,05-12,25** Melodie e romanze — (12,25-12,35 TORINO II: Notiziario — (12,25-12,40 BOLOGNA II con Stazioni prime; GENOVA II: La domenica in Liguria — (12,25-13,14 FIRENZE II: Notiziario - « Il cupolone » - VENEZIA II: « La settimana nelle provincie venete » - « Il miracolo di S. Telesforo », un atto di Michelangelo Galeazzo) — (12,40-13 BOLOGNA II: « Alma mater »)

18,50 - STAZIONI PRIME

INCONTRO INTERNAZIONALE

DI CALCIO

ITALIA - PARAGUAY

RETE ROSSA

13,14 L'allegro carillon *(Manetti e Roberts)*

13,24 La canzone del giorno *(Kelèmata)*

13,29 Bolle di sapone
Danze e canzoni a ballo d'ogni tempo e d'ogni paese *(Manetti e Roberts)*

14 —
I programmi della settimana
« Parla il programmista »

14,10-14,40
Arie e brani da opere
Bellini: *La sonnambula*, cavatina di Amina; Rossini: *La Cenerentola*, aria e rondò finale; Wagner: *Lohengrin*, « Da voi lontan, in sconosciuta terra »; Boito: *Nerone*, « Vivete in pace »; Mascagni: *L'amico Fritz*, duetto delle ciliege
[illegible]

STAZIONI PRIME

14,40 **Fogli d'album**
[illegible]

15 —
Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Trovajoli

15,25 Bollettino meteorologico

15,30 Dal Prater a Manhattan

16 — **Canzoni napoletane di ieri e di oggi**
Orchestra diretta da G. Anèpeta

16,25 Previsioni del tempo per i pescatori

16,30-17
Musiche da film e riviste

RETE ROSSA

17 — **Musica da ballo**
Zequinha-Abreu: *Os pintinhos no terreiro*; Rodriguez: *La cumparsita*; Waldteufel: *A toi*; Pizzigoni: *La risata*; Molinare-Brenez: *Tchinutchiou*; Hagen: *Harlem notturno*; Snyder: *Lo sceicco*; Chevers: *Undecided*; Kern: *I won't dance*; Codevilla: *Una piccolina*; Kryse-Dorsey: *Angelo* [illegible]; Gibbons: *Una bella giornata*

17,40 Complessi corali

18 —
Cronaca dell'arrivo della corsa ciclistica Milano Modena

18,10
Assoli di chitarra e fisarmonica

18,30 Motivi d'oggi

RETE AZZURRA

13,14 L'allegro carillon *(Manetti e Roberts)*

13,24 La canzone del giorno *(Kelemata)*

13,29 **Musica brillante**

14 —
I programmi della settimana
« Parla il programmista »

14,10-14,40
Orchestra melodica diretta da Francesco Donadio
Warren: *Due sogni*; Merano: *Seduzione*; Adici: *Moto perpetuo*; Capurro: *Fili d'oro*; Mascheroni: *Carezze*; Kramer: *Romanza antica*; Rubin: *Louise*
[illegible]

STAZIONI PRIME

14,40 **Fogli d'album**
[illegible]

15 —
Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Trovajoli
Cantano Laura Barbieri, Donatella Bianconi e i Cinque di Armonia
[illegible]

15,25 Bollettino meteorologico

15,30
Dal Prater a Manhattan

16 —
CANZONI NAPOLETANE DI IERI E DI OGGI
Orchestra diretta da G. Anèpeta
Cantano Sergio Bruni, Mimi Ferrari ed Elsa Fiore
Manes: *Mammà*; Fiore-Nardella: *Scommunicato*; De Luca-Campanino: *Ammore luntano*; Bonagura-Benedetto: *Angelarò*; Capaldo-Fassone: *'O campaniello 'argiento*; Fiorelli-Valente: *Che tuorne a fà*; Bonagura-Falcocchio: *Balcune 'e Napule*; Bovio-Cannio: *Tarantella luciana*

16,25 Previsioni del tempo per i pescatori

16,30-17
Musiche da film e riviste

RETE AZZURRA

17 — RICCARDO STRAUSS
[illegible], prima sinfonia
Orchestra dell'Opera di Stato di Berlino
diretta dall'Autore

17,35 Achille Saitta
L'uomo più ricco del mondo

17,45 Musica jazz

18 —
La vedetta della settimana
MILDRED SMITH

18,20 Acquarelli musicali

STAZIONI PRIME RETI ROSSA E AZZURRA

18,50 Dallo Stadio di San Paolo del Brasile

RADIOCRONACA DELL'INCONTRO DI CALCIO

ITALIA - PARAGUAY

VALEVOLE PER IL QUARTO CAMPIONATO MONDIALE

Nell'intervallo: **Giornale radio**

STAZIONI SECONDE RETI ROSSA E AZZURRA

18,50 Cronaca della Gran Corsa Siepi di Napoli

19 — **L. van Beethoven**
« *Sonata a Kreutzer* » in la maggiore, op. 47: a) Adagio sostenuto - Presto; b) Andante con variazioni; c) Finale - Presto
Esecutori: Albert Simmons, violinista; William Murdoch, pianista

19,35 Notizie sportive

19,50 **Musiche gaie**
[illegible]

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Notiziario sportivo Buton

20,53 **Qualche tango**

RETE ROSSA

21,10 (circa)
Stagione lirica della Radio Italiana
MARGHERITA DA CORTONA
Leggenda in un prologo e tre atti di Emidio Mucci
Musica di LICINIO REFICE

Margherita	*Carla Gavazzi*
Arsenio	*Rolando Panerai*
Uberto	*Africo Baldelli*
Il padre di Margherita	*P. Clabassi*
La matrigna di Margherita	*Agnese Dubbini*
Chiarella	*Graziella Sciutti*
Capocaccia	*Ezio Achilli*
Cacciatore	*Mario Carlin*
Giudice del maleficio	*Ezio Achilli*
Primo banditore	*Vittorio Pandano*
Secondo banditore	*Riccardo Cucciolla*

Direttore Arturo Basile
Istruttore del coro Gaetano Riccitelli
Orchestra sinfonica e coro di Roma della Radio Italiana
Negli intervalli: I. Notizie sportive; II. Lettura; III. **Giornale radio**
21,10-22,10 circa BOLZANO II: Programma in lingua tedesca - Notiziari - « [illegible] », radiorecita di Peter Hey, a cura di Karl Margraf - Musica da ballo
Dopo l'opera: **Ultime notizie** - « Buonanotte »

RETE AZZURRA

21,10 (circa)
LA BISARCA
di Garinei e Giovannini
Compagnia del teatro comico musicale di Roma della Radio Italiana
Orchestra diretta da Gino Filippini
Regia di Nino Meloni *(Cavemoli)*

22,10
VOCI DAL MONDO
Attualità del Giornale radio

22,40
Chitarrista Vincent Gomez

22,55 La giornata sportiva

23,10 **Giornale radio**

23,20
Dall'« *Eden Danze* » di Torino
Tullio Mobiglia e la sua orchestra
Cantano Franca Franchi e Tino Vallati

24 Segnale orario
Ultime notizie - « Buonanotte »

PER L'ELENCO DELLE STAZIONI VEDERE TABELLA A PAGINA 2

Il Segnale Orario proviene dall'Ist. Elettrotecnico Naz. "Galileo Ferraris"

LUNEDI 3 LUGLIO

STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo — 7,12 «Buongiorno» - 7,22 Musiche del buongiorno (7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) — **8** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo — **8,12 Canzoni** — **8,30** Lezione di lingua spagnola, a cura di Leonida Biancolin; — **8,45-9 Lezione** di lingua portoghese, a cura di Luigi Santamaria — **10,30** «**Casa serena**», giornale di vita femminile — **11,30** Musica operistica — **12** Valzer, polche e mazurche — **12,20** «Ascoltate questa sera....» — (12,20-12,55 BOLZANO II Programma in lingua tedesca) — **12,25** Ritmi e canzoni (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: Cronaca cittadina) — (12,25-12,55 FIRENZE II: «Suona la Martinella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa) — (12,35-12,48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I «Gazzettino di Roma») — (12,35-12,55 ANCONA: Corriere delle Marche; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: «Gazzettino padano») — (12,48-12,55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) — 12,55 Calendario Antonetto — (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) — **13** Segnale orario - **Giornale radio - Cronaca della premiazione del Festival di Arte drammatica di Pesaro**

21,20 - RETE ROSSA

IL CIGNO

DI

FERENC MOLNAR

RETE ROSSA

13,16 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,26 La canzone del giorno
(Kelémata)

13,31 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza
Bixio-Mascheroni: *La storia di un povero cuore;* Di Casero: *Vecchio Bill;* Larici-Soler: *Triste melodia;* Luttazzi: *Oltii nlilà;* Morbelli - Di Lazzaro: *Con la radio vicina;* Garinei-Giovannini-Barzizza: *Botta e risposta;* Retour-Greppi: *Forse l'amore;* Borzani-Pintaldi: *Signorina «02»,* Sopranzi-Marletta: *Coro di zingari;* Egis-Redi: *Domani*

14,05 Solisti celebri
Pianista Walter Gieseking
Debussy: *Passepied,* dalla «Suite bergamasque»; Liszt: *Concerto n. 1 in mi bemolle,* per pianoforte e orchestra: a) Allegro maestoso, b) Quasi adagio, c) Allegretto, d) Allegro animato, Allegro marziale

14,30 La vedetta della settimana
MILDRED SMITH

14,50 Punto contro punto
Cronache musicali di Giorgio Vigolo

15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico

15,14-15,35
Finestra sul mondo
15,35-15,40 NAPOLI II. Notiziario cittadino
15,35-15,45 BARI I - FOGGIA - POTENZA: Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo - CATANIA I - PALERMO: Notiziario
16,50-16,55 GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Chiamata marittimi

16,55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 — Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli

18 — La radio per le scuole
Trasmissione dalla Colonia della Gioventù Italiana di Marina di Massa
Programma organizzato in collaborazione con il Provveditorato agli Studi di Torino

18,30 Programma per i ragazzi
LE AVVENTURE DELLA SQUADRA DI STOPPA
Romanzo sportivo di
Emilio De Martino
Adattamento e regia di
Alberto Casella
Presentazione del calciatore
Giuseppe Moro
Registrazione

19 — Orchestra melodica diretta da Francesco Donadio
Redi: *La tua musica;* Rossi: *Amarti con gli occhi;* Farres: *Confidati in me;* Porter: *Non ti so dire;* Kramer: *Divertimento per orchestra;* Bidoli: *Eterno ritornello;* Mascheroni: *Un giorno m'hai sorriso*

BOLZANO II: 19-20,10 Programma in lingua tedesca - Gestirne Bukowina; «Rundfunk» - Musica da camera: Soprano Laura Cagol, pianista A. Esposito - Notiziario

19,30 Università internazionale Guglielmo Marconi - Roberto Almagià: *«Superficie e indice demografico»*

19,45 Canzoni e ritmi
Bronzi-Cesarini: *Ma tu;* Mascheroni: *M'hai fatto tanto male,* Parker: *Jumpin' the blues;* Campese-Bonagura: *Mattutina;* Denis: Madrid: Willer-Sodani: *Mia cara Vienna;* Villa: *Occhioni neri;* Lewis - Gillespie: *Two bass hit*

20,10 Panorami d'America
Harvard University
BOLZANO II: Effemeridi - Notiziario - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità

20,25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21,03 Musica leggera

21,20
IL CIGNO
Tre atti di
FERENC MOLNAR
Compagnia italiana di prosa
Filippo Scelzo - Andreina Paul
Giuseppe Porelli
con
Ave Ninchi e Achille Millo

La Granduchessa vedova Beatrice	*Ave Ninchi*
Sinforosa	*Maria Laura Rocca*
Giacinto	*Filippo Scelzo*
Alessandra	*Andreina Paul*
Giorgia	*Annie Ninchi*
Arsenio	*Valerio Ruggeri*
Il professor Nicola	*Achille Millo*
Il Principe ereditario Alberto	*Giuseppe Porelli*
La Regina Maria Dominica	*Gorella Gori*
Il colonnello Wunderlick	*Corrado Lamoglie*
Cesare	*Alberto Carloni*

Registrazione

22,50 Folclore internazionale
Noack: *Volga Volga;* Ignoto: *T'amo Honolulu;* Lange-Müller: *Melodia di mezza estate,* da «C'era una volta»; Huber: *De Szeretneh ramas csizmat;* Petralia-Benini: *In riva all'Arno;* Dobrowen: *Gentildonna al fiume Kasanka;* Ignoto: *Marianne*

23,10 Giornale radio

23,20
Dal *«Belsito»* di Monte Mario in Roma
Edoardo Radicchi e il suo complesso

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE AZZURRA

13,16 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,26 La canzone del giorno
(Kelémata)

13,31
INCONTRI MUSICALI
DON JOSE'
nella «Carmen» di Bizet
(Pezziol)

13,54
Cronache cinematografiche
di Achille Campanile

14 Giornale radio
Bollettino meteorologico

14,14-14,21 Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi
14,21-14,35 BARI II: Notiziario - BOLOGNA II: «Il cigno» - 14,21-14,40 NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno
14,21-14,50 VENEZIA I: Notiziario per gli Italiani della Venezia Giulia

16,55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 — Canzoni
De Serra-Mauoretti: *Le ragazze del ritmo;* De Martino-Pinchi: *Rancho chico;* Trombetta-Marici: *Rancherita;* Mari-Mascheroni: *Non è per gelosia;* Martelli-Gentili: *Ti porto le prime rose;* Salerno-Pascazio-Marguet: *Amore proibito;* Fiorelli-Ruccione: *Non è una serenata;* Maccari - Sordi: *Sotto il sole delle Hawaii;* Rizza-Panzeri: *Il re del Portogallo;* Valladi Frati: *Non far la Butterfly*

17,30 La voce di Londra

18 — Rassegna dei giovani concertisti
Pianista Maura Cova
Beethoven: *32 variazioni in do minore;* Chopin: *Tre preludi:* a) n. 1 in do maggiore, b) n. 6 in si minore, c) n. 22 in sol minore; Ravel: *Jeux d'eau*

18,25
Angelini e otto strumenti
con le voci di Luciana Dolliver, Nilla Pizzi, Achille Togliani e del Duo Fasano
Misraki: *Tu cosa farai di me;* Jararaca: *La chupeta;* Brown: *Insieme;* Katscher: *Madonna;* Ardo-Warren: *Incanto tropicale;* Casasco: *Nulla;* Liman-Passano: *Torna primavera;* Felix: *Nola*

18,55 L'APPRODO
Settimanale di letteratura ed arte a cura di G. B. Angioletti
Redattore Adriano Seroni
«Incontri e amicizie di Stefano Zweig»
«Problemi d'arte»
a cura di Roberto Salvini

19,25 Musica brillante
Lortzing: *Zar e carpentiere,* ouverture; Harty: *Scherzo,* dalla «Sinfonia irlandese»; Copland: *Danza,* da «Rodeo»; Chabrier: *España;* Massenet: *Navarrese,* dal balletto «Le Cyd»; Ciaikowski: *Ouverture in miniatura* e *Marcia,* dalla suite «Schiaccianoci»

19,55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20,33 GLI STRANI CASI DEL DOTTOR KLYNE
Radiogialli
di Nicola Manzari
Terzo episodio
Il mistero dell'avvocato
Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana
con la partecipazione di
Romano Calò
Regia di Enzo Convalli

21,15
CONCERTO SINFONICO
diretto da
WILLY FERRERO
Vivaldi: *Concerto n. 8 in la minore,* dall'«Estro armonico» (rev. Molinari): a) Allegro, b) Larghetto e spiritoso, c) Allegro; Christou: *Phoenix music,* poema sinfonico; De Falla: *Introduzione e Danza,* da «La vita breve»; Ravel: *Dafni e Cloe,* II suite
Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino

22,15 Gabriele Fanluzzi: «Cantiere bolognese: *«Pittura del 300»*

22,25
Duo pianistico Pomeranz-Brandi
Chaminade: *Pas de cymbales;* Lopez: *Danse avec moi;* Barroso: *Brazil*

22,40
Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Trovajoli
Cantano Laura Barbieri, Donatella Bianconi e i Cinque in Armonia
Bertini-Martino: *Baciami ancora;* Giacobetti-Savona: *Al nonno piace il be bop;* Testoni - Panzeri - Rizza: *Ogni giorno;* Giacobetti-Kramer: *Il mago Bacù;* Giacobetti-Trovajoli: *Dimmi un po', Sinatra;* Morgan: *Icaro*

23,10 Giornale radio

23,20
I NOTTURNI DELL'USIGNOLO
SERIE MUSICALE
Espressionismo e dodecafonia
a cura di Luigi Rognoni
14
Wladimir Vogel
Dodici variazioni (1942)
Gruppo strumentale di Torino della Radio Italiana
Concertazione di Mario Salerno
Esecutori: Renato Biffoli, violino; Giuseppe Petrini, violoncello; Arturo Danesin, flauto; Sergio Quercioli, clarinetto

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario. 7,18 Ginnastica da camera. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11,30 Musica operistica. 12 Rubrica della donna. 12,15 Raymond Scott e la sua orchestra. 12,50 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,31 Orchestra Barzizza. 14,05 Terza pagina. 14.15 Musica varia. 14,30 Programmi della B.B.C. 15 Listino borsa.

17,30 La voce dell'America. 18 Musica da ballo. 18,30 «Le avventure della squadra di stoppa», romanzo sportivo di E. De Martino, primo episodio. 19 Canti d'Oltreoceano, 21ª trasmissione. 19,50 Musiche da balletti. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,33 Gli strani casi del dott. Klyne. 22,15 Concerto sinfonico diretto da Willy Ferrero (Rete Azzurra). 22,15 Conversazione. 22,25 Duo Pomeranz-Bratuli. 22,40 Orchestra Trovajoli. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,20-24 Musica da ballo dal «Belsito» di Monte Mario in Roma.

RADIO SARDEGNA

7.22 Musiche del buongiorno. 8 Segnale orario. Giornale radio. Previsioni del tempo. 8.12 Canzoni. 8.30 Lezione di lingua spagnola. 8,45 Lezione di lingua portoghese. 10.30 «Casa serena», giornale di vita femminile. 11.30 Musica operistica. 12 Valzer, polke e mazurke. 12,20 I programmi del giorno. 12.25 Ritmi e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. Cronaca della premiazione del Festival d'arte drammatica di Pesaro. L'allegro carillon. 13,26 Taccuino radiofonico. Cronaca di Cagliari. 13,21 Orchestra Cetra diretta da P. Barzizza. 14.05 Solisti celebri. 14.30 La vetrina della settimana. 14.50 «Fonditori di bronzo di Sardegna», convers. di A. A. Conti. 15 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico. 15.14-15.35 Finestra sul mondo.

18,30 Movimento porti dell'Isola. 18,35 Motivi di successo. 19 Concerto diretto da André Kostelanetz - Orchestra sinfonica della Radio Italiana - Mozart: «Le nozze di Figaro», ouverture; Ciaikowsky: «Romeo e Giulietta», ouverture; Gershwin-Bennet: «Porgy and Bess»; Strauss: «Storielle del bosco viennese»; Kostelanetz: «Fantasia rumena». Nell'intervallo: «L'ultimo Quasimodo e la missione del poeta», conversazione di Bruno Cumas. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario regionale. Notiziario sportivo Buton. 21 Angelini e otto strumenti. 21,30 «Gli strani casi del dottor Klyne», radiogiallo di Nicola Manzari - Secondo episodio: «La studentessa brasile». Regia di Enzo Convalli. 22,10 Grandi orchestre americane: Orchestra Ray Bloch con Mary Martin e Orchestra Frankie Carle. 22,30 I notturni dell'usignolo - serie musicale - Espressionismo e dodecafonia, a cura di Luigi Rognoni. 13. Luigi Dallapiccola: «Tre laudi» (1937) per soprano e orchestra da camera; «Sex carmina Alcaei» (1943) per soprano e alcuni strumenti - Soprano Lidia Stix - Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana diretta da Hermann Scherchen. 23,10 Giornale radio. 23,20 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Bach: a) **Toccata e fuga in do minore**, b) **Cantata n. 105**. 20 La poesia cinese. 20,15 Dischi. 20,45 Purcell: **Salmo** per cinque voci miste, interpretato dal Quintetto vocale diretto da Jean Hunel. 21 Notiziario. 21,20 Dischi. 21,30 Rivista letteraria «Soleil». 22,30 Musica da camera - Rameau: **Pezzi per clavicembalo**; Rameau: a) **Melodie**, b) **Trio per flauto, viola e violoncello**. 23,30 Musica notturna. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Ora musi. 19.30 Eco del giorno. 20 Notizie. 20.15 Musica leggera. 21,40 Lettura dalle opere di Karl Heinrich Waggerl. 22 La voce del basso Georg Hann. 22,20 Notizie. 22,40 Musica per l'Austria e musica notturna. 24 Notizie in breve. 0,05-1 Bruckner: **Sinfonia n. 4**.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

18.30 Musica varia. 19,45 Notiziario. 20 Orchestra Radio diretta da Georges Béthume. 20,45 Pagine liriche. 21,15 Musica da camera - Haydn: **Quartetto op. 20 n. 2**; Beethoven: **Quartetto n. 3**. 22 Notiziario. 22,15 Concerto ottavo. 22,55 Notiziario. 23 Musica da ballo. 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19,30 Suoni popolari. 20 Concerto diretto da Léonce Gras - Bach: **Cantata italiana n. 209**: «Non sa che sia dolore», per soprano, flauto, orchestra d'archi e basso continuo; **Sinfonia 1 e 2 della Cantata n. 35**, per due oboe, corno inglese, organo e orchestra d'archi; **Cantata n. 3** (per la II domenica dopo la Epifania), per quartetto vocale, coro misto, due oboe d'amore, due violini e basso continuo. 21,15 Musica da ballo. 22.15 Programma popolare fiammingo. 23.05-24 Musica sinfonica - Benjamin: **Ouverture per una commedia italiana**; Delannoy: **Serenata concertante** per violino e orchestra; Legley: **Suite** per orchestra.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.05 Musica leggera. 19.30 Notiziario. 20,30 Tribuna parigina. 20.50 Concerto diretto da Manuel Rosenthal (solista pianista Monique Haas) - Roland Manuel: **L'écran des jeune filles**, suite dal balletto; Mihalovici: **Toccata** per pianoforte e orchestra; Auric: **Il pittore e il suo modello**, suite da balletto; Rosenthal: **Sinfonia in do maggiore**. 23 Musica concreta. 23.46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Cocktail musicale. 19,30 Lyane Maltèse e l'orchestra José Lucchesi. 20 Notiziario. 20,30 Passaggi di Parigi. 20,50 «Cuore d'oro», di Edmond Lavaux, musica di Jean Wiener. 22 Ai quattro venti. 22,30 Musica da ballo. 23,10 Notiziario. 23,15-24 Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19.12 Canzoni. 19,40 Orchestra Dajos Bela. 20 Notiziario. 20,05 Piroletta. 20.20 Tribuna delle canzoni. 20,40 Complesso Al Goodman. 20.55 Parlatemi d'amore. 21,15 Rivista. 21,45 Dischi preferiti. 22 Notiziario. 23,05 Dischi preferiti. 23 Notiziario. 23.15-23.30 Dischi preferiti.

GERMANIA

AMBURGO

19 Dal teatro della Germania nord-occidentale ed Echi del giorno. 19,30 «Il Reno e la Ruhr», cronaca di Peter von Zahn. 19,45 Notizie e Commenti. 20 Ritrasmissione del concerto sinfonico diretto da Hans Schmidt-Isserstedt (solista: pianista Richard Laugs) - Haendel: **Concerto grosso in fa minore n. 4, op. 6**; Strawinsky: **Petruscka**, quattro scene di balletto; Brahms: **Sinfonia n. 4 in mi minore, op. 98**. 21,45 Notizie e commenti. 22.05 «Il tempo», selezione di prose da «Ars poetica mundi» di Paul Claudel. 22,15 «L'avventura di Sam Small», radiocommedia tratta da una novella di Eric Knight e di Eberhard Keyra, con musica di Siegfried Franz, regia di Kurt Reiss. 22,45 Musica da ballo. 23,15 Orchestra Vetter D'Orio. 23,30 Musica varia. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Berlino al microfono.

COBLENZA

19 Cronaca e musica. 19,40 Tribuna del tempo. 20 Ritrasmissione dal Maggio Musicale di Firenze: **Don Carlos**, opera di Giuseppe Verdi, diretta da Tullio Serafin. Nell'intervallo: Cronaca economica. 22 Notizie e Sport. 23,30 «T. S. Eliot e la crisi della cultura europea», conversazione di Hans Teichmann. 24-0,15 Ultime notizie.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: Conversazione agricola. Novità d'America. 19,30 Cronaca dell'Assia, Notizie e Commenti. 20 Novità di dischi. 21 Dolf Sternberger al microfono. 21,15 Serenate di due secoli. 22 Notizie. 22,15 Composizioni di Brahms e Paul Graener eseguite dal contralto Ilse Keil-Schlencher e dal pianista Erik Then Bergh - Brahms: **Sonata in fa diesis minore op. 2**, per pianoforte; Graener: **Lieder**. 23 Tenerezza in musica. 24-0,15 Ultime notizie.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19.30 Richiamo della società Operaia. 19,45 Notizie. 20 Concerto sinfonico diretto da Fritz Rieger (solista: pianista Real Schmidt) - Beethoven: a) Egmont, ouverture, b) **Concerto in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra**, c) **Sinfonia n. 7 in la maggiore**. 21,40 Programmi teatrali. 22 Notizie. 22.10 Torneo di armonica per concertisti a cura di Helmuth M. Backhaus. 23 Arte e critica. 23,15 Melodie e ritmi del Sud. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Mezzanotte a Monaco: Cantanti di jazz.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,20 Varietà musicale. 18,45 Concerto diretto da Ian Whyte - Solista: violinista Alan Loveday - Mozart: **Le nozze di Figaro**, ouverture; Sibelius: **Sinfonia n. 3 in do**; Bruch: **Concerto in sol minore per violino e orchestra**; Grieg: **Quattro danze norvegesi**. 20 «Volo verso l'Africa», di Cecil Lewis. 10,15 L'ora della stelle. 21 Notiziario. 21,15 «Never get out», di Gilles Cooper. 22,45 Resoconto parlamentare. 23-23,03 Notiziario.

PROGRANNA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 «E' una bella vita», varietà. 20 Appuntamento musicale. 20,45 Musiche richieste. 21,15 Rivista tutta di donne e per le donne. 22 Notiziario. 22.20 Orchestra Lew Stone. 23 «Mangiatori di uomini di Kumaon», di Jim Corbett. 23,15 Musica varia diretta da Reg. Pursglove (solista: pianista Wilfrid Parry). 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

5.45 Varietà musicale. 7,15 Musica leggera. 8 Concerto di musica operistica diretto da Warwick Braithwaite - Solista: soprano Joan Hammond. 10.30 Orchestra da ballo Victor Silvester. 11,30 Musica da concerto. 13,15 Pianista Charlie Kunz. 13.30 Banda Harry Leader. 14,15 Pianista Gordon Manley. 15,15 Varietà musicale. 16,15 Orchestra leggera della BBC. 17,18 Musica leggera. 18,30 Orchestra Geraldo. 20 Concerto diretto da Trevor Harvey - Bach: **Cantata num. 60**; **Sinfonia dall'«Oratorio di Natale»**; **Cantata n. 41**. 21,15 Musiche preferite. 22,05 Musica leggera. 23,15-24 «Il passaporto», commedia di Leo e Grant Wallace.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19 La vita e le opere di Joh. Seb. Bach (fine del ciclo). 19,30 Notizie ed Eco del tempo. 20 La campane di Kalaten. 20,05 Orchestra Cédric Dumont. 20,30 Chi andremo a trovare oggi? 20.45 Musiche richieste. 21,15 Dal libro del biologo sugli animali. 21,30 Quintetto strumentale. 22 Notizie. 22,05 Rassegna settimanale per gli svizzeri all'estero. 22,15-22,30 Tre madrigali di Claudio Monteverdi.

MONTE CENERI

7.15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Orchestra Ostervald. 13,10 Danze per orchestra. 13,20-13,45 Parry: **Sinfonia di Cambridge, n. 2, in fa**. 17,30 Weber: **Gran duo concertante per clarinetto e pianoforte, op. 28**, eseguito da Armando Basile e Luciano Sgrizzi. 17.50 Dischi. 18 Musica richiesta. 19 Dischi. 19,25 Musica brillante. 19,45 Potpourri di melodie. 20,20 «Pene d'amore perdute», commedia in cinque atti di W. Shakespeare, versione italiana di Aurelio Zanco. 22 Melodie e ritmi. 22.15 Notiziario. 22,20-22,30 Duo pianistico Gallotti-Moricci.

SOTTENS

19.15 Notiziario. 19,25 «Trois petits tours et puis s'en vont...», di Bronislaw Horowicz. 19,40 Complesso Cedric Dumont. 20 «Nessuna pietà per la Divina Dafne», adattamento di Paul Alexandre dal romanzo di Jonathan Stagge. 21 «Avete applaudito...», retrospettiva di spettacoli di varietà. 21,45 Un premiato del concorso dei dilettanti. 22 I lavori dell'Unesco. 22,10 Jazz hot. 22.30 Notiziario. 22,35-23 Dischi.

MARTEDÌ 4 LUGLIO

STAZIONI PRIME **7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo — 7,12 « Buongiorno » — 7,22 Musiche del buongiorno (7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) — **8** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo — 8,12 Musica leggera — **8,20-8,50** « FEDE E AVVENIRE », trasmissione per l'assistenza sociale — **10,30 « Casa serena »**, giornale di vita femminile — **11,30** Trasmissione per le Forze Armate — **12 Quartetto di pianoforti** — **12,20** « Ascoltate questa sera... » (12,20-12,55 BOLZANO II: Programma in lingua tedesca) — **12,25** Ritmi e canzoni — (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: Cronaca cittadina) — (12,25-12,55 FIRENZE II: « Suona la Martinella », mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa) — (12,35-12,48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I: « Gazzettino di Roma ») — (12,35-12,55 ANCONA: Corriere delle Marche; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: « Gazzettino padano ») — (12,48-12,55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) — 12,55 Calendario Antonetto — (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) — **13** Segnale orario - **Giornale radio**

20,40 - RETE AZZURRA

MARGHERITA DA CORTONA

DI

LICINIO REFICE

RETE ROSSA

13,11 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,21 La canzone del giorno
(Kelémata)

13,26 INCONTRI MUSICALI
BING CROSBY
(Pezziol)

13,55 **Musica operistica**

Donizetti: *Don Pasquale*, sinfonia; Flotow: *Marta*, « M'appari tutt'amor »; Bizet: *I pescatori di perle*, « Si come un dì »; Boito: *Mefistofele*, « Ave Signor »; Ponchielli: *La Gioconda* « Voce di donna o d'angelo »; Verdi: *Aida*, « O terra addio », duetto finale atto quarto; Wolf-Ferrari: *Il segreto di Susanna*, ouverture
(Liquigas)

14,30
Duo pianistico Pomeranz-Brandi

14,52 **Cinema**
Cronache di Aldo Bizzarri

15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico

15,14-15,35
Finestra sul mondo

15,35-15,40 NAPOLI II: Notiziario cittadino
15,35-15,45 BARI I - FOGGIA - POTENZA: Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo. CATANIA I - PALERMO Notiziario
16,50-16,55 GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Chiamata marittimi

16,55 Previsioni del tempo
per i pescatori

17 — **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli

18 — Complessi caratteristici

18,25 **Musiche per banda**
Corpo musicale della Guardia di Finanza
diretto da Antonio D'Elia

D'Elia-Cicconetti: *Preghiera del finanziere;* D'Elia-Scibetta: *Canzone del finanziere;* D'Elia: *Marcia d'ordinanza della Guardia di Finanza;* Suppé-Pravato: *Poeta e contadino*, sinfonia

18,50 **Romanzo sceneggiato**
SEGNALE D'ALLARME
di
Christianna Brand
Adattamento di Lester Powell
Prima puntata
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
Regia di Anton Giulio Majano

BOLZANO II: 18,30 Attualità - 19-20,10 Programma in lingua tedesca: « Ihr Sammelkasten » - Musica leggera - Notiziario

19,35 **La voce dei lavoratori**

19,50 Attualità sportive

19,55
Motivi dell'America latina

20,10-20,25 BOLZANO II: Effemeridi - Notiziario. CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità

20,25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21,03
Angelini e otto strumenti
con le voci di Luciana Dolliver, Nilla Pizzi, Achille Togliani e del Duo Fasano

Goodman: *Sette contro undici;* Masutti: *Senza di te;* Hernandez: *Gelsomini di Alcti;* Rampoldi: *Un po' di poesia;* Galassini: *Serenata d'amore;* Umbro-Carrera: *Mirador;* Mackeben: *Da te era bello restar*
(Palmolive)

21,30 **Scrittori al microfono**
Interviste con se stessi
CARLO EMILIO GADDA

21,45 **Radiorchestra**
diretta da Cesare Gallino
Cantano Sante Andreoli, Elena Beltrami e Giuseppe Pavarone

Hoffmann: *Danza lumeno;* Padilla: *Fantasia di motivi;* Massenet: *La danza da « Scene napoletane »;* Rolando-D'Arena: *Io non so;* Mac Hugh-Savina: *La canzone del fiume*

22,20
LA VISITATRICE NOTTURNA
Radiodramma di
Gino Pugnetti
Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana

Il giovanotto — *Ottavio Fanfani*
La governante — *Dori Cei*
Il professore — *Tino Erler*
Il tenore — *Gianni Pietrasanta*
Angiola — *Wanda Pasquini*
Il tenente — *Sergio Gazzarrini*
Ofelia — *Jolanda Verdirosi*
Il soldato — *Gualberto Giunti*
Il maresciallo — *Guido Gatti*

Regia di Umberto Benedetto

23,10 **« Oggi al Parlamento »**
Giornale radio

23,30 Dal *« 31° piano »*
del Grattacielo di Genova
Giorgio Di Liberto
e il suo complesso

24 Segnale orario
Ultime notizie - « Buonanotte »

RETE AZZURRA

13,11 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,21 La canzone del giorno
(Kelémata)

13,26
I CAPOLAVORI DELLA CANZONE NAPOLETANA
Orchestra diretta da G. Anèpeta
Cantano Domenico Attanasio e Mena Centore

Di Giacomo-Costa: *Catarì*, De Curtis: *Avemmaria;* De Curtis-Valente: *Ninuccia*, Pisano-Cioffi: *Na sera 'e maggio;* Murolo-Tagliaferri: *Qui fu Napoli;* Califano-Falvo: *'O mare 'e Mergellina;* De Curtis: *Carmela;* Di Giacomo-Costa: *Lariulà*

13,55
Arti plastiche e figurative

14 Giornale radio
Bollettino meteorologico

14,14-14,21 Listino Borsa di Milano
Medie dei cambi - Borsa cotoni d. New York

14,21-14,35 BARI II: Notiziario; BOLOGNA II: « Il gigante »
14,21-14,10 NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno
14,21-15 VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia

16,55 Previsioni del tempo
per i pescatori

17 — **Musica leggera**

Consiglio: *Un sassofono a passeggio;* Herbert: a) *Quando non ci sei;* b) *Baciami ancora;* c) *Un bacio nel buio;* Manilla: *Cuore ingrato;* Manno: *Siviglïana;* Drigo: *Sérénade;* Mary: *Stars;* Wood: *St. James's Park in spring*

17,30 **Ai vostri ordini**
Risposte de « La voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

18 —
Musica da camera
Soprano Victoria De Los Angeles
Pianista Antonio Beltrami

Beethoven: a) *Bitten*, b) *Adelaide;* Schubert: a) *Der Fischer*, b) *Heiden-Röslein;* Schumann: *Lied der Braut;* Guridi: *No quiero tus avellanas;* Vives: *El amor y los ojos;* Toldrà: *Madre unos ojuelos vi;* De Falla: *Canción*

18,25 **La sfinge**
Varietà enigmistiche
di G. A. Rossi

18,35
Fisarmonicista Luciano Fancelli

18,50 **Vecchi motivi**
Filippini-Morbelli: *Mustafà;* Derewitsky-Greco-Alham: *Muschita;* Ansaldo-Bracchi: *Tu sei la musica;* Casiroli-Rastelli: *Evviva la torre di Pisa;* Mantagnini-Mirabello: *Vorrei poterti dire;* Franco-Bracchi: *Tu che mi vuoi bene*

19,10 **Orchestra Cetra**
diretta da Pippo Barzizza
Cantano Elena Beltrami, Tino Vailati e il Quartetto Stars

Morbelli-Sami: *Fontana di Trevi;* Moro Al: *Pioggia allegra;* Morbelli-Bonavolontà: *Quanti sogni a primavera;* Rastelli-Mariotti: *Romeo e Giulietta;* Galdieri-Segurini: *Piccolo fonte;* Rastelli-Ravasini: *Mi ricorderai*, Fiorita-Del Pino: *Recuerdo*

19,35 **Il contemporaneo**
Cronache di musica, di arte e di scienza

19,55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20,33 Rosso di sera
di Umberto Calosso

20,40
Stagione lirica della Radio Italiana
MARGHERITA DA CORTONA
Leggenda in un prologo e tre atti di Emidio Mucci
Musica di
LICINIO REFICE

Margherita — *Carla Gavazzi*
Arsenio — *Rolando Panerai*
Uberto — *Africo Baldelli*
Il padre di Margherita — *Plinio Clabassi*
La matrigna di Margherita — *Agnese Dubbini*
Chiarella — *Graziella Sciutti*
Capocaccia — *Ezio Achilli*
Cacciatore — *Mario Carlin*
Giudice del maleficio — *Ezio Achilli*
Primo banditore — *Vittorio Pandano*
Secondo banditore — *Riccardo Cucciolla*

Direttore Arturo Basile
Istruttore del coro
Gaetano Riccitelli
Orchestra sinfonica e coro di Roma della Radio Italiana

Negli intervalli: I. *Lettere da casa altrui*, corrispondenze da tutti i paesi del mondo - II. « I centenari »: *Plutarco*, di Gaetano De Sanctis - III. **« Oggi al Parlamento » - Giornale radio**

Dopo l'opera: **Ultime notizie** - « Buonanotte »

RADIO VATICANA

(Trasmissioni in lingua italiana)
(Onde corte m. 41,21; 48,47; 50,26 e onda media m. 391).

OGNI GIORNO

ore 14,30 — Notiziario (onde corte m. 48,47 e 50,26 e onda media di m. 391).

ore 20,30 - Conversazione.

VENERDÌ 7

ore 18 - *CAMPO DI DIO* (panorama radiofonico di vita cattolica). « Dalle trincee della Fede ».

MERCOLEDI 5 LUGLIO

STAZIONI PRIME **7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo — 7,12 « Buongiorno » — 7,22 Musiche del buongiorno - Nell'intervallo: (7,30) Ieri al Parlamento — (7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) — **8** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo — 8,12 Canzoni — 8,40-8,50 Le conversazioni del medico — 10,30 « **Casa serena** », giornale di vita femminile — 11,30 Fantasia di motivi di successo — 12 Musica da camera — 12,20 « Ascoltate questa sera... » — (12,20-12,55 BOLZANO II: Programma in lingua tedesca) — 12,25 Ritmi e canzoni — (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: Cronaca cittadina) — (12,25-12,55 FIRENZE II. « Suona la Martinella », mezz'ora di vita fiorentina e toscana. GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa) — (12,35-12,48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I: « Gazzettino di Roma ») — (12,35-12,55 ANCONA: Corriere delle Marche; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: « Gazzettino padano ») — (12,48-12,55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) — 12,55 Calendario Antonetto — (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) — **13** Segnale orario - **Giornale radio**

21,15 - RETE ROSSA

UN REQUIEM TEDESCO

DI

JOHANNES BRAHMS

DIRETTO DA

VICTOR DE SABATA

RETE ROSSA

13,11 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,21 La canzone del giorno
(Kelémata)

13,26 Orchestra della canzone diretta da Angelini

Cantano Nilla Pizzi, Achille Togliani e il Duo Fasano

Cugat: *Rumba rhapsody;* Ardo Freed-Warren: *La vita pare un sogno,* Diupa-Panzuti: *Tu... tu... tu...;* Barroso: *Bahia;* Scheebel: *Farewell blues,* Martelli-Abel: *Quando te ne andrai;* Testoni-Di Ceglie: *Vecchie cornamuse;* Graziani: *Non piangere per me;* Gershwin: *It's wonderful*

14 — Musica operettistica

Chueca-Valverde: *La gran via,* fantasia; Cuscinà, a) *Stenterello,* « O Stenterello tu possiedi », b) *Il trillo del diavolo,* « Da la mia terra indù »; Pietri, *Addio giovinezza,* selezione; Lombardo: *Madame de Thèbes,* fantasia; Lehar *Eva,* selezione

14,30 Canti della montagna

Mingozzi-Golo: *Canto de noi 'n montagna;* Pigarelli: *Fila, fila;* Mingozzi: *Monte Canino;* Pigarelli: *La domenica;* Pedrotti: *La vien giù dalle montagne;* Mingozzi: *Monte Cauriol;* Pedrotti: *La dosolina*

14,50 Chi è di scena?

Cronache del teatro di Silvio D'Amico

15 Segnale orario
Giornale radio

Bollettino meteorologico

15,14-15,35
Finestra sul mondo

15,35-15,40 NAPOLI II: Notiziario cittadino
15,35-15,45 BARI I - FOGGIA - POTENZA: Notiziario per gli italiani del Mediterraneo
CATANIA I - PALERMO: Notiziario
16,50-16,55 GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Chiamata marittima

16,55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 — Pomeriggio musicale

a cura di Domenico De Paoli

18 — Orchestra diretta da Lelio Luttazzi

Cantano Luciano Benevene e Carla Boni

Berlin: *Una bella ragazza è come una melodia;* Luttazzi: *Ama;* Mendes-Kremer: *Ciciriella;* Giacobetti-Boneschi: *Triste pioggia;* Creamer: *Da quando te ne andasti;* Rovnni-Concina: *Se mi vuoi bene baciami;* Testoni-Brigada: *Non c'è;* Rastelli-Vidale: *Viva la fabbrica*

18,20 Fantasia musicale

19 — CANZONI ITALIANE

Orchestra diretta da G. Anèpeta

Cantano Pino Cuomo
Grazia Gresi e Rino Palombo

Fiorelli-Alfieri: *Passo sospiratella;* Giannetto-Tettoni: *L'abito da festa;* Sinatra-Filibello: *Come le ciliege;* Bonagura-Benedetto: *Acquarello napoletano;* Bovio-Nutile: *Amor di pastorello;* Fiorelli-Anepeta: *Inferno;* Martelli-Derewitsky: *Serenata sincera;* De Torres-Ruccione: *Villa triste;* Mario-Giannini: *Piedigrotta jazz*

19-20,10 BOLZANO II: Programma in lingua tedesca - Musica operistica - Pohorgy: « Auf mit alpinisti » - Lieder - Notiziario

19,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi

Gabriel Parry: « *Gli stregoni australiani* »

19,45 Canzoni tra due secoli

« *Nacchere e mantiglie* »
a cura di Silvio Gigli
Orchestra
diretta da Gino Filippini

20,10-20,25 BOLZANO II: Effemeridi - Notiziario; CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità

20,25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20,30 Segnale orario
Giornale radio

Notiziario sportivo Buton

21,03 B. Smetana

Moldava, poema sinfonico
Orchestra diretta da Erich Kleiber

21,15
Dal Teatro alla Scala di Milano
JOHANNES BRAHMS

UN REQUIEM TEDESCO

(Op. 45)

Per soli, coro e orchestra
Direttore Victor De Sabata
Istruttore del coro Vittore Veneziani

Solisti: *Victoria De Los Angeles,* soprano, *Boris Christoff,* basso

Orchestra e coro del Teatro alla Scala di Milano

Nell'intervallo: Lettura

Al termine: Musica leggera

23,10 « **Oggi al Parlamento** »
Giornale radio

23,30

Dal « *Giardino degli Aranci* » di Napoli
Don Carlos Fraima e il suo complesso argentino

24 Segnale orario
Ultime notizie - « Buonanotte »

RETE AZZURRA

13,11 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,21 La canzone del giorno
(Kelémata)

13,26 Orchestra melodica diretta da Francesco Donadio

Hollaender: *La voce dell'amore;* Bovio: *Se lontano andrai;* Coslow: *Cose strane;* Frezzi: *Inutile sognar;* Nazareth: *Cavaquinho,* Goolier: *Madonna Lisa;* Jerome: *Nel dir « good night »;* Faber: *Nel cuore della notte*

13,54 Cronache musicali
di Giulio Confalonieri

14 **Giornale radio**
Bollettino meteorologico

14,14-14,21 Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi - Borsa cotoni di New York

14,21-14,35 BARI II: Notiziario; BOLOGNA II: « Il gigante » - 14,21-14,40 NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno; VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia

16,55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 — Curiosando in discoteca

Mozart: *Un bacio di mano,* arietta; Massenet: *Meditazione,* dall'opera « Thaïs »; Niels: *Elverskud,* ballata di Oluf; Ciaikowski: *Serenata malinconica;* Mccran: *Mulini a vento;* Mulè: *Vendemmia*

17,30 Parigi vi parla

18 — Roberto Schumann

Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra: a) Allegro affettuoso; b) Intermezzo (andantino grazioso); c) Allegro vivace

Pianista Dinu Lipatti
Orchestra diretta da Herbert von Karajan

18,30
Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Trovajoli

Cantano Laura Barbieri, Donatella Bianconi e i Cinque in Armonia

Graziani: *Dolce sospir;* Testoni-Trovajoli: *Troppo occupato;* Mennucci-Savona: *Soltanto parole;* Big-Clavel: *Idillio;* Marchetti-Fassino: *Vecchio disco;* Dameron: *Lady Byrd*

19 — La nostra lingua

Stile e metrica
a cura di Enrico Bianchi

19,10 Qualche tango

Collero: *Contrattempo;* Gallo: *Corsiero;* Dal Pozzo-Biettely: *Enamorada*

19,20 Per gli uomini d'affari

19,25 Musica brillante

Ries-Rozzi, *Moto perpetuo;* Ciaikowski: *Danza cinese* e *Danza dei flauti,* dalla suite « Schiaccianoci »; Prokofiev: *Danza,* dalla suite n. 2 « Romeo e Giulietta »; Williams: *Le vespe,* ouverture

19,45 Attualità sportive

19,55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20,33
LE DANZE DI MICHELACCIO
di
Antonio Baldini

Compagnia del Teatro comico musicale di Roma della Radio Italiana
Orchestra diretta da Gino Filippini
Regia di Nino Meloni

21,02
· **La vedetta della settimana**
MILDRED SMITH

21,25 Radiorchestra diretta da Cesare Gallino

Cantano Sante Andreoli
Elena Beltrami, Carla Dupont
e Giuseppe Pavarone

Grofé: *Huckleberry Finn,* dalla suite « Mississippi »; Teltoni-Sperino: *L'orologio del castello;* Liszt: *Notturno n. 3* per pianoforte e orchestra (Riduzione Manno); Mascheroni: *Addormentarmi così,* (elaboraz. Savina); Kreisler: *Liebeslied;* Damevino: *Non sorridete;* Filippini: *Il ruscello di Ripasottile;* Di Maggio-Gaudiosi: *Se guardo te;* Pick-Mangiagalli: *Forfadet,* da « Tre miniature »

Nell'intervallo: **Cura te stesso;** Giuseppe Tallarico « *I candidati alla longevità* »

22,26

« **Come ci hanno giudicati** »
STENDHAL E GLI ITALIANI

Varietà letterario
a cura di Ettore Allodoli
e Umberto Benedetto

22,40 Cabaret internazionale

23,10 « **Oggi al Parlamento** »
Giornale radio

23,30
Musica da camera
Violoncellista Enrico Mainardi
Pianista Guido Alberto Borciani

Hindemith: *Sonata per pianoforte e violoncello (1948):* a) Pastorale, b) Moderatamente mosso, c) Passacaglia

Al termine: Musica da ballo

24 Segnale orario
Ultime notizie - « Buonanotte »

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario. 7,18 Ginnastica da camera. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11,30 Per ciascuno qualcosa. 12,10 Nuovo mondo. 12,20 Canzoni e ritmi. 12,50 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,25 Canzoni moderne. 13,54 Cronache musicali. 14 Cronache dello spettacolo a Trieste. 14,15 Programmi della B.B.C. 14,50 Chi è di scena? 15 Listino borsa.

17,30 La voce dell'America. 18 Per i ragazzi. 18,30 Orchestra Trovajoli. 19 Ciclo di liriche di compositori giuliani contemporanei. 19,25 Dischi. 19,30 Il medico ai suoi amici. 19,45 Qualche tango. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,30 Ritmi del Sud America. 21 « Le zitelle della via Hydrea », commedia in tre atti di Enzo Duse - Indi: Melodie per la sera. 23,10 Segnale orario, Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo dal « Giardino degli Aranci » di Napoli.

RADIO SARDEGNA

7,22 Musiche del buongiorno. Nell'interv.: « Ieri al Parlamento ». 8 Segnale orario. Giornale radio. Previsioni del tempo. 8,12 Canzoni. 8,40-8,50 Le conversazioni del medico. 10,30 « Casa serena », giornale di vita femminile. 11,30 Fantasia di motivi di successo. 12 Musica da camera. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Ritmi e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. L'allegro carillon. 13,21 Taccuino radiofonico. Cronaca di Cagliari. 13,26 Orchestra della canzone diretta da Angelini. 14 Musica operettistica. 14,30 Canti della montagna. 14,50 « Uomini e cose di Sardegna », a cura di Evandro Patatu. 15 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico. 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

18,30 Movimento porti dell'isola. 18,35 Concerto dell'U. S. Navy Band diretta da Charles Brendler. 18,50 Orchestra Moderna diretta da Paul Bonneau. 19,35 « Zig Zag ». 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario regionale. Notiz. sportivo. Bolero. 21 Concerto diretto da Mario Rossi con la partecipazione del mezzosoprano Miti Truccato Pace, del tenore Gianni Poggi, del baritono Rolando Panerai e del basso Giuliano Ferrein e Vito Susca. Orchestra sinfonica e coro di Torino della Radio Ital. 22,20 I notturni dell'usignolo - Serie teatrale - Ciclo del Teatro Balletto. 3. Jean Anouilh: « Il ballo dei ladri », a cura di Gian Domenico Giagni - Regia di Anton Giulio Majano. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,30 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Bach: a) Concerto in la minore per violino, b) Cantata n. 43. 20 Nuovi dischi. 21 Notiziario. 21,30 Musiche. 21,40 Musica leggera. 22,30 Concerto della pianista Geneviève Joy - Roussel: Tre pezzi; Dutilleux: Ore giovanili; Prokofieff: a) Prima sonatina, b) Gavotte, c) Studio. 23 Dischi. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Ora russa. 19,30 Eco del giorno. 20 Notizie. 20,15 « Il buco nel muro », commedia di Werner Ackermann. 21,15 Concerto serale. 22,20 Notizie. 22,40 Musica per l'Austria e musica notturna. 24 Notizie in breve. 0,05 La bella mugnaia, ciclo di lieder di Franz Schubert (prima parte).

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

18,30 Musica leggera. 19,45 Notiziario. 20 Concerto diretto da Franz André. 21,15 Musica da camera. 21,30 Musica sinfonica - Schubert: Rosamunda, ouverture; Cimarosa: Sardi dal « Concerto per due flauti e orchestra »; Haydn: La Creazione, aria; Beethoven: Rondò in sol maggiore; Mozart: Le nozze di Figaro, ouverture. 22 Notiziario. 22,15 Musica jazz. 22,55 Notiziario. 23 Musica varia. 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19,30 Markevitch: Il volo d'Icaro, balletto. 20 « Il fiore d'Hawai », operetta in tre atti di P. Abraham. 22,15 Beethoven: Quartetto in mi bemolle maggiore, op. 127, n. 12. 22,55 Schumann: Romanza, op. 28, n. 2, per pianoforte. 23,05-24 Dischi richiesti.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,05 Concerto diretto da Jean Clergue - Nell'intervallo (19,30-20): Notiziario. 20,30 Tribuna parigina. 20,50 Musiche di Bach. a) Sonata in mi maggiore, per flauto, cembalo, viola da gamba; b) Suite in re maggiore, n. 6 per violoncello solo; c) Sonata in sol minore; d) Sonata in mi minore. 22,15 Dischi. 22,30 Verità e chimere. 23,15 Eric Satie, musicista del secolo. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Pedali musicale. 19,30 Club dei sostenitori. 20 Notiziario. 20,30 I Canadian Humorists. 21,24 Musiche di Gershwin dirette da Dean Dixon: a) Ouverture cubana, b) Porgy and Bess, c) Concerto in fa, d) Rapsodia in blu, e) Un americano a Parigi.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Canzoni. 19,35 Musica da camera. 19,47 Il Teatro dei Giovani. 20 Notiziario. 20,05 Attualità sportive. 20,40 Orchestra Armand Bernard. 20,50 Varietà. 21,05 Regina d'un giorno. 22,05 Notiziario. 22,15 Musica da ballo. 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Un nostro diario tedesco occidentale ed Echi del giorno. 19,35, La voce dei Partiti. 19,45 Notizie e Commenti. 20 Il signor Kamberg apre il suo album di dischi. 20,30 Musica da ballo. 21 Concerto d'organo eseguito da Eduard Kirchsel - Joh. Seb. Bach: a) Preludio e fuga in do minore; b) Ti invoco, o Cristo; c) Canzona in re minore; d) Suite di corali: Chi si affida al buon Dio; e) Preludio e fuga in do maggiore; f) Elaborazione del corale « Chi si affida al buon Dio... ». 21,45 Notizie e commenti. 22,05 « Io terzo », nuove poesie di Karl Krolow. 22,15 Notizie da Bonn. 22,45 La grande radiorchestra di Amburgo. 23 Orchestra Kurt Wege. 23,15 « La leggenda del villaggio » o « la storia del falso profeta che fu condannato », di Kr. Zimmermann. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Berlino al microfono.

COBLENZA

19 Cronaca e musica. 19,40 Tribuna del tempo. 20 Musiche da film. 20,45 « Il costruttore e la crisi economica », conversazione di Maria Schüller Heimbes. 21 Concerto diretto da Hubert Reichert (solista violinista Helma Stanzel) - Vivaldi: Concerto grosso in re minore; Stefani: Dal mio paese (adatt. per violino e orchestra d'archi di Rolf Lichtermann); Jensen: Musica nuziale; Smetana: Ouverture allegra. 22 Notizie e Sport. 22,20 Scherzi e leggende: « Le città lacustri (trasmissioni su proposta) sul Lago di Costanza », conversazione. 22,30 Concerto d'organo eseguito da Rudolf Walter - Alessis: Toccata dorica. 22,45 Danze di angolo del popolo tedesco d'occasione unisonefatta. 23,15 Musica leggera e da ballo. 24 Ultime notizie. 0,10-1 Musica da ballo e musica « swing » dall'America.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: Karin e Michael parlano dei grandi e piccoli problemi. 19,30 Cronaca dell'Assia. Notizie e Commenti. 20 Rigoletto, opera in quattro atti di Giuseppe Verdi, diretta da Winfried Zillig. 22 Notizie. 22,15 « Storia naturale delle musiche di grande successo », con esempi musicali a cura di Walter Kinzlein. 23,15 Canzoni in voga.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19,30 Commentario del mercoledì. 19,40 Informazioni dell'ONU. 19,45 Notizie. 20 Il castello incantato, operetta di Carl Millöcker, diretta da Schmidt Boelcke, adatt. e regia di Joachim Klaiber. 22 Notizie. 22,10 « La vita e le opere di Joh. Seb. Bach » (1ª parte), di Rudolf Bach. 23,10 Musica da danza dell'Orchestra della BBC. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Mezzanotte a Monaco-Freimann: Body and soul, eseguito dall'Orchestra Edelhagen.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,20 Neville Williams, Dinah Decker, Clive Baxter e l'orchestra da camera Frank Cordell. 19 Banda militare. 19,30 Festival di Cheltenham - Concerto di musica britannica contemporanea diretto da Sir John Barbirolli - Parry: Lady Radnor's Suite; Rubbra: Sinfonia n. 1, op. 9. 20,30 « Albergo della Giamaica », di Daphne du Maurier. Parte IV. Adattamento radiofonico di Jarvard Antony. 21 Notiziario. 21,15 Festival di Cheltenham - Concerto di musica britannica contemporanea diretto da Sir John Barbirolli - Solista: violoncellista André Navarra - Elgar: Concerto per violoncello e orchestra. 21,50 Luci della ribalta. 22,20 Un po' di poesia. 22,45 Racconto parlamentare. 23-23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Concerto di gala del Kneller Hall. 20,15 Rivista. 20,45 « La signora chiede pietà », di James Parish. 22 Notiziario. 22,20 Orchestra Cyril Stapleton. 23 « Mangiatori d'uomini di Kumaon », di Jim Corbett. 23,15 Pamela White e il complesso Felton Rapley. 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

5,40 Primo Scala e i suoi fisarmonicisti. 6 Musica da concerto. 7,30 Club George Mitchell. 10 Rivista. 10,30 Musica varia. 12,30 Complesso Montmartre. 13,15 Musica da ballo. 13,50 Orchestra leggera della BBC. 14,30 Rivista. 15,15 Musica operistica di Riccardo Strauss diretta da Sir Adrian Boult. 17,15 Musica da ballo. 18,30 Concerto diretto da Sir John Barbirolli - Parry: Lady Radnor's Suite; Rubbra: Sinfonia. 20,30 Complesso Fred Hartley. 21,15 Musica varia. 23,15 Pianista Lance Dosser. 23,30-24 « Love from Leighton Buzzard », di Lester Powell.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19,05 Concerto corale: Sui monti. 19,30 Notiziario ed Eco del tempo. 20 Concerto sinfonico del Festival di Giugno a Zurigo, diretto da Paul Hindemith (solista pianista Franz Josef Hirt). 22 Notizie. 22,05-22,30 « Berna », conferenza di Ludwig Bussweger.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,45 Vagabondaggio musicale. 13,20-13,45 Melodie e canzoni. 17,30 Concerto diretto da Otmar Nussio - Ravel: Notte spagnola, ouverture; Ravel: Pavana per una infanta defunta; Armstrong-Gibbs: Peacock-Pie, per pianoforte e orchestra d'archi. 18 Musica richiesta. 18,30 « Spettri e fantasmi nel radiomondaggio ». 19 Dischi. 19,15 Notiziario. 19,25 Musica brillante. 19,40 Piccolo omaggio. 20 Il microfono della Radio Svizzera in viaggio. 20,30 Varietà musicale. 21,30 « Il delitto della villa 117 », giallo di Angelo Frattini. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,20-22,30 Fantasia notturna.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Chiedete, vi sarà risposto. 19,45 Complesso francese diretto da Gilbert Kapr. 20,30 Concerto diretto da Samuel Baud-Bovy. 21,35 Mendelssohn, Sinfonia in la minore, n. 3, detta « Sinfonia scozzese ». 22,10 Radio-Poesia 1950. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Dischi.

GIOVEDÌ 6 LUGLIO

STAZIONI PRIME **7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo — **7,12** «Buongiorno» — **7,22** Musiche del buongiorno - Nell'intervallo: **(7,30)** Ieri al Parlamento — (**7,50-8** CATANIA I - PALERMO: Notiziario) — **8** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo — **8,12** Musica leggera — **8,20-8,50** «FEDE E AVVENIRE», trasmissione per l'emigrazione — **10,30** Musiche richieste al Servizio Opinioni della RAI — **11,30** Musiche da operette e riviste — **12** Complessi caratteristici — **12,20** «Ascoltate questa sera...» — (**12,20-12,55** BOLZANO II: Programma in lingua tedesca) — **12,25** Ritmi e canzoni — (**12,25-12,35** MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: Cronaca cittadina) — (**12,25-12,55** FIRENZE II: «Suona la Martinella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa) — (**12,35-12,48** CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina, ROMA I: «Gazzettino di Roma») — (**12,35-12,25** ANCONA: Corriere delle Marche, BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: «Gazzettino padano») — (**12,48-12,55** BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) — **12,55** Calendario Antonelto — (**12,55-13** BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) - **13** Segnale orario - **Giornale radio**

21,15 - RETE AZZURRA

HO UN BEL CASTELLO

DI

GEORGES NEVEUX

RETE ROSSA

13,11 L'allegro carillon *(Manetti e Roberts)*

13,21 La canzone del giorno *(Kelémata)*

13,26 **Danze e folclore nell'arte**
Canti popolari norvegesi
Baritono Waldemar Johnsen
Pianista Antonio Beltrami
Grieg: a) *Al monte Rondane*, b) *La mia canzone per la primavera*, c) *Un cigno* d) *Una visione*, e) *Primo incontro*, f) *Eros*. Alnäs: *I cento violini del cielo*; Melling: *Il mare*; Ide: *La neve*; Grieg: a) *T'amo*, b) *Un sogno*

13,55 **Orchestra melodica diretta da Francesco Donadio**
Abel: *Buona sera signora luna*; Merano: *Seduzione*, Hollander: *Illusioni*; Wohner: *Per divertirti di più*; Churchill: *Vortel*; Adler: *Moto perpetuo*; Kramer: *Sierra Nevada*; Warren: *Due sogni*; Cimelna: *Rosso di sera*

14,30 **Duo di chitarre Gangi-Cerquozzi**
De Call: *Adagio e Rondò*; Demersemann: *Tempo di malagueña*; Marella: *Gigà*, Turina: *Canti di Spagna*

14,50
Cronache della Biennale di Venezia

15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico

15,14-15,35 **Finestra sul mondo**
15,35-15,40 NAPOLI II: Notiziario cittadino
15,35-15,45 BARI I - FOGGIA - POTENZA Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo, CATANIA I - PALERMO: Notiziario
14,50-14,55 GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Chiamata marittimi

16,55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 — **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli

18 — **La radio per le scuole**
Trasmissione dalla Colonia della Gioventù Italiana di Marinella
Programma organizzato in collaborazione con il Provveditorato agli Studi di La Spezia

18,30 **Gai campagnoli**
Rota: *Becco di ferro*; Santi: *Fiore di maggio*; Gebar: *Idotea*; Gallo: *Balliamo la quadriglia*; La Causi: *Il gagà in fretta*; Milena: *Mazurka della risata*; Di Rolle: *Hermosa*
BOLZANO II: 18,30 Lezione di lingua tedesca - 19-20,10 Programma in lingua tedesca - Kinderecke: «Das tapfere Schneiderlein» - Radiofonia di Robert Froebe, a cura di F. W. Liesto - Chitarrista Cesare Leitenberger - Hilde Frass: «Für die Frau» - Notiziario

18,50 **Romanzo sceneggiato**
SEGNALE D'ALLARME
di
Christianna Brand
Adattamento di Lester Powel
Seconda puntata
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
Regia di Anton Giulio Majano

19,35 Attualità sportive

19,40 *Posta aerea*

19,55 **Rassegna del jazz**
a cura di L. Piccioni e P. Morgen
La «jam session»
20,10-20,25 BOLZANO II: Attualità - Notiziario; CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità

20,25 Un aneddoto al giorno *(Chlorodont)*

20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21,03
LUDWIG VAN BEETHOVEN
Sinfonia n. 2 in re maggiore, op. 36
Adagio molto - Allegro con brio - Larghetto - Allegro (scherzo) - Allegro molto
Direttore Joseph Krips
Orchestra stabile dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia
Registrazione effettuata il 5 luglio 1950 dalla Basilica di Massenzio in Roma

21,50
Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Trovajoli
Cantano Laura Barbieri, Donatella Bianconi e i Cinque in Armonia
Testoni-Panzeri-Rizza: *Ogni giorno*; Bertini-Abel: *Sulla tua bocca*; Rivi-P. Dicchi: *E' stato inutile*; Giacobetti-Trovajoli: *Dimmi un po'*, *Sinatra*, Giacobetti-Mojoli: *Dopo giugno viene luglio*; Giacobetti-Kramer: *Il mago Bacù*; Spolti: *Esophagus*

22,20 *Lettere rossoblu*

22,30 **Music-hall cosmopolita**

23,10 «**Oggi al Parlamento**»
Giornale radio

23,30
Dalla «*Lucciola*» di Bologna
Giovanni Fenati e il suo complesso

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE AZZURRA

13,11 L'allegro carillon *(Manetti e Roberts)*

13,21 La canzone del giorno *(Kelémata)*

13,26
Orchestra André Kostelanetz
Fantasia su motivi di Kern; Kreisler: *The old refrain*; Schwartz: *Danzando nel parco*; Grouya: *Flamingo*; Simon: *Poinciana*; Carroll: *I'm always chasing rainbow*, Scott: *Lotus land*

13,54
Cronache cinematografiche di Giuseppe Bevilacqua

14 **Giornale radio**
Bollettino meteorologico

14,14-14,21 Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi - Borsa valori di New York
14,21-14,35 BARI II: Notiziario; BOLOGNA II: «Il gigante»
14,21-14,40 NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno; VENEZIA I: Notiziario per gli Italiani della Venezia Giulia

16,55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 — **Canzoni**
Russo-Bonfanti: *Je t'attends*, Rossi-Michel: *Madonna degli angeli*; Salerno-Gramantieri: *La fornarina*; Bixio: *Due parole a Maria*; Ardo-Coslow: *Je vous aime*, Brandolini: *Maggio*; Gebar: *A piazza S. Giovanni*; Morini-Fortini: *Bruna Maria*, Assinza-Cambi: *Laggiù sul mare*

17,30
Vita musicale in America

18 —
Angelini e otto strumenti
con le voci di Luciana Dolliver, Nilla Pizzi, Achille Togliani e del Duo Fasano
Carle: *Carle boogie*; Cambi-Serra: *Mentre tu dormi*; Pinchi-Mascheroni: *Chi lo sa perché*; Gillar: *Buona notte angelo mio*; Fergo: *Luna lunera*; Maestrini-Giappe-Pece: *Donna Francesca*; Riccardi: *Piccolo nonno*; Felix: *Nola*; Brown: *Insieme*; Jaraca: *La chupeta*

18,30 **Mosaico '800**
Ciaikowski: *Canzone senza parole*; Chopin: *Studio in do minore op. 10 n. 12*: Verdi: *La Traviata*, «Parigi o cara», duetto dell'atto III; Mendelssohn: *Sulle ali del canto*, Schubert: *Marcia militare*

18,50 Attualità

19 — **Radiorchestra diretta da Cesare Gallino**
Cantano Sante Andreoli e Giuseppe Pavarone
Gotovac: *Kolo*; Tettoni-Allegritti: *Mai più*; Leopold: *Tarantella*; Di Maggio-Gaudiosi: *Se guardo te*; Albeniz: *Preludio*, dal «Canti di Spagna»; Rossi: *Sentimentale beguine*; Borlkiewitcz: *Danza delle tre sorelle*, dalla suite «Le mille e una notte»; Nisa-Madero: *Napoli a mezzanotte*

19,35 **Il contemporaneo**
Rassegna culturale

19,55 Un aneddoto al giorno *(Chlorodont)*

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20,33 **Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza**
Cantano Elena Beltrami, Tino Vailati, il Quartetto Stars e i Radio Boys
Pinchi-Sherman: *Unico amore*; Pinchi-Bill-Liroce: *Cingo cengo*; Garinei-Giovannini-Barzizza: *Per una serenata*; Sopranzi-Marletta: *Coro di zingari*, Bertini-Stromboli: *C'è un canto nell'aria*; Giada-D'Anzi: *Se la radio non ci fosse*; Olivieri: *Scherza*; Freed-Borghi: *L'uomo con le ghette*, Torney Escobar: *Serenata beguine*; Mainecchi-De Ponti: *Sono le tre*; Morbelli-Di Lazzaro: *Con la radio*, Marchionne-Burcione: *Samba del forestiero*
(Palmolive)

21,15
HO UN BEL CASTELLO
Radiocommedia di **Georges Neveux**
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana

Rosina	*Elena Da Venezia*
Isabella	*Lia Curci*
Gianna	*Maria Teresa Rovere*
Signora Benedetti	*Anna Di Meo*
Irene	*Gemma Griarotti*
La signora Rougeot	*Giana Pacetti*
Francesca	*Renato Cominetti*
Federico	*Giotto Tempestini*
Alberto	*Valerio Degli Abbati*
Adoche	*Angelo Calabrese*
Il signor Rougeot	*Giorgio Piamonti*
Il cameriere dei Rougeot	*Gino Pestelli*
Giuliano	*Massimo Turci*
Il padrone dell'autorimessa	*Ferruccio Colla*
Il direttore d'orchestra	*Raffaele Giangrande*
Il facchino	*Riccardo Cucciolla*

Regia di Pietro Masserano Taricco

22,25 **Hot jazz**
Jelly-Roll Morton

22,45
Musica da camera
Nuovo Quartetto Italiano
Schubert: *Un tempo del Quartetto in do minore* (incompiuto); Malipiero: *Quarto Quartetto*
Esecutori: *Paolo Borciani*, *Elisa Pegreffi*, violini; *Piero Farulli*, viola; *Franco Rossi*, violoncello

23,10 «**Oggi al Parlamento**»
Giornale radio

23,30 Dalla «*Lucciola*» di Bologna
Giovanni Fenati e il suo complesso

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario. 7,18 Ginnastica da camera. 7,45-8,30 Musica del mattino 11,30 Musiche da operette e riviste. 12 Complessi caratteristici. 12,20 Per ciascuno qualcosa. 12,50 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,26 Danze e folclore nell'arte. 13,55 Terza pagina. 14,20 Musica varia. 14,30 Programmi dalla B.B.C. 15 Listino borsa.

17,30 La voce dell'America. 18 Angelini e otto strumenti. 18,30 Mosaico 800. 18,50 Attualità. 19 Orchestra Galliano 19,35 Ritmi al pianoforte. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,30 Due modi: due maniere. 21,03 Concerto diretto da Joseph Krips. 21,50 Orchestra Trovajoli. 22,20 Conversazione. 22,30 Music-hall cosmopolita. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,20 Varietà. 23,30-24 I notturni dell'usignolo.

RADIO SARDEGNA

7,22 Musiche del buongiorno. Nell'intervallo (7,30): Ieri al Parlamento. 8 Segnale orario. Giornale radio. Previsioni del tempo. 8,12 Musica leggera. 8,20-8,50 «Fede e avvenire», trasmissione per l'emigrazione. 10,30 Musiche richieste al Servizio opinioni della RAI. 11,30 Musiche da operette e riviste. 12 Complessi caratteristici. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Ritmi e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. L'allegro carillon. 13,21 Taccuino radiofonico. Cronaca di Cagliari. 13,26 Danze e folclore nell'arte. 13.55 Orchestra melodica diretta da Franc Donadio. 14,30 Duo di chitarre Gangi-Cerquozzi. 14,50 «Un funzionario piemontese dell'800: Giuseppe Sappa», conversazione di Mario Montano. 15 Segnale orario. Giornale radio Bollettino meteorologico. 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

18,30 Movimento porti dell'Isola. 18,35 Angelini e otto strumenti. 19 Musica da camera. Violoncellista Pierre Fournier, pianista Guido Agosti - Beethoven: «Sonata n. 4 in do maggiore op. 102 n. 1». Brahms: «Sonata in fa maggiore op. 99». 19,35 Attualità sportive. 19,40 Celebri melodie napoletane. Orchestra diretta da G. Anèpeta. 20,05 Motivi di successo. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiz. regionale. Notiziario sportivo Buton. 21 «Briscola», giornale umoristico radiofonico. Orchestra diretta da Gino Filippini, regia di Silvio Gigli. 21,40 Orchestra C.B.S. diretta da Raymond Page. 21,55 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari. 22,30 I notturni dell'usignolo. Serie musicale. Frédéric Chopin, a cura di Massimo Mila. 12: La materia dell'arte, «Studi op. 25». Pianista Carlo Vidusso. 23,10 «Oggi al Parlamento». Giornale radio. 23,30 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Bach: Sonata a quattro in do maggiore. 20,30 Dischi. 20,45 Concerto dell'organista Marie-Antoinette Gard. 21 Notiziario. 21,30 «Le nozze di Panurgo», di Paulette Aubert (da Rabelais). 22 Concerto diretto da Victor Clowez (solista fagotto Fernand Mestres) - Fauré: Shylock; Satie: Dalle Gymnopédies; Mozart: Concerto per fagotto e orchestra; Damais: Inni. 23,30 Musica notturna. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Conferenza. 19,10 Musica varia. 19,30 Eco del giorno. 20 Notizie. 20,15 Ora russa. 21,25 Programma dedicato al Burgenland. 21,55 Pro et contra il jazz. 22,20 Notizie. 22,40 Messa per l'Austria e musica notturna. 24 Notizie in breve. 0,05-1 La bella mugnaia, ciclo di lieder di Franz Schubert.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Orchestra Radio diretta da Georges Béthume - Beethoven: Alla turca; Rameau: Les Indes galantes, frammenti. Mozart: Les petits riens; Boccherini: Minuetto; Corelli: Suite per archi; Grétry: Tre danze rustiche; Schubert: Rosamunda, frammenti dal balletto. 19,45 Notiziario. 20 «Molière a Bruxelles», lavoro radiofonico di Emile de Bongnies. 21 Musica antica. 22 Notiziario. 22,15 Musica da ballo. 22,55 Notiziario. 23 Frammenti da musica operistica di Ambroise Thomas. 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19,30 Melodie fiamminghe interpretate dal contralto Mia Heerse. 20 Dischi richiesti. 21,30 Musica per pianoforte di Morton Gould interpretate dall'autore. 22,15 Honegger: Quartetto n. 3 interpretato dal Quartetto d'archi Haydn. 22,40 Musiche per pianoforte di Olivier Messiaen - L'Esprit de joie; Le baiser de l'Enfant Jésus; Les sons impalpables du rêve. 23,05-24 Musica da camera.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,05 Musica leggera diretta da Ernesto Nicelli (parte prima). 19,30 Notiziario. 20 Musica leggera diretta da Ernesto Nicelli (parte seconda). 20,30 Tribuna parigina. 20,50 Concerto diretto da D. E. Inghelbrecht (solisti: mezzosoprano Jacqueline Delusseux, baritono Camille Maurane, basso André Vessières) - Berlioz: Romeo e Giulietta, sinfonia drammatica, parole di Emile Deschamps. 22,30 Rassegna artistica. 22,55 Esposizione di melodie inedite di Robert Bernard, Le Guennec, Hoyemberts. 23,30 Il gusto dei libri. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Cocktail musicale. 19,30 Dischi. 20 Notiziario. 20,30 Ricordi di una trombetta. 20,50 «L'alcade di Zalamea», sei quadri di Calderon de la Barca, adattamento di Jean Camp e Jean Froment. 22,30 Nuovi dischi. 23,10 Notiziario. 23,15-24 Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Canzoni. 19,27 Montmartre-Digest. 19,36 Orchestra Jean Sasseur. 19,47 Ritornelli. 19,52 Jean-Pierre Dujay. 20 Notiziario. 20,05 Lucienne Boyer e Jacques Pills. 20,40 Orchestra Vaughan Monroe. 20,45 Rivista 1950. 21,15 Cocktail. 21,45 Nuovi dischi. 22 Notiziario. 22,05 Radio-Rêves. 22,20 Musica da ballo. 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Dal nostro diario tedesco-orientale ed Eventi del giorno. 19,30 La voce dei partiti. 19,45 Notizie e commenti. 20 «I 1000 anni di Colonia», festival di Stefan Andres, regia di Ludwig Cremer. 21,45 Notizie e commenti. 22,05 «Il sogno di un naturalista», di Georg Chr. Lichtenberg. 22,15 Musica da ballo. 22,45 Dischi di grande successo. 23 «La fuga in avanti», discussione sulla paura, sulla distanza e sulla libertà. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Berlino al microfono.

COBLENZA

19 Cronaca e musica. 19,40 Tribuna del tempo. 20 Serata di danze. 21 Ricordo delle Società operaie. 21,10 Musiche di Morton Fischer. 22 Notizie e Sport. 22,15 Conversazione franco-tedesca tra Parigi e Baden-Baden. 22,30 Musica di grandi maestri - Weber: Preziosa, ouverture; Chopin: Concerto n. 1 in mi minore, op. 14 per pianoforte e orchestra. 23,15 «La rivoluzione passa attraverso l'Europa», conversazione di Herbert Just. 23,30 Hindemith: Trio per archi n. 2. 24-0,15 Ultime notizie.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: Caleidoscopio. 19,30 Cronaca dell'Assia, Notizie e Commenti. 20 Musiche richieste. 21 Uno sguardo all'Europa. 21,10 Varietà: «Una volta si va presto a letto», reportage del dolce riposo, di Hermann Krause; musica di Heinz Reinfeld; regia di Werner Dohlschläger. 21,45 Note in quanto è avvenuto. 22 Notizie. 22,15 Concerto della violinista Alice Schoenfeld e della pianista Helmuth Hideghetl - Schubert: Fantasia in do maggiore; Wolf-Ferrari: Sonata in la minore. 23 «Discordanze del tempo», conversazione critica di Gottfried Beutel. 23,10 Musica da ballo. 24-0.15 Ultime notizie.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19,30 Problemi d'attualità. 19,45 Notizie. 20 L'azione David Rose. 20,30 Musiche richieste. 21,50 Uno sguardo all'Europa. 22 Notizie. 22,10 «La vita e le opere di Joh. Seb. Bach» (tre parti), di Rudolf Bach. 23,10 Orchestra d'archi Franz Deuber. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Musica da camera eseguita dal Quartetto Köckert - Beethoven: Variazioni di Kakadù; Brahms: Quartetto d'archi in la minore n. 2, op. 51.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,30 Per gli agricoltori. 19 Musiche preferite. 20.30 Botta e risposta. 21 Notiziario. 21.15 Discussione spontanea su problemi del momento. 22 «E' una bella vita», varietà. 22,30 Registrazioni di avvenimenti importanti. 22,45 Resoconto parlamentare. 23-23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19.30 Musiche richieste. 20.30 Club George Mitchell. 21 Varietà. 21.45 Ronnie Ronald e l'Orchestra di Varietà della BBC diretta da Rae Jenkins. 22 Notiziario. 22,20 Orchestra da ballo Victor Silvester. 23 Cabaret. 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

5.40 Orchestra Percival Mackey. 6 L'ora delle stelle. 7,30 Musica da camera. 8,30 Orchestra leggera della BBC. 10 Rivista. 10,30 Concerto diretto da Louis Cohen - Haydn: Sinfonia n. 92 in sol; Järnefelt: Preludio; Smetana: La sposa venduta, tre danze. 11,30 Pianista Charlie Kunz. 12,30 Pianista Laurie Brown. 13,15 Complesso Pavilion. 14,15 Varietà. 15.15 L'ora delle stelle. 17,15 Musica leggera. 18,30 Rivista. 19,30 Concerto diretto da Warwick Braithwaite - Solista: soprano Joan Hammond - Musica operistica. 22,15 Musica leggera. 23,15-24 «Orgoglio e Pregiudizio», di Jane Austen.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19 Mendelssohn: Sonata in re maggiore op. 58. 19.30 Notizie ed Eco del tempo. 20 Musica da ballo. 20,30 «Il ponte di Niederstetten», dramma di Oswald Rinchoff, adattamento dell'autore. 21,30 Concerto di Lieder. Al pianoforte Elfriede Hiegat. 22 Notizie. 22,05-22,30 Musica da camera.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Vagabondaggio musicale. 13,10 Orchestra e saxsofoni. 13,30-13,45 Orchestra Melachrino. 17,30 Tè danzante. 18 Musica richiesta. 19 Dischi. 19,15 Notiziario. 19.25 Musica brillante. 19,40 Ritmi e canzoni. 20,10 «Ma poi la vediamo così», rivista brillante di Italo Tozzelli. 20,50 Concerto diretto da Otmar Nussio - Mendelssohn: Ruy Blas, ouverture; Beethoven: Prima sinfonia in do maggiore; Britten: Variazioni su un tema di Frank Bridge per orchestra d'archi. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,20-22,30 L'ultima voce.

SOTTENS

19,15 Notiziario. Lo specchio del tempo. 19,40 Canzoni. 20 «Corley, la mia cliente», di Norman Corwin. Adattamento di Géo Blanc. 20,55 Concerto diretto da Hans Haug. 22 Varietà. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Musica da film.

VENERDI 7 LUGLIO

STAZIONI PRIME **7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo — 7,12 «Buongiorno» — 7,22 Musiche del buongiorno - Nell'intervallo: (7,30) Ieri al Parlamento — (7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) — **8** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo — **8,12** Canzoni — **8,30** Lezione di lingua spagnola, a cura di Leonida Biancolini — **8,45-9** Lezione di lingua portoghese, a cura di Luigi Santamaria — **10,30** «**Casa serena**», giornale di vita femminile — **11,30** Musica leggera — **12** Trio Alegiani — **12,20** «Ascoltate questa sera....» — (12,20-12,55 BOLZANO II: Programma in lingua tedesca) — **12,25** Ritmi e canzoni — (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: Cronaca cittadina) — (12,25-12,55 FIRENZE II: «Suona la Martinella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa) — (12,35-12,48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I: «Gazzettino di Roma») — (12,35-12,55 ANCONA: Corriere delle Marche, BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: «Gazzettino padano») — (12,48-12,55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) — **12,55** Calendario Antonetto — (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II. Listino Borsa) — **13** Segnale orario - **Giornale radio**

21,03 - RETE ROSSA

SI ALZA IL SIPARIO

RETE ROSSA

13,11 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,21 La canzone del giorno
(Kelémata)

13,26 **Radiorchestra diretta da Cesare Gallino**
Cantano Carla Dupont, Elio Lotti e Giuseppe Pavarone
Lacome: *La Reja*, dalla suite «La Feria»; Petiti-Cavallotti: *Come una rondine*; Coates-Savina: *Laguna addormentata*; Posta-Frati: *Piccola fonte*; Grieg: *Notturno*, dalla «Suite lirica»; Valtini-Tettoni: *L'orologio a cucù*; Noble-Savina: *Un vecchio motivo*

14 — **Fantasia folcloristica italiana**

14,20 **Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Trovajoli**
Cantano Laura Barbieri, Donatella Bianconi e i Cinque in Armonia
De Santis-Tilli: *So perchè piangi*; Giacobetti-Martino: *Cuba Cubà*; Testoni-Trovajoli: *La storia di Mimì*; Testoni-Righi: *Com'è bello far l'indiano*, Don Alfonso: *La batucada*; Morgan: *Icaro*

14,53 **Cinema**
Cronache di Elsa Morante

15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico

15,14-15,35
Finestra sul mondo
15,35-15,40 NAPOLI II: Notiziario cittadino
15,35-15,45 BARI I - FOGGIA - POTENZA: Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo, CATANIA I - PALERMO: Notiziario
16,50-16,55 GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Chiamate marittimi

16,55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 — **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli

18 — **Orchestra della canzone diretta da Angelini**
Cantano Nilla Pizzi, Achille Togliani e il Duo Fasano
Fina-Landerson: *Samba caramba*; Leonardi-Freed: *Madona*; Curiel: *Noche de luna*, Eldridge: *Jard dog*; Rampoldi Ferrari: *Nasce l'amore*; Giannantonio-De Martino: *Baciami*; Alvaro: *Vecchio treno*; Nisa-Calzia: *Come una sera*

18,30 Programma per i ragazzi
LE AVVENTURE DELLA SQUADRA DI STOPPA
Romanzo sportivo di **Emilio De Martino**
Adattamento e regia di **Alberto Casella**
Secondo episodio
Registrazione

19 — **Musica brillante**
Nicolai: *Le vispe comari di Windsor*, ouverture; Paganini: *Moto perpetuo*; Berlioz: *Marcia* da «Benvenuto Cellini»; Borodin: *Danza polovesiana n. 8*, da «Il Principe Igor»; Pizzini: *Strapaese*; Suk: *Giuochi di cigni e di pavoni*, dalla suite «Storia delle fate»; Kabalewsky: *Galoppo*, dalla suite «I commedianti»
BOLZANO II: 19-20,10 Programma in lingua tedesca - Gruppo vocale femminile di Bolzano. Peter Kreuder e il suo complesso - Rassegna sportiva internazionale - Notiziario

19,30 **Università internazionale Guglielmo Marconi**
Henry Steele Commager:
«Origini della civiltà atlantica»

19,45 **Orchestra melodica diretta da Francesco Donadio**
Redi: *La tua musica*; Kern: *Tutto sei tu*; Trenet: *Il mare*; Kramer: *Divertimento per orchestra*; Mascheroni: *Un giorno m'hai sorriso*; Autori vari: *Fantasia n. 7*

20,10 **La voce di Adriana Guerrini**
Verdi: *Il trovatore*, «D'amor sull'ali rosee»; Massenet: *Manon*, «Addio piccol desco»; Puccini: *La Bohème*, «Donde lieta uscì»; Cilea: *Adriana Lecouvreur*, «Poveri fiori»
BOLZANO II: Effemeridi - Notiziario - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità

20,25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21,03 **SI ALZA IL SIPARIO**
Echi di Broadway e di Hollywood
con la partecipazione di Ethel Smith, Ramon Novarro, Marguerite Piazza, Jan Peerce

21,33 **Piero Pavesio al pianoforte**

21,45 **La discussione è aperta su...**

22,30 **LE NUOVE CANZONI DI NAPOLI**
Orchestra diretta da G. Anèpeta
Cantano Domenico Attanasio, Grazia Gresi e Pina Lamara
Gregoretti-Valente: *Turnarrà*; Caccioppoli-Griffo: *Tu ppi ttù*; Bonagura-Cioffi: *Scalinatella*; Fiorelli-Anèpeta: *Miracolo*; Bonagura-Rendine: *Trezzunera*; Di Gianni-Bovio: *Lucianella*; Bonagura-Fusco: *Allera allera*

22,55 **Musica per orchestra d'archi**

23,10 «**Oggi al Parlamento**»
Giornale radio

23,30 **Musica da camera**
Contralto Nina Nuesch
con la partecipazione del **Gruppo strumentale di Radio Torino**
Szarzynski: *Jesu spes mea*, concerto a tre, per voce, due violini e basso continuo; Hindemith: *Die junge Magd* (sei poesie di Georg Trakl), per voce, quartetto d'archi, flauto e clarinetto

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE AZZURRA

13,11 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,21 La canzone del giorno
(Kelémata)

13,26 **INCONTRI MUSICALI**
CARLO PRATO
(Pezziol)

13,50 **Novità di teatro**
di Enzo Ferrieri

14 **Giornale radio**
Bollettino meteorologico

14,14-14,21 Listino Borsa d. Milano Medie dei cambi - Borsa Cotoni di New York
14,21-14,35 BARI II: Notiziario - BOLOGNA II: «Il gazzettino»; 14,21-14,40 NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno; 14,21-14,35 VENEZIA I: Notiziario per gli Italiani della Venezia Giulia

16,55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 — **Musica leggera**
Farina: *Tempo di carnevale*; Manno: *Siracusese*; Crooke: *Sérénade romantique*; Rixner: *Sogno di bimbi*; Kreisler: *Tamburino cinese*; Howe: *Stars*; Escobar: *Terzo tempo della «Suite Latinica»*; Von Blon: *Sussurro di fiori*, Renzato: *Tappe nel deserto*

17,30 Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca

17,45 **Assoli di fisarmonica**

18 — **Cori e danze da opere**
Mussorgsky: *Danze persiane*, dall'opera «Kovàncina»; Bellini: *Norma*, «Non parti»; Ponchielli: *La Gioconda*, furlana, Berlioz: *La dannazione di Faust*, danza delle silfidi; Verdi: a) *La forza del destino*, «Compagni, sostiamo», b) *Aida*, «Gloria all'Egitto»; Strauss: *Salomè*, danza dei sette veli

18,35 **Kursaal 1910**
Suppé: *Boccaccio*, fantasia; Lenner: *Die Schoenbrunner*; Zeller: *La stagione dolce dei fiori*, dall'operetta «Il venditore di uccelli»; Lehar: *Eva*, introduzione; G. Strauss: *Il pipistrello*, ouverture

19 — **Orchestra diretta da Lelio Luttazzi**
Cantano Luciano Benevene e Carla Boni
Rodgers: *Innamorarsi dell'amore*; Giacobetti-Panzuti: *Il mulino dei sogni*; Rastelli-Ravasini: *La segretaria del commendatore*; Locatelli-Bergamini: *El carocol*; Dubin-Heibert: *Estate indiana*; Giacobetti-Panzuti: *Mi serve il passaporto*; Rastelli-Taccani: *Desiderarei*; Morbelli-Ravasini: *Muchacha dell'Equador*; Luttazzi: *Ancora un blues*; De Santis-Alvaro: *Ti lascio*; Valabrega-Merlo: *All'indomani*

19,35 **La voce dei lavoratori**

19,55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20,33 **Impresa Italia**

21 — **CONCERTO SINFONICO**
diretto da
ARMANDO LA ROSA PARODI
con la partecipazione della pianista **Vera Franceschi**
Rossini: *Semiramide*, sinfonia; Respighi: *Toccata per pianoforte e orchestra*; Pizzetti: *Concerto dell'estate*: a) Mattutino, b) Notturno, c) Gagliarda e finale; Verdi: *I Vespri siciliani*, sinfonia.
Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino
Nell'intervallo: «*Melofumo*» divagazioni di Antonio Baldini

22,40 **Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari**
Cantano Giorgio Baracchini, Elda Girolami e Narciso Parigi
Ferrari: *Derby*; Fiasconaro-Roelens: *Tu che sai amar*; Marf-Torriglia: *Sul campanile di Giotto*; Nisa-Fanciulli: *Il treno dei sogni*; Hinge: *The red sombrero*; Arden-Larici-Poletto: *Tutto mi parla di te*; Nicosia-Fassino: *Ambra*; Boari-Vaccari: *I tre pistoleros*; Zucchetti: *Tutto swing*

23,10 «**Oggi al Parlamento**»
Giornale radio

23,30 Dalla «*Perla*» di Roma
Emilio Zanussi e il suo complesso

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario. 7,18 Ginnastica da camera. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11,30 Musica leggera. 12 Trio Alegiani. 12,20 Per ciascuno qualcosa. 12,50 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,26 Herb Kern all'organo Hammond. 13,50 Novità di teatro. 14 Cronache dello spettacolo a Trieste. 14,10 Musica varia. 14,30 Programmi dalla B.B.C. 15 Listino borsa.

17,30 La voce dell'America. 18 Orchestra Angelini. 18,30 « Le avventure della squadra di stoppa », romanzo sportivo di E. De Martino, secondo episodio. 19 Orchestra Luttazzi. 19,30 Musica da camera. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,33 Impresa Italia. 21 Concerto sinfonico diretto da A. La Rosa Parodi. (Nell'intervallo: Melafumo). 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo dalla « Perla » di Roma.

RADIO SARDEGNA

7,22 Musiche del buongiorno. Nell'intervallo (7,30) « Ieri al Parlamento ». 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,12 Canzoni. 8,30 Lezione di lingua spagnola. 8,45-9 Lezione di lingua portoghese. 10,30 « Casa serena », giornale di vita femminile. 11,30 Musica leggera. 12 Trio Alegiani. 12,20 « I programmi del giorno ». 12,25 Ritmi e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. L'Allegro Carillon. 13,21 Taccuino radiofonico. Cronaca di Cagliari. 13,26 Radiorchestra diretta da Cesare Gallino. 14 Fantasia folcloristica italiana. 14,20 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Trovajoli. 14,53 « Attualità ». 15 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico. 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

18,30 Movimento porti dell'Isola. 18,35 Musica operistica. 19,15 Album di canzoni. 19,30 Ciclo della musica per Quintetto. Sesto e ultimo concerto dedicato a Bloch. Esecutori: Anna Paolone Zedda, pianoforte; Cesare Faticoni e Mario Serpi, violini; Oscar Crepas, viola; Willy La Volpe, violoncello. 20,05 Canzoni e ritmi moderni. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario regionale. Notiziario sportivo Buton. 21 « Nata ieri », tre atti di Garson Kanin. Versione di Ada Salvatore, a cura di Lino Girau. 22,50 Musica da ballo. Nell'intervallo (23,10-23,30) « Oggi al Parlamento ». Giornale radio. 23,52 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Bach: Concerto per due cembali e orchestra. 20 « Due voci... una canzone », con Jane e Jany. 20,15 Musica leggera. 20,45 Dischi. 21 Notiziario. 21,20 Dischi. 22 Orchestra sinfonica di Radio-Algeria diretta da Victor Clowez: Musica leggera. 22,30 « Racconti a Genoveffa », di Guy Belsa. 23 Musica notturna. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Ora russa. 19,30 Eco del giorno. 20 Notizie. 20,15 Estate, commedia di Thaddäus Rittner. 22 Fuori programma. 22,20 Notizie. 22,40 Musica per l'Austria e musica notturna. 24 Notizie in breve. 0,05-1 Concerto.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

18,30 Beethoven: Leonora, ouverture n. 3, op. 72a; Liszt: Concerto n. 2 in la maggiore; Schubert: Sinfonia n. 4 in do minore, detta « Sinfonia tragica ». 19,45 Notiziario. 20 Orchestra Radio diretta da Edgard Doneux - Musica varia. 21 Musica varia. 21,30 Musica da film. 22 Notiziario. 22,15 Musica da camera - Bax: Sonata in quattro tempi per viola e arpa; Pierné: Introduzione e variazioni su un tema popolare, per quattro sassofoni; Schibler: Quartetto per archi in un tempo, op. 14. 23 Musica varia. 23,55 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19,30 Solisti celebri. 20 Musica da film. 20,30 Petrassi: Coro di Morti, madrigale drammatico per voci virili, tre pianoforti, ottoni e contrabbassi, diretto da Franz André. 21 In collegamento con la Radio Francese: « Fortunio », operetta di André Messager. 23,30-24 Musica da ballo.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,05 Musica leggera diretta da Roger Ellis. 19,30 Notiziario. 20 Concerto diretto da Pierre Pagliano - Fauré: Masques et bergamasques; Prokofieff: Sinfonia classica. 20,30 Tribuna parigina. 21 Orfeo, opera di C. W. Gluck. 23,10 Notiziario musicale. 23,20 Erik Satie, musicista del secolo. 23,51-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Cocktail musicale. 19,30 Dischi. 20 Notiziario. 20,30 « Buonasera alla Società », di Jean Nohain e André Leclerc. 21,30 Varietà. 22 « La cicala e la formica », di Georges Jouin. 23 Dischi. 23,10 Notiziario. 23,15-24 Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Canzoni. 19,40 Orchestra Noro Morales. 20 Notiziario. 20,05 Jacques Sabion. 20,20 Ah che pasticcio! 20,40 Orchestra Spike Jones. 20,45 Aria riflusa. 21,45 Léo Mariano. 22 Notiziario. 22,05 Nuovi dischi. 22,15 Musica da ballo. 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Dal teatro diario tedesco-occidentale ed eroi del giorno. 19,30 La voce dei Partiti. 19,45 Notizie e commenti. 20 Concerto di musica d'opere di Richard Wagner, diretto da Wilhelm Schüchter, con coro e solisti: a) Il vascello fantasma, ouverture e coro delle filatrici; b) Lohengrin, atto terzo; c) Tannhäuser, ouverture e baccanale. 21,45 Notizie e commenti. 22,05 « Dal Salterio tedesco », di Romano Guardini. 22,15 Cabaret. 23 « La città di Colonia merita un'onorificenza? », contributo al giubileo della città. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Berlino al microfono.

COBLENZA

19 Cronaca e musica. 19,40 Tribuna del tempo. 20 Musica da camera eseguita dal violinista Yehudi Menuhin e dal pianista Marcel Gazelle - Paganini: Concerto in re maggiore; Bloch: Abodah; Sarasate: Malagueña; Ravel: Habanera; Wieniawski: Scherzo tarantella. 20,45 « La potenza del silenzio », quadri intorno ad Eduard Mörike, di Hans Maier. 21,30 Musica popolare e cori. 22 Notizie e Sport. 22,20 Problemi del tempo. 22,30 La bella chanson. 23 « Una proposta alla bontà », conversazione di Günther Schwarzkoldt. 23,15 Musica per la notte. 24-0,15 Ultime notizie.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: Melodie di Broadway. 19,30 Cronaca dell'Assia, Notizie e Commenti. 20 Serata di varietà: « Non perdere l'abitudine di ridere ». 21,10 Commenti di Mister Boerner. 21,15 « La voce distrutta », di Burkhard Nadolny, con musica di Wolfgang Rudolf; regia di Fränze Roloff. 22 Notizie. 22,15 Musiche di Massenet: a) Musica di balletto dal Cid, b) Scènes pittoresques, c) Scènes napolitaines. 23 « La vita intellettuale nel Portogallo », di Ivo Cruz. 23,15 Il Club del jazz, una visita a Parigi. 24-0,15 Ultime notizie.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19,30 Servizio religioso delle Comunità israelitiche. 19,45 Notizie e Commenti di Alfred Boerner. 20 « L'Oceano », commedia di W. Somerset Maugham, adatt. di Albert Rohl, regia di Walter Ohm. 21,30 Musica leggera. 21,45 Per genitori ed educatori. 22 Notizie. 22,10 « La vita e le opere di Joh. Seb. Bach » (tre parti), di Rudolf Bach. 23,10 Musica leggera. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Mezzanotte a Monaco: Musica da jazz.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,20 Varietà musicale. 18,45 Pot-pourri di motivi popolari degli ultimi 50 anni. 19,30 « Putney Post Office », di Neil Tuson. 20,15 Uno studente africano a Londra. 21 Notiziario. 21,30 Rivista. 22 Concerto diretto da Ian Whyte - Brahms: Serenata in re, op. 11. 22,45 Resoconto parlamentare. 23 Notiziario. 23,03-23,17 Discorsi pronunciati al pranzo della Società americana di Londra nel giorno dell'indipendenza.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Pianista Charlie Kunz. 19,45 « Cavalieri della Prateria », dramma musicale del West di Charles Chilton. 20,15 « Lasciate il vostro nome e indirizzo », di Eric Nicol. 20,45 Rivista estiva. 21,30 Musica da camera. 22 Notiziario. 22,20 Quintetto Wally Rockett e Orchestra Aumia Eddie Calvert. 23 « Mangiatori d'uomini di Kumaon », di Jim Corbett. 23,15 Organo da teatro. 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

5,40 Complesso Eric Winstone. 6 Musica leggera. 7,30 Dischi. 8,30 Frammenti da commedie musicali. 9 Concerto diretto da Trevor Harvey - Bach: Cantata n. 60; Sinfonia dall'« Oratorio di Natale »; Cantata n. 41. 10,30 Concerto diretto da John Hopkins - Schubert: Alfonso ed Estrella, ouverture; Sei danze tedesche; Sinfonia n. 3 in re. 11,30 Complesso Fred Hartley. 13,15 Concerto diretto da Joseph Post - Rimsky Korsakoff: Sheherazade, suite sinfonica. 14,30 Frammenti da commedie musicali. 15,15 Musica leggera. 16,15 Club del jazz. 18,30 Rivista. 19,30 Musica da camera. 21,15 Serate all'Opera. 23,15 Suona Jack Collings. 23,30-24 L'idea di un'università.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19 Qualche disco. 19,10 Cronaca mondiale. 19,30 Notizie e Musica. 19,55 Le campane di Tuttwil. 20 « Il poliziotto Wäckerli », radiocommedia di Schaggi-Streuli. 21 Programma per i retoromani. 22 Notizie. 22,05-22,30 Concerto d'organo eseguito da Robert Jäger.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,50 Nel regno dell'operetta. 13,15-13,45 Dvorak: Concerto in la minore, op. 53, per violino. 17,30 Concerto di musica operistica francese diretto da Leopoldo Casella. 18 Musica richiesta. 18,30 « Lo sapevate? », programma a sorpresa. 19 Dischi. 19,15 Notiziario. 19,40 « Conchiglie », rondò di vecchie canzoni. 20,10 « Vecchi e poveri », commedia radiofonica di Felice Filippini, ispirata alla novella « Una burla riuscita » di Italo Svevo. 21 Concerto diretto da Otmar Nussio. 22 Musica da ballo. 22,15-22,30 Notiziario.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,35 Mosaici. 20,10 « I cinque minuti del Signore », di Colette Jean. 20,15 « Gregorio il Taumaturgo », di Camylle Hornung. 21,30 Musica per due pianoforti interpretata da Harry Datyner e André Perret - Tailleferre: Giochi all'aria aperta; Debussy: Lindaraja; Strawinsky: Sonata. 21,55 Melodie di Georges Hüe, interpretate dal mezzo soprano Irma Colassi. 22,15 Balakirev: Islamey, fantasia orientale; Mussorgsky: Danza persiana. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Dischi.

SABATO 8 LUGLIO

STAZIONI PRIME **7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo — **7,12** « Buongiorno » — **7,22** Musiche del buongiorno - Nell'intervallo: **(7,30)** Ieri al Parlamento — (7,50-8 CATANIA 1 - PALERMO: Notiziario) — **8** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo — **8,12-8,30** Musica leggera — **10,30** « **Casa serena** », giornale di vita femminile — **11,30** Trasmissione per le Forze Armate — **12** Complessi corali — **12,20** « Ascoltate questa sera... » — (12,20-12,55 BOLZANO II: Programma in lingua tedesca) — **12,25** Ritmi e canzoni — (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: Cronaca cittadina) — (12,25-12,55 FIRENZE II: « Suona la Martinella », mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Movimento del porto - Notiziario ligure) — (12,35-12,45 CATANIA 1 - PALERMO. Cronaca cittadina; ROMA I: « Gazzettino di Roma ») — (12,35-12,55 ANCONA: Corriere delle Marche; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: « Gazzettino padano » — **12,55** Calendario Antonetto — **13** Segnale orario - **Giornale radio**

21,45 - RETE AZZURRA

LA SERENATA AL VENTO

DI

CARLO VENEZIANI

MUSICHE DI

ALBERTO MONTANARI

RETE ROSSA

13,11 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,21 La canzone del giorno
(Kelémata)

13,26 **Orchestra diretta da Lelio Luttazzi**
con la partecipazione di Teddy Reno

Tettoni-Tepper-Brodsky: *Cento rose;* Joe Marsala: *Non piangere Joe;* Testoni-Panzeri-Marinez: *A la luz de la luna;* Creamer: *Da quando te ne andasti;* Luttazzi: *Ama;* Blanche-Bertal--Siniavine: *Brumes;* Berlin: *Una bella ragazza è come una melodia;* Devilli-Warren: *Argentina;* De Torres-Cahn Styne: *E' magia;* Devilli-Lange-Heath-Glickman: *Mule train*

14 — **Musiche da balletti**

14,35
Un quarto d'ora con Nello Segurini

14,50 **Chi è di scena?**
Cronache del teatro di Silvio D'Amico

15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico

15,14-15,35
Finestra sul mondo

STAZIONI PRIME

15,35 **Pagine pianistiche**
NAPOLI II: Notiziario cittadino; CATANIA 1 - PALERMO: Notiziario

15,45 Previsioni del tempo per i pescatori

15,50 Bollettino settimanale per l'Anno Santo, in francese, inglese e spagnolo

16 —
Così ha cantato Napoli
Profili di poeti e compositori napoletani
Armando Gill
Orchestra diretta da G. Anèpeta

16,30-17 **Musica brillante**

RETE ROSSA

17 — **Orchestra Percy Faith**

17,15 **Musica operistica**
Weber: *Oberon*, ouverture; Rossini: *Guglielmo Tell*, « Matilde, io t'amo »; Donizetti: *Lucrezia Borgia*, « Com'è bello, quale incanto »; Verdi: *La traviata*, « Follie, follie »; Leoncavallo: *I pagliacci*, prologo; Cilea: *Adriana Lecouvreur*, a) « No, la mia fronte », b) Intermezzo atto II

18 —
Musica da camera
Violinista Nathan Milstein
Pianista Artur Balsam

Brahms: *Sonata in re minore op. 108 per pianoforte e violino:* a) Allegro, b) Adagio, c) Un poco presto e con sentimento, d) Presto agitato.

18,25 **Motivi da film**

18,55 Estrazioni del Lotto
BOLZANO II: 18,55-20,10 Programma in lingua tedesca - Selezione di operette - Musica da camera: clarinetto Giannino Carpi, pianista Gabriella Bersacconi - Notiziario

19 —
MUSICA OPERETTISTICA
Orchestra diretta da Cesare Gallino
con la partecipazione di Sante Andreoli, Ornella D'Arrigo, Nina Artuffo, Tina Galbo, Giovanni Gazzera e Tommaso Soley

Lehar: *Amore di zingaro*, ouverture; Pietri: *Acqua cheta:* a) « Lieve s'intreccia il fil », b) « Alla Popolare per studiare si va », c) « Com'è bello guidare i cavalli », d) « Insiem potrem ben combinar », e) « Verso il ciel va luminosa la canzon »; Lecocq: *La figlia di Madama Angot*, « Elà signor, che cosa fate? »; Suppé: *La bella Galatea*, ouverture.

19,35
Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Trovajoli
Berlini-Rossi: *Il mio stile;* Nappi: *Solamente un sogno;* Edmond: *Hit that jive Jack;* Danpa Panzuti: *Cantante negro;* Big-Clavell: *Idilio;* Mannucci-Savona: *Parole, soltanto parole;* Dameron: *Lady Byrd.*

20,05 **Musica spagnola**
20,10-20,25 BOLZANO II. Effemeridi - Notiziario. CATANIA 1 - PALERMO: Attualità - Notiziario

20,25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21,03
GIUSEPPE VERDI
TE DEUM
per doppio coro a quattro voci miste e orchestra
MESSA DA REQUIEM
per soli, coro e orchestra
Solisti: Renata Tebaldi, soprano; Cloe Elmo mezzosoprano; Giacinto Prandelli, tenore, Cesare Siepi, basso
Direttore
ARTURO TOSCANINI
Istruttore del coro Vittore Veneziani
Orchestra e coro del teatro alla Scala di Milano
Registrazione effettuata il 26-6-50 dal Teatro alla Scala di Milano

Nell'intervallo: *Giugno radiofonico*, risultati della quinta estrazione - *Lettere da casa*, corrispondenze da città e paesi d'Italia.

23,10 « **Oggi al Parlamento** »
Giornale radio
Estrazioni del Lotto

23,35 Dal « *Castel S. Giorgio* » del Valentino di Torino
Canzio Allegriti e il suo complesso

24 Segnale orario
Ultime notizie

Stazioni seconde: **0,05-0,10** « Buonanotte »

STAZIONI PRIME

0,05-1
Vedi Rete Azzurra (staz. prime)

RETE AZZURRA

13,11 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,21 La canzone del giorno
(Kelémata)

13,26 **Musica operistica**
Rossini: a) *Tancredi*, sinfonia; b) *Il Barbiere di Siviglia*, « Dunque io son »; Bellini: *Norma*, « Ite sul colle o Druidi »; Verdi: *Rigoletto*, a) « La donna è mobile », b) « Scorrendo uniti »; Ponchielli: *La Gioconda*, « Stella del marinaio »; Massenet: *Manon*, « Ah! non mi ridestar »; Glinka: *Russlan e Ludmilla*, ouverture
(Simmenthal)

14 **Giornale radio**
Bollettino meteorologico
Borsa cotoni di New York

14,21
Gazzettino del Mezzogiorno

14,40 **Musica leggera**
BARI II. Notiziario - BOLOGNA II: « Il gigante »

14,50 Panorama economico della settimana, a cura di Girolamo Pedoja

15-15,35 **Orchestra melodica diretta da Francesco Donadio**
Hollender: *Questo è il momento;* Churchill: *Il mio amore un dì verrà;* Frazzi: *Inutile sognar;* Kramer: *Divertimento per orchestra;* Rossi: *Amarti con gli occhi;* Cergoli: *Notturno;* Farres: *Confidati in me;* Escobar: *Farandola;* Bovio: *Se lontano andrai;* Palligiano: *Terra hawajana*

STAZIONI PRIME

15,35 **Pagine pianistiche**

15,45 Previsioni del tempo per i pescatori

15,50 Bollettino settimanale per l'Anno Santo, in francese, inglese e spagnolo

16 —
COSI' HA CANTATO NAPOLI
Profili di poeti e compositori napoletani
ARMANDO GILL
Orchestra diretta da G. Anèpeta
Cantano Elsa Fiore, Rino Palombo e Mimì Ferrari

16,30-17 **Musica brillante**

RETE AZZURRA

17 — **Musica da ballo**

17,40 **Novella sceneggiata**
L'ESPERIMENTO DEL DOTTOR HEIDEGGER
di
Nathaniel Hawthorne
Adattamento di Gian Domenico Giagni
Regia di Claudio Fino

18 — **Canzoni in voga**

18,25
« **Ci manche all'Adriatiche 'na perle** »
Coro della maggiolata abruzzese
Servizio giornalistico di Nando Martellini

18,45
Duo di chitarre Gangi-Cerquozzi

19 — **Orchestra della canzone diretta da Angelini**
Cantano Nilla Pizzi, Achille Togliani e il Duo Fasano

19,35 Estrazioni del Lotto

19,40 **Economia italiana d'oggi**

19,55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20,33
BOTTA E RISPOSTA
Programma di indovinelli presentato da Silvio Gigli
Trasmissione abbinata al Concorso « Giugno radiofonico 1950 »

21,20 **Musica leggera**

21,45
LA SERENATA AL VENTO
Tre atti di
CARLO VENEZIANI
Musiche di
Alberto Montanari
Compagnia del Teatro comico musicale di Roma della Radio Italiana

Loly	*Isa Bellini*
Il colonnello Dagoberto	*Italo Pirani*
Leandro, pedagogo	*Renato Cominetti*
La contessa Geltrude	*Wanda Tettoni*
Il conte Alcidio D'Arajoux	*Renato Turi*
La marchesa di Mavhalas	*Giusi Raspani Dandolo*
Severino	*Enrico Luzi*
Elvira	*Rina Franchetti*
Raimondo	*Elio Pandolfi*
Finetta	*Clely Fiamma*
Pistola	*Raffaele Pisu*

Orchestra diretta da Gino Filippini
Regia di Silvio Gigli
Registrazione

23,10 « **Oggi al Parlamento** »
Giornale radio
Estrazioni del Lotto

23,35 Dal « *Castel S. Giorgio* » del Valentino di Torino
Canzio Allegriti e il suo complesso

24 Segnale orario
Ultime notizie

Stazioni seconde: **0,05-0,10** « Buonanotte »

STAZIONI PRIME

0,05
Dal « *Dancing Palazzo dell'Arte* » di Milano
Quintetto Gambarelli

0,30
Dal « *Dancing Ristorante Faro* » di Roma
Complesso Tremolaterra

0,55-1 « Buonanotte »

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario. 7,18 Ginnastica da camera. 7,45-8,30 Musica del mattino 11,30 Per ciascuno qualcosa. 12,10 Fantasia di canzoni. 12,50 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,26 Orchestra Luttazzi. 14 Spettacoli e sport. 14,15 Franco Russo e il suo trio. 14,35 Solisti celebri. 14,50-15 Chi è di scena?
17,30 La voce dell'America. 18 Teatro popolare: « Sperduti nel buio », tre atti di Roberto Bracco - Musica da ballo. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,33 Botta e risposta. 21,20 Musica leggera. 21,45 Canzoni di tutti i paesi. 22,20 Fantasia di musiche di successo. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,25 Varietà. 23,35-24 Musica da ballo dal « Castel S. Giorgio » del Valentino di Torino.

RADIO SARDEGNA

7,22 Musiche del buongiorno. Nell'intervallo (7,30) « Ieri al Parlamento ». 8 Segnale orario. Giornale radio. Previsioni del tempo. 8,12 « La Voce della Speranza », trasmissione per il Culto Avventista. 8,20-8,50 Musica leggera. 10,30 « Casa serena », giornale di vita femminile. 11,30 Trasmissione per le Forze Armate. 12 Complessi corali. 12,20 « I programmi del giorno ». 12,25 Ritmi e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. L'allegro Carillon. 13,21 Taccuino radiofonico. Cronaca di Cagliari. 13,26 Orchestra diretta da Lelio Luttazzi. 14 Musiche da balletti. 14,35 Un quarto d'ora con Nello Segurini. 14,50 « La settimana cinematografica », a cura di Vincenzo Robi. 15 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico. 15,14-15,35 Finestra sul mondo.
18,30 Movimento porti dell'Isola. 18,35 Canzoni. 18,55 Estrazioni del Lotto. 19 « Canti sardi logudoresi ». 19,30 Ciclo della sonata romantica. Pianista Wilhelm Kempff - Beethoven « Sonata n. 23 in fa minore, op. 57, detta "L'Appassionata" ». 19,50 Orchestra diretta da Dick Jurgens. 20,05 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anèpeta. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario regionale. Notiziario sportivo Bolon. 21 Musica presentata. 21,30 Girotondo di ritmi e canzoni. 22 « La turbina a gas », radiomontaggio di Denis Mitchell. 22,30 Selezione di operette celebri. Orchestra diretta da Cesare Gallino. 23,30 « Oggi al Parlamento ». Giornale radio. Estrazioni del Lotto. 23,35 Club notturno. 23,52 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Bach: a) Sinfonia del « Oratorio di Natale », b) Secondo concerto brandeburghese in fa. 20 Varietà. 20,30 Dischi. 21 Notiziario. 21,20 Dischi. 21,30 « Il signor Beverley », quattro atti di Georges Berr e Louis Verneuil. 23,30 Musica da ballo. 23,45 Notiziario. 24-1 Musica da ballo.

AUSTRIA

VIENNA

19 Il radiocommentatore al microfono. 19,15 Alla finestra e Rassegna settimanale di politica estera di V. L. Ostry. 20 Notizie. 20,15 Concerto serale. 22 Programma letterario. 22,20 Notizie. 22,40 Musica per l'Austria e Musica notturna. 24 Notizie in breve. 0,05-1 Finale ritmico della settimana.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica da camera - Dvorak: Trio in mi minore, op. 90, per pianoforte e violoncello. 19,45 Notiziario. 20 Orchestra Radio diretta da Georges Béthume - Musica popolare. 21 Musica varia. 22 Notiziario. 22,15 Musica da ballo. 22,55 Notiziario. 23 Concerto sinfonico diretto da Sir John Barbirolli (registrazione della B.B.C.) - Elgar: Cockaigne, ouverture; Delius: Canto di primavera; Moeran: Rapsodia n. 2; Ciaikowsky: Il lago dei cigni, suite da balletto. 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19,30 Canzoni di tutti i paesi. 20 Concerto diretto da Jef Verelst - Solista: soprano Mary Bichler. 21,15 Orchestra Jef de Winter. 21,50 Bizet: L'arlesiana, suite. 22,15 Dischi richiesti. 23,05 Solisti italiani di jazz. 23,30-24 Intimità serale.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Storia dei balletti russi: « A l'alba del XX secolo ». 20 Musica leggera diretta da Ernesto Nicelli. 20,30 Tribuna parigina. 20,35 Giornale della Comédie Française. 21,35 « Il pozzo delle tre verità » di J. J. Gautier, adattamento radiofonico di René Maurice-Picard. 23 Idee e uomini. 23,25 Beethoven: Sonata per violino e pianoforte, interpretata da Yvonne Astruc e André Collard. 23,51-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 In che anno siamo? 19,30 Le nozze delle note. 20 Notiziario. 20,30 Prosa e musica. 21,30 Orchestra Camille Sauvage e cantanti. 22 Club dei fonomontatori. 23 Notiziario. 23,05 Il giro del mondo in 10 minuti. 23,35-24 Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Canzoni. 19,27 Montmartre-Pigalle. 19,47 Ritornelli. 19,52 Chitarrista Ramon Montoya. 20 Notiziario. 20,05 Confidenze. 20,20 Stagione parigina, con Les Compagnons de la Chanson. 20,45 Pari e raddoppio. 21 La Mascotte, opera comica in 3 atti di Edmond Audran, diretta da Emile Archainbaud. 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 La voce dei Partiti. 19,30 Previsioni per lo sport. 19,45 Notizie e commenti. 20 La felicità sta per arrivare, operetta di Werner Bochmann, diretta da Richard Müller-Lampertz, regia di Kurt Meister. 21,15 Musica da ballo. 21,45 Notizie. 22 « Di settimana in settimana », a cura di Walter Steigner. 22,15 Haydn: Sinfonia n. 99 in mi bemolle maggiore, diretta da Joseph Keilberth. 22,40 Poesie su animali di Joachim Ringelnatz. 22,50 Musica da ballo. 24 Ultime notizie. 0,05 Berlino al microfono. 1-2 Serata di jazz.

COBLENZA

19 Commenti sulla politica interna. 19,15 Canzoni di fin di settimana. 19,40 Tribuna del tempo. 20 Musiche richieste con Horst Elise. 22 Notizie. 22,15 Panorama dello sport e Musica. 22,30 Musica da ballo. 24 Ultime notizie. 0,10-2 Danza di una notte d'estate.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America: Ecco l'America. 19,30 Cronaca dell'Assia: le campane di Rockenberg. Notizie e Commenti. 20 Concerto popolare di Offenbach sul Meno: Musiche leggere e da ballo. 21,30 Dalla cetra alla cornamusa: Canzoni e danze. 22 Notizie e Sport. 22,20 « Sotto il cielo del Sud ». Melodie d'Italia, Spagna e Sud America. 23-1 Musica da ballo. Nell'intervallo (24) Ultime notizie.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19,30 Commentario del sabato. 19,45 Notizie e Sport. 20,10 Orchestra Willy Stech. 20,30 Cabaret con Felix Benscher. 22 Notizie. 22,10 « Aurelia », un racconto di Marsiglia di Karl Wilczynski. 22,25 Musiche da film e da operette. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Musica da ballo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,25 Griffith Lewis e l'orchestra Harry Davidson. 19,45 La settimana a Westminster. 20 Music-Hall. 21 Notiziario. 21,15 « L'Imperatrice Maud », commedia del XII secolo di Andrew Leigh. 22,45 Preghiere della sera. 23-23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Atmosfera romantica. 20 Llangollen International Musical Eisteddfod. 20,45 La storia di Brunswick. 21,15 Musiche richieste. 21,45 Club del libro. 22 Notiziario. 22,15 Club della Pantofola d'oro. 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

5,40 Musica da concerto. 7,30 Rivista. 8,30 Complesso Fred Hartley. 9 Grieg: Concerto per pianoforte in la minore. 10,30 Musica britannica. 11 Motivi scelti. 12,15 Organo da teatro. 13,15 Banda militare. 14,15 Musica leggera. 15,15 Sport e musica. 16,15 Sport e musica. 17,15 Sport e musica. 18 Pianista Charlie Kunz. 19,30 L'ora delle stelle. 21,15 Varietà. 22,30-23,30 Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19 Le campane di Zurigo. 19,10 Saluto musicale agli svizzeri all'estero. 19,30 Notizie ed Eco del tempo. 20 I 75 anni della linea Arth-Rigi. 21,15 Saggi di due giornate di musica. 22 Notizie. 22,05-23 Galleria di donne celebri: Santippe. 22,40-23 Commenti sulla musica da jazz.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,30 Notiziario. 12,50 Orchestra Selerilli. 13,10 Lanci della ribalta. 13,20-13,45 Complessi e solisti toscani al microfono. 16,30 Concerto diretto da Leopoldo Casella - Delius: a) Irmelin, preludio; b) Hassan, intermezzo e serenata; Honegger: Pastorale d'estate; Honegger: Serenata per orchestra. Milhaud: Tre Rag-capricci; Porrino: Tre canzoni italiane per piccola orchestra. Copland: Quiet City, per archi tromba e corno inglese; Atterberg: Una rapsodia del Wärmland op. 36. 17,30 Tè danzante. 18 Musica richiesta. 18,30 Voci dei Grigioni italiano. 19 Dischi. 19,15 Notiziario. 19,25 Musica brillante. 19,40 Jazz sinfonico. 20,10 La traviata, di G. Verdi. 22,15 Notiziario. 22,20 I grandi del jazz: Cab Calloway. 22,30 Pianoforte vagabondo: Spagna. 23-23,30 Musica da ballo con l'orchestra Piero Rizza.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio del tempo. 19,45 Rivista del sabato. 20,10 « Parente che terme », di Jean Rocherau. 21 « Figure di questo mezzo secolo », di Samuel Chevallier. 21,30 Orchestra Jacques Hélian. 21,45 « Soltanto la verità », trasmissione sorpresa di Jean Thévenot. 22,05 Andiamo in vacanza. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Musica da ballo.

radiocorriere

UN NUMERO LIRE 30

abbonamenti: annuo lire 1250, semestrale lire 630, trimestrale lire 320

VERSAMENTI SUL C/C POSTALE N. 2/13500

notizie e commenti

È morto a New York il compositore tedesco Kurt Weill che fu, da prima, allievo molto attento del nostro Busoni, e poi seguace un poco distratto di Schönberg. Infatti dal disinvolto lirismo italianizzante del « Concerto per Violino », il Weill, con l'opera « Il protagonista », passò al neo-espressionismo tedesco caro a Schönberg, Becher e Kaiser, per finire, con « L'opera da quattro soldi », a ritogliere dalle aborrite soffitte del tonalismo molte vecchie formule per metterle al servizio di un soggetto sociale-polemico. Comunque quella del Weill è una forte personalità che vuole essere approfondita, se non scoperta come pretenderebbe un critico tedesco che rimanda nientemeno alla prossima generazione la comprensione di questo musicista. Affermazione certo arbitraria poichè è chiaro che se nemmeno lui lo ha compreso, non possiede un argomento solido per ipotecare il futuro; e se invece lo ha compreso non si vede perchè voglia negare questa possibilità anche agli altri

La musica di Adolfo Gandino, anche dieci anni dopo la morte del compositore, accelera il ritmo nel cuore dei bolognesi. Si tratta di un evidente fenomeno di commozione familiare! Lo si è ben constatato recentemente quando la nostra radio ha trasmesso un programma dedicato al musicista bolognese... di Bra. Come mai? Nulla di eccezionale! Quando una città sposa, fa suo un artista, si prende spesso candidamente l'arbitrio di mutargli il certificato di nascita. Così, Adolfo Gandino, nato nella piemontese Bra, è diventato bolognese al cento per cento. Tuttavia noi, con la più riguardosa delicatezza, ci permettiamo di abbassare la percentuale al novanta per cento poichè quel piccolo dieci per cento di piemontese che lasciamo al Gandino è quello, secondo noi, che gli è servito a frenare, meglio dosare, la ben nota, e tanto simpatica, esuberanza emiliana. Infatti il suo schietto ed espansivo romanticismo ci sembra più il fiore, sia pure molto acceso, di un simmetrico giardino pettinato dal classicismo, che non il violento ed ubriacante fiore che nasce sulle turbinose ed urlanti strade dell'enfasi. Tali, all'esame critico, appaiono la sua fiaba « Trilby », su parole di Ponzacchi; il melodramma « Jaufrè Rudel », su parole di Zangarini, rappresentato con successo nel 1911 alla « Fenice » di Venezia; il poema scenico « L'anno M. », su parole del Pascoli; le composizioni sinfoniche, come « La torre di Nerone », « Il passo della Bodessa »; « Notte di neve », « Primavera »; le composizioni corali, e quelle da camera, che sono numerosissime. Bologna, che il Gandino prese per mano sino dalla sua infanzia; che dai banchi del Liceo Musicale accompagnò sino alla notorietà, celebrerà nel prossimo autunno il X anniversario della sua morte, e sotto gli auspici del Comune divulgherà un'ampia biografia del musicista. Così, commovente spettacolo, vedremo un'altra volta una grande città che si esalterà maternamente per un suo figliolo adottato liberamente, per schietto impulso d'arte e d'amore.

Il nostro inviato Aldo Salvo ha registrato una serie di « Voci dal mondo » al Marocco e sulla Costa Atlantica. Nella foto Aldo Salvo intervista a Casablanca un guardiano negro.

Ho comperato per pochi soldi alcuni consunti libricciui di memorie. Di chi? Di tanti! In un Diario di un certo Achille Litta leggo: « 1812. Alla Scala si è rappresentata "La pietra di paragone". Mi hanno detto che l'autore (credo si chiami Rossini) non ha ancora vent'anni. Personalmente, anche se ammetto l'opera, non ammetto l'età del suo autore ». Nelle Memorie di un certo Mario Del Pozzo leggo: « Dopo il fiasco di "Norma" alla Scala il mio amico Bellini ha singhiozzato maledicendo la vita. E dire che aveva solo trent'anni! ». E di Bellini un certo Teodoro Soletti narra che mentre ascoltava in estasi il terzo atto della « Sonnambula », un tale, vicino a lui, disse in cattivo italiano: « Povero Bellini! Era un divino fanciullo! Apparteneva più al regno fantastico della poesia che non alla realtà della vita!... ». Il Soletti seppe poi che quello straniero si chiamava Enrico Heine.

Riaffiora nei giornali il vecchio disappunto per la speculazione che alcuni poco scrupolosi insegnanti di canto fanno a spese degli stranieri, più ancora delle straniere che scendono in Italia in cerca di maghi-stringatori (tipo Voronoff) che sappiano iniettare trilli di rosignolo nelle loro indocili corde vocali.

Di chi la colpa? Certo degli insegnanti stregoni, ma anche (è bene affermarlo) di chi va proprio in cerca di stregoni per potersi maggiormente illudere, e per poter maggiormente illudere... gli amici di casa. Leggiamo in una rivista americana che « l'americano, più ancora l'americana, che attraversa l'oceano per cercare in Italia un mare azzurro, un cielo luminoso, ed un maestro di canto, non è mai tradito dal mare e dal cielo, ma è troppo spesso tradito dal maestro di canto ».

Ora, non si stupisca la rivista americana se diciamo che siamo perfettamente d'accordo; e prenda pure nota che se l'Italia è indiscutibilmente orgogliosa delle sue bellezze naturali, è altrettanto indiscutibilmente innocente dei suoi poco naturali maestri di canto. I buoni maestri di canto ci sono. Basta cercarli. Affidiamo ai professionisti seri e riconosciuti. Se poi agli ammalati di illusioni convengono gli stregoni, facciano pure. Il rischio è tutto loro, e la colpa non è nostra.

Si è spesso detto e scritto, e si continua ancora a dire e scrivere, che Umberto Giordano si sia entusiasmato della commedia di Sardou « Madame Sans-Gêne » ascoltandola a Parigi in una stupenda interpretazione della Réjane. Non è vero. La verità è quella che mi ha riferito lo stesso Giordano, e lo ricordo proprio oggi perchè oggi mi trovo a Santa Margherita Ligure, e non posso fare a meno di rievocare una lontana, e non mai scordata, serata col celebre operista.

Camminando e chiacchierando ripetei al Maestro la solita versione di Parigi e della Réjane. « Non è così » mi fermò Giordano, ed aggiunse: « La verità è molto più affascinante! Sai tu chi mi consigliò di musicare la commedia di Sardou? No? Fu Giuseppe Verdi! Non lo avresti mai pensato, nevvero? Proprio Verdi! Io, allora, ignoravo la commedia del Sardou. Sapevo soltanto che tra i suoi personaggi c'era Napoleone, e quando Verdi, a bruciapelo, mi disse: "Perchè non musicate Madame Sans-Gêne?", io risposi semplicemente "ma com'è possibile far cantare Napoleone?!.."; e Verdi, pacatamente, mi rispose testualmente: "Lo avete mai conosciuto, voi, Napoleone?.. Lo ha conosciuto il pubblico?.. No! E allora perchè non dovrebbe poter cantare?!..." E mi citò l'esempio del Cristoforo Colombo... "Quando parlo di Verdi, concluse Giordano, io parlo in ginocchio!..." ». Caro, semplice, umanissimo Giordano!.. A Santa Margherita tutti lo ricordano!... Sopra molte barche si leggono i nomi delle sue opere.

RENZO BIANCHI

Direttore responsabile: VITTORIO MALINVERNI - Condirettore LUIGI GRECI

Spedizione in abbonamento postale II Gruppo

S.E.T. - Corso Valdocco, 2 - Torino